...one in abb... le ...oma; ...ca Civica

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 6 Agosto 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5800

Il problema razziale impostato dal Duce fin dal '21
è divenuto di primissimo piano dopo la conquista dell'Impero

Niente meticciato nei territori che saranno popolati da milioni di italiani - Gli ebrei: discriminare non significa perseguitare - La loro partecipazione alla vita globale dello Stato sarà proporzionale al loro numero

Una nota
dell'„Informazione Diplomatica"

ROMA, 5

L'Informazione Diplomatica, nella sua nota odierna n. 18, pubblica quanto segue:

«Negli ambienti responsabili romani si fa notare che molte delle impressioni e deduzioni estere sul razzismo italiano sono dettate da una superficiale cognizione dei fatti ed in qualche caso da evidente malafede. In realtà, il razzismo italiano risale dal 1919, come potrebbe essere documentato. Mussolini, nel discorso al congresso del Partito tenuto a Roma nel novembre del 1921 — ripetiamo 1921 — dichiarò esplicitamente:

«Intendo dire che il Fascismo si preoccupi del problema della razza; i fascisti devono preoccuparsi della salute della razza con la quale si fa la storia».

Se il problema rimase per alcuni anni allo stato latente, ciò accadde perchè altri problemi urgevano e dovevano essere risolti.

Ma la conquista dell'Impero ha posto al primissimo piano i problemi chiamati complessivamente razziali, la cui sconoscenza ha avuto drammatiche, sanguinose ripercussioni, sulle quali non è — oggi — il momento di scendere a particolari. Altri popoli mandano nelle terre dei loro imperi pochi e pochissimi funzionari; noi mandiamo in Libia ed in A.O.I. — con l'andar del tempo e per assoluta necessità di vita — milioni di uomini. Ora, ad evitare la catastrofica piaga del meticciato, la creazione cioè di una razza bastarda nè europea nè africana, che fomenterà la disintegrazione e la rivolta, non bastano le leggi severe promulgate ed applicate dal Fascismo, ma occorre anche un forte sentimento, un forte orgoglio, una chiara, onnipresente coscienza della razza.

*Discriminare non significa perseguitare. Questo va detto ai troppi ebrei d'Italia e di altri paesi, i quali ebrei lanciano al cielo inutili lamentazioni, passando, con la nota rapidità, dalla invadenza e dalla superbia all'abbattimento ed al panico insensato. Come fu detto chiaramente nella nota n. 14 dell'*Informazione Diplomatica *e come si ripete oggi, il Governo fascista non ha alcun speciale piano persecutorio contro gli ebrei, in quanto tali.*

Si tratta di altro. Gli ebrei in Italia, nel territorio metropolitano, sono 44.000, secondo i dati statistici ebraici, che dovranno però essere controllati da un prossimo speciale censimento. La proporzione sarebbe quindi di un ebreo su 1000 italiani. E' chiaro che d'ora innanzi la partecipazione degli ebrei alla vita globale dello Stato dovrà essere e sarà adeguata a tale rapporto. Nessuno vorrà contestare allo Stato fascista questo diritto, e meno di tutti gli ebrei, i quali, come risulta in modo solenne anche dal recente manifesto dei rabbini d'Italia, sono stati sempre e dovunque gli apostoli del più integrale, intransigente, feroce, e, sotto un certo punto di vista, ammirevole razzismo; si sono sempre ritenuti appartenenti ad un altro sangue, ad un'altra razza; si sono autoproclamati «popolo eletto» ed hanno sempre fornito prove della loro solidarietà razziale al di sopra di ogni frontiera. E qui non vogliamo parlare dell'equazione storicamente accertata in questi ultimi venti anni di vita europea, fra ebraismo, bolscevismo e massoneria. Nessun dubbio quindi che il clima è maturo per il razzismo italiano e meno ancora si può dubitare che esso non diventi — attraverso l'azione coordinata e risoluta di tutti gli organi del Regime — patrimonio spirituale del nostro popolo, base fondamentale del nostro Stato, elemento di sicurezza per il nostro Impero.

Precisazione inequivocabile

ROMA, 5

Mentre all'estero si parlava già frettolosamente di chissà quali imminenti persecuzioni contro gli ebrei in Italia, ecco giungere la nota odierna dell'*Informazione Diplomatica* che precisa il significato e la portata della politica razziale italiana. La difesa della razza non ha niente a che vedere, come è stato più volte indicato, coi problemi religiosi e spirituali. Essa è determinata essenzialmente dalla coscienza di un grande popolo che è e si sente puro, che vuole restare tale e che non può assolutamente separare questa sua condizione dalle possibilità della sua potenza.

Giustamente nel comunicato dell'*Informazione Diplomatica* si ricorda che il problema fu posto da Mussolini nel discorso del 1921 al Congresso di Roma. In quell'anno e in quell'occasione il movimento fascista si diede la disciplina e l'ordinamento del partito. Fra i grandi problemi esso doveva porsi anche quello della razza

Molti istituti e molte creazioni e fondazioni del Regime tendono a questo scopo, sono nate per questa causa, sia che riguardino la protezione della madre e dell'infanzia; sia che riguardino l'educazione integrale della fanciullezza e della gioventù.

Il problema della difesa della razza come sangue si pose dopo e precisamente quando, con la conquista dell'Impero l'Italia si trovò ad avere alcune centinaia di migliaia dei suoi figli tra gente di altro colore.

Anche qui, come sempre, il Fascismo non si poneva un problema astratto, nebuloso, come si suol dire, congetturale, ma un problema concreto. Bisognava sin dall'inizio fissare una rigida norma di condotta per i propri funzionari, ufficiali, lavoratori e coloni.

Si doveva impedire la procreazione di meticci che hanno istinti torbidi e sono fonte di inquietudine e di rivolta. L'Impero italiano si distingueva subito dagli Imperi coloniali di altre Potenze europee, come un Impero occupato per una esigenza assai più di spazio e di lavoro e di ricchezza.

Entro un breve termine di anni i nostri coloni aumenteranno con un ritmo crescente, occuperanno intere regioni di grande rendimento agricolo. Il problema della salvaguardia del sangue italiano diveniva perciò urgente ed imponeva un preciso orientamento razzista. Un orientamento, abbiamo detto, preciso, ma nostro, di tutto il popolo italiano: un atteggiamento per il quale è assurdo parlare di imitazione da altri.

L'Italia non ne ha bisogno. La proclamazione scientifica dei suoi studiosi si riduce ad un dato assai semplice che nessuno vorrà contestare.

La razza italiana deriva dal nobile ceppo ariano ed ha i titoli di nobiltà delle più pure razze indo-europee. Nessuna inferiorità quindi rispetto a nessun'altra razza europea. Da mille anni circa questa razza è immune da vaste e forti immigrazioni e perciò il popolo italiano così come oggi si presenta costituisce un prodotto razziale e storico inconfondibile e puro. Ciò detto e nessuno vorrà contraddire questa elementare e obiettiva verità, si pone anche in Italia come naturale conseguenza di tali premesse, il problema ebraico.

Nessun dubbio, nemmeno da parte israelitica, sul carattere a noi estraneo della razza ebraica. Ora vi sono in Italia 44.000 ebrei. Il Governo fascista ripete quello che ha già detto con altra nota della stessa *Informazione Diplomatica*. Nessuno ha in animo di perseguitare questi 44.000 ebrei, ma non è giusto tanto più quando sempre più palesemente l'agitazione mondiale antifascista comprende elementi giudaici, che essi abbiano un peso nella vita economica come in quella culturale della Nazione troppo sproporzionata alla loro entità numerica.

In definitiva gli ebrei, che non sono di razza italiana e sono legati alle comunità di altri Paesi in cui domina irriducibile l'azione antifascista, non potranno interferire nella vita dello Stato.

Quella separazione di sangue, di abitudini, di idee, di gusti, di sistemi che essi vanno sempre fra loro predicando e che da millenni hanno fino ad ora rigorosamente mantenuto, deve sussistere in tutti gli altri campi. Razzismo in questo caso può significare semplicemente: rimettere le cose a posto.

La chiarezza della presa di posizione italiana riconosciuta a Parigi

PARIGI, 5

Tutti i giornali riproducono questa sera la nota dell'*Informazione Diplomatica* sulla politica della razza del Fascismo. La nota, che ha fatto molta impressione negli ambienti politici parigini per la chiarezza con la quale precisa la posizione dell'Italia dinanzi al problema della razza, non è ancora commentata dai giornali.

I commenti germanici
Giustizia distributiva

BERLINO, 5

Questi giornali riproducono stasera, per esteso, la nota dell'*Informazione Diplomatica* sulla politica razzista del Fascismo. Il *Berliner Tageblatt* rileva che l'Italia dimostra di voler risolvere l'importante problema con la massima celerità nell'interesse dell'equilibrio interno del Paese e di un equo criterio di giustizia distributiva.

I provvedimenti del Governo fascista per accrescere la potenzialità militare del Paese vengono messi in evidenza dal *Völkischer Beobachter* che li definisce una risposta di Roma a coloro che eccitano alla guerra.

L'Angriff, ritornando sull'argomento nota come non si possa davvero rimproverare a Mussolini di non guardare il mondo con occhio realistico. Da quando egli è al potere ha sempre ricavato dalla situazione politica reale le conseguenze politiche

L'odierna decisione è anche una conseguenza realistica che il Duce trae dalla situazione aumentando la efficenza delle forze armate con una serie di provvedimenti che mirano insieme alla celerità e alla potenza del combattimento.

L'impressione a Londra

LONDRA, 5

Tutti i giornali riproducono in telegrammi da Roma le disposizioni pubblicate dall'*Informazione Diplomatica* sulla proporzione nella quale gli ebrei dovranno in futuro partecipare alla vita dello Stato italiano.

Essi mettono in rilievo che non si tratta affatto di una persecuzione e tanto meno di una intransigenza ma unicamente di una discriminazione ritenuta necessaria.

L'imponente opera di assistenza delle mutue agricole

Ne hanno fruito in un semestre 400.000 tra lavoratori e loro familiari - 33 milioni di spesa

ROMA, 5

Al Ministero delle Corporazioni, presente S. E. il Ministro Lantini e con l'intervento dei componenti rappresentanti le due Confederazioni dell'agricoltura, si è riunito il Consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista delle Mutue di malattia per i lavoratori agricoli.

La relazione dell'on. Angelini

Il presidente della Federazione, on. Angelini, ha fatto un'ampia relazione sull'andamento della mutualità nel corso 1937, che può definirsi essenzialmente come il periodo d'impianti, e del primo semestre del 1938-XVI, durante il quale le mutue, raggiunto un assetto stabile e unitario, intensificano la loro cospicua azione nel campo dell'assistenza in caso di malattia, estendendola a favore di tutti i lavoratori della terra.

Ricordate le risultanze del bilancio 1937, il presidente ha ritenuto opportuno soffermarsi particolarmente sulle cifre che contrassegnano l'attività svolta nel primo semestre 1938-XVI, le quali servono appunto a dare un più completo quadro dell'efficienza raggiunta dalla mutualità agricola e ha fornire un'idea della vasta e altissima funzione sociale che essa compie. Da tali cifre risulta che gli scritti al 30 giugno XVI sono 5.110.625 così ripartiti: 2.379.949 salariati, braccianti, compartecipanti e specializzati e 2.730.676 coloni, mezzadri e familiari. Sempre per quanto si riferisce al primo semestre, le spese di assistenza ammontano a lire 33.403.603. In complesso sono oltre 400 mila lavoratori e familiari che, nello spazio di sei mesi, hanno usufruito dell'Assistenza mutualistica di malattia, mentre queste cifre indicano da sole l'importanza e la mole del lavoro delle mutue agricole.

Il presidente ha affermato poi che si tratta di migliaia di lavoratori restituiti nella pienezza delle forze al lavoro dei campi, migliaia di soldati ridonati alla Nazione fascista, attraverso la tenace e assidua azione svolta dalle mutue anche nel campo dell'assistenza ospedaliera. Infatti su 21.026 lavoratori dimessi dall'ospedale nel semestre in esame, ben 6551, pari al 31 per cento dell'ammontare complessivo, sono stati operati da imperfezioni invalidanti e hanno riacquistato l'integrità fisica.

L'on. Angelini ha concluso la sua relazione esprimendo una volta di più i sentimenti di fervida riconoscenza delle categorie rurali al Duce, nel cui nome e per la cui volontà il lavoro agricolo è diventato titolare e beneficiario d'infinite provvidenze che pongono l'Italia fascista in una posizione di avanguardia rispetto agli altri Paesi.

Parla S. E. Lantini

Ha preso quindi la parola il Ministro delle Corporazioni S. E. Lantini, in quale ha sottolineato la grande importanza e la delicatezza della funzione assistenziale della mutualità nell'agricoltura. Questa, nel settore agricolo, ha trovato una vastissima sfera d'azione che è stata affrontata con senso di viva solidarietà fascista verso le laboriose masse rurali. Il cammino finora compiuto è imponente.

Quanto ai criteri ai quali è opportuno improntare l'azione futura, il Ministro ha rilevato che proprio per gli aspetti di particolare complessità che la mutualità rurale assume è necessario procedere in materia con gradualità. Occorre prima perfezionare il più possibile quanto si è già cominciato a fare, per poi aver modo di prospettarsi utilmente ulteriori mete.

Le organizzazioni sindacali agricole interessate, che hanno già dato vita a questa forza di assistenza e di solidarietà umana e sociale, hanno ora il fondamentale compito di fiancheggiare l'azione della loro Federazione delle Mutue di malattia, non solo nell'attività ch'essa è chiamata a esplicare, ma anche per una diffusa conoscenza dell'Istituto tra le categorie dei braccianti, salariati e coloni che sono venuti a fruirne. Dopo aver preso in esame le risultanze sottoposte alla sua attenzione, S. E. Lantini ha concluso ponendo in evidenza i benefici che, sia per la salvaguardia della sanità della razza, come per il benessere delle famiglie contadine, la mutualità agricola è chiamata a realizzare apportando alle popolazioni rurali i benefici dell'assistenza sanitaria, delle prestazioni farmaceutiche e dell'indennizzo salariale nei periodi di malattia.

Successivamente, dopo la lettura del bilancio fatta dal direttore generale della Federazione delle Mutue e la relazione dei Sindaci, il Consiglio direttivo ha approvato il consuntivo dell'anno 1937-XV-XVI.

Una luminosa documentazione

Concetto sempre presente
nel pensiero e nella parola di Mussolini

ROMA, 5

La politica italiana della razza non è un'improvvisazione dell'ultima ora e tanto meno è un'imitazione di correnti straniere, essa è invece alle origini del movimento fascista e domina nel pensiero di Mussolini fin dai tempi della vigilia. Valgano le seguenti citazioni come esempio: il primo grido mussoliniano per la razza italiana è lanciato in una ora oscura. E' il tempo della guerra. L'Italia vi è impegnata con tutti i suoi uomini e i suoi titanici sforzi. Traversa momenti difficili. Ma è appunto in essi che deve ritrovare la sua fierezza e il suo orgoglio. 1917: Mussolini dice:

«... Il dolore ci percuote, ma non ci abbatte, ci forgia. Qui si rivela la nobiltà della nostra stirpe. Tutta l'Italia oggi è un cuore solo. Tutto si riduce alla nostra qualità fondamentale e gloriosa d'italiani».

La razza italiana si ritrova in questa sua resistenza spirituale e fisica alle avversità della storia che la spezzano ma non la piegano. Nelle avversità essa eleva la sua coscienza e la sua fierezza.

Affermazioni di italianità

Sin dal 1920 Mussolini getta nelle piazze perchè arrivi al fondo della coscienza nazionale degli italiani questo grido dell'orgoglio nazionale:

«... primo pilastro fondamentale dell'azione fascista è l'italianità cioè: noi siamo orgogliosi di essere italiani, noi intendiamo anche andando in Siberia di gridare ad alta voce: siamo italiani! Ora noi rivendichiamo l'onore di essere italiani perchè nella nostra penisola meravigliosa e adorabile — adorabile benchè ci siano degli abitatori non sempre adorabili — si è svolta la storia più prodigiosa e meravigliosa del genere umano.

Pensate voi ad un uomo che sia pure nel lontano Giappone o nell'America dei dollari o in qualche altro sito anche recondito, pensate se quest'uomo possa essere civile senza conoscere la storia di Roma? Non è possibile!».

Un anno dopo (1921) Mussolini richiama ancora tutti gli italiani del mondo a questa fiera coscienza della sua italianità. Si volge:

«... a quelli di Corsica a quelli che sono al di là dell'Oceano. Questa grande famiglia di 50 milioni di uomini che noi vogliamo unificare in uno stesso orgoglio di razza...».

Nel 1924 è la stessa ma più fiera affermazione orgogliosa dell'italianità che risuona nella voce di Mussolini nel suo discorso al popolo di Catania.

«... non ci vergognamo più di essere italiani: abbiamo l'orgoglio, abbiamo l'orgoglio, o concittadini di essere italiani e di appartenere a questo popolo che ha trenta secoli di civiltà, che era grande quando là non erano ancora nati: questo popolo che ha dato per ben tre volte al mondo attonito il sigillo della sua potente civiltà».

Ma esiste una razza italiana? Mussolini riconferma che esiste con una potente, inconfondibile individualità.

Già nel 1922 dice:

«... celebrare il Natale di Roma significa celebrare il nostro tipo di civiltà, significa esaltare la nostra storia e la nostra razza, significa poggiare fermamente sul passato per meglio slanciarsi verso l'avvenire...».

"Prodigio della storia umana„

Quattro anni dopo (1926), quando già la Nazione italiana rivela le sue profonde virtù ridestate, Mussolini riafferma questa individualità della razza italiana espressa dalle sue multiformi virtù.

«... capace di miracoli è stata in ogni tempo questa nostra razza italiana che mi appare ognora quando io ne faccio oggetto delle mie meditazioni un prodigio singolare nella storia umana».

«Quando io penso al destino dell'Italia, quando io penso al destino di Roma, quando io penso a tutte le nostre vicende storiche, io sono ricondotto a vedere in tutto questo svolgersi di eventi, la mano infallibile della provvidenza, il segno infallibile della civiltà».

E ancora:

«Genovesi voi appartenete ad una razza che io amo, una razza asprigna, di poche parole ma di propositi tenaci, una razza che ha fatto la sua fortuna in condizioni difficilissime, che ha osato i mari e gli oceani; una razza non di semplici mercanti e di semplici trafficanti, una razza che ha dato eroismi sublimi in tutte le età, che ha conquistato gli oceani con Colombo, che ha dato una passione formidabile alla nuova Italia con Mazzini, che ha dato con Mameli il poeta alla repubblica Romana e con Balilla la giovinezza che spezza l'oppressione dello straniero».

Nel 1923 Mussolini fa questa constatazione:

«Non è vero che tutti i secoli che si sono susseguiti allo sfacelo del mondo romano siano di oscurità e di barbarie. Ad ogni modo ecco che dopo pochi secoli lo spirito italiano che aveva sofferto di questa eclissi e che probabilmente, durante questo periodo di sosta si era armato potentemente per le nuove conquiste, ecco lo spirito italiano che sboccia attraverso la creazione imperitura di Dante Alighieri. Noi eravamo grandi nel 1300 quando gli altri popoli erano mal vivi o non erano ancora nati alla storia. Seguono i secoli superbi: il Rinascimento. L'Italia dice ancora una volta la parola della civiltà a tutte le razze, a tutti i popoli».

"La Nazione più omogenea„

Nel 1934 riconferma ancora:

«L'Italia ha privilegio di essere la Nazione più nettamente individuata dal punto di vista geografico. La più compattamente omogenea dal punto di vista etnico, linguistico, morale».

E' questa coscienza dell'individualità della razza italiana e dell'orgoglio che deve suscitare anche la volontà di una politica razziale diretta a difenderne la purità fisica e morale.

Già nel 1929 la parola di Mussolini dichiara:

«... il fascista, l'italiano di domani, deve rappresentare l'antitesi più perfetta del cittadino demoliberale ammalato di tutti gli scetticismi, debilitato da tutte le demagogie. Bisogna renderlo anche fisicamente differente».

E ancora:

«... bisogna quindi vigilare seriamente sul destino della razza, bisogna curare la razza, a cominciare dalla maternità e dall'infanzia».

Cinque anni dopo (1932) Mussolini afferma la necessità della sanità fisica, prima condizione di difesa della integrità e della potenza della razza.

«I medici devono insistere perchè la vita si svolga in forme più razionali. Ci saranno allora meno malattie in giro, meno tubercolosi, meno cancro, un minor numero di indebolimenti che sono i risultati di una vita che essendo diventata nel ciclo dell'attuale civiltà contemporanea estremamente più movimentata e dinamica, ha bisogno di compensi di altra natura, altrimenti non tiene.

Tutto quello che voi farete nel vostro campo per abituare gli italiani al moto, all'aria libera, alla ginnastica e anche allo sport sarà ottimo non solo dal punto di vista fisico ma anche da quello morale, perchè gli uomini che sono forti sono anche saggi e sono indotti a non mai usare della loro forza come sono invece i deboli, i vinti, quelli che qualche volta hanno la crudeltà della loro debolezza».

Nel 1926 il Duce così si esprime:

Terra e razza inscindibili

«Sono le classi più alte della società le prime ad infrancesarsi, inglesizzarsi ed americanizzarsi a prendere i costumi degli altri popoli, spesso la psicologia, molto spesso i difetti. Le classi umili, quelle che sono radicate alla terra, quelle che sono sufficientemente barbare per non apprezzare tutti i vantaggi del cosiddetto comfort moderno sono quelle che restano attaccate disperatamente alla loro patria d'origine».

Mussolini pensa alla terra, alle masse rurali:

«Più lontane dalle corruzioni cittadine, spirituali e fisiche rimaneste perciò più robuste e intatte a rappresentare il genio e la forza della razza».

Nel 1935 in un suo rapido discorso rivolto ai bonificatori Mussolini ripete:

«... siete voi che rappresentate la razza nel suo significato più profondo e immutabile. Voi non fate i matrimoni misti; i vostri amori non escono dalla cerchia del villaggio o tutt'al più dalla provincia e quindi quando arrivano le grandi crisi dei popoli, voi non avete dei problemi familiari da risolvere. Ed è per questo e non soltanto per questo che io vi addito alla profonda gratitudine di tutta la Nazione».

Ed in queste parole appare anche chiara la preoccupazione mussoliniana di preservare la famiglia italiana dalle corruttrici influenze dei cattivi incroci e dei matrimoni misti.

L'anno seguente (1936) Mussolini torna ad affermare con il principio della razza italiana la sua inscindibilità dalla terra.

Rivolto ai rurali d'Italia dice:

«Questo saluto va a tutti i rurali italiani e a tutti i contadini d'Italia, a tutti coloro che lavorano la terra e che per questo fatto mi sono particolarmente vicini. Poichè la terra e la razza sono inscindibili e attraverso la terra si fa la storia della razza e la razza domina, sviluppa e feconda la terra».

E' del 1929 questa netta parola d'ordine mussoliniana:

«Quando mai in Italia si vide una unità morale più profonda? Forse quando l'Italia era divisa tra dieci rissanti partiti e alcune più o meno internazionali massonerie? Quando mai, in Italia, si vide un Regime così ansioso, come il nostro, delle sorti del popolo? Io vorrei invitarvi a diffidare di coloro che parlano un linguaggio troppo involuto ed ermetico, di coloro che hanno delle sintomatiche «tolleranze» in un'epopea di ferro come l'attuale, che hanno l'aria di scoprire ad ogni istante le più lapalissiane verità. Non vorrei che si trattasse di gente fascista per errore, stanca di questa nostra Italia, ordinata e severa; o forse nostalgica, dell'Italia gesticolatrice, chiacchierona, superficiale, carnevalesca che i nostri amici d'oltre Alpe restati all'Italia del 1914 sono «desolati», ohimè, di non trovare più.»

Ma in una nuova sintesi di una grandissima storia e di una grandissima civiltà si individua tutta questa politica razziale e nazionale mussoliniana che vuole risollevare a tutte le antiche virtù gli italiani del XX secolo: Roma.

Questo polo è indicato già prima della Marcia su Roma. E' poi subito fissato con parola inequivocabile con un grido supremo di chiarezza e di poesia come espressione vivente e immutabile della razza italiana già nel 1923:

«... Roma è sempre, e domani e nei millenni, il cuore potente della nostra razza. E' il simbolo imperituro della nostra vitalità di popolo».

Fascismo espressione della stirpe

E' appunto da queste qualità della razza italiana ereditate da Roma e serbate intatte nei secoli, che erompono le grandi forze con le quali Mussolini crea il movimento rivoluzionario e costruttore del Fascismo e poi l'Impero.

Ancora prima della Marcia su Roma, nel 1921, Mussolini vede appunto nei profondi valori della stirpe ariana e mediterranea le capacità che restituiranno la grandezza all'Italia.

«Come è nato questo Fascismo, attorno al quale è così vasto strepito di passione, di simpatie, di odii, di rancori e di incomprensione? Non è nato soltanto dalla mia mente o dal mio cuore: non è nato soltanto da quella riunione che nel marzo 1919 noi tenemmo in una piccola sala di Milano. E' nato da un profondo, perenne bisogno di questa nostra stirpe ariana e mediterranea che ad un dato momento si è sentita minacciata nelle ragioni essenziali dell'esistenza da una tragica follia e da una favola mitica che oggi crolla a pezzi nel luogo stesso ove è nata».

Il Fascismo è dunque la tipica espressione della razza italiana. Si eleva con essa. Trova nei valori spirituali di essa i suoi valori universali. Si difende con essa. Già nel 1923 Mussolini riconosce questa verità storica e nazionale.

«...al di sopra delle volontà singole e individuali c'è ormai in atto e in potenza una magnifica volontà collettiva; una volontà collettiva di tutto il popolo italiano che oggi è compatto, solidale, omogeneo attorno al Fascismo in quanto il Fascismo rappresenta il prodigio della razza italiana che si ritrova; si riscatta, che vuole essere grande.»

Il diritto all'Impero

E' da queste risorte qualità imperiali degli italiani che si legittima il diritto italiano dell'Impero. Nel 1934, all'inaugurazione della Via dei Trionfi, Mussolini trae appunto dalla rievocazione della robusta forza della razza, il suo fatidico annuncio per la grande lotta dei romani.

«... Voi avete avuto il meritato onore di inaugurare una delle più belle strade di Roma e quindi del mondo. Chi vi ha visto sfilare ha avuto la profonda e quasi plastica impressione della nuova razza che il Fascismo sta virilmente foggiando e temprando per ogni competizione».

La lotta non tende a morire. Nel 1935 l'Italia è impegnata nella guerra sui due fronti:

«... Mai come in questa epoca storica il popolo italiano ha rivelato le qualità del suo spirito e la potenza del suo carattere. Ed è contro questo popolo, al quale l'umanità deve talune delle sue più grandi conquiste ed è contro questo popolo di poeti, di artisti, di eroi, di santi, di navigatori, di trasmigratori, è contro questo popolo che si osa parlare di sanzioni».

L'Impero è conquistato in sette mesi di dura lotta. Si rivela la sintesi di tutte quelle forti qualità della razza che Mussolini ha riconosciuto, purificando ed elevando alle più alte tensioni. Si rivela il diritto della razza. Il Duce afferma (1936):

«...Hanno diritto all'Impero i popoli fecondi, quelli che hanno l'orgoglio e la volontà di propagare la loro razza sulla faccia della terra, i popoli virili nel senso più strettamente letterale della parola».

Ecco tracciata, in rapide, ma tipiche linee documentate, la storia del pensiero mussoliniano sulla politica della razza italiana.

Parole di simpatia del Duce agli ospiti giapponesi
I doni della Missione

ROMA, 5

Il Duce ha ricevuto la Missione della Federazione delle Associazioni giovanili giapponesi, guidata dal direttore degli esploratori nipponici, visconte senatore Mitiharu Misima, presenti l'Ambasciatore del Giappone S. E. Hotta e il capo del Centro stranieri del Direttorio

Il visconte Misima Gli ha espresso i sentimenti di viva gratitudine dei componenti la Missione per l'ospitalità offerta loro dalla «Gil» e per le accoglienze ricevute durante il loro soggiorno in Italia e Gli ha quindi presentato in omaggio alcuni doni, fra cui un bastone di comando col sigillo imperiale e un grande vaso giapponese antico.

Il Duce, nell'esprimere il proprio gradimento per l'omaggio ricevuto, ha rivolto ai presenti parole di cordiale simpatia e ha concluso formulando voti di prosperità per il popolo giapponese.

Il Comitato del grano
convocato a Palazzo Venezia il giorno 10 settembre

ROMA, 5

Il Comitato permanente del grano è convocato sabato 10 settembre alle ore 11 a Palazzo Venezia.

IL PANE

I tipi di farina A e B - Confezione anche in forme di dimensioni e peso diversi

ROMA, 5

L'avviamento degli ammassi ai molini del nuovo grano e la produzione delle farine nuove sono ormai nel loro normale sviluppo. Si entra pertanto nella normale produzione delle paste alimentari e del pane alle condizioni stabilite dalla Corporazione dei cereali nella sua seduta del 8 luglio, presieduta dal Duce. E' bene precisare, a chiarimento di ogni inesatta interpretazione, che, con le disposizioni emanate, è stato prescritto che debbono essere adottati soltanto due tipi di farina e propriamente:

1) Il tipo «A» il quale deve essere prodotto in misura non superiore a 10 kg. per ogni quintale di grano e deve essere utilizzato per la pasticceria, per la biscotteria, per la produzione dei grissini, del pane per ammalati, per alberghi frequentati da turisti stranieri e del pane confezionato in piccoli formati sempre con miscela del 10 per cento di granoturco. La produzione di questo pane speciale, venduto naturalmente a prezzi alti, è dunque condizionata alla limitata quantità di farina e non può pertanto superare la produzione del 10 per cento. Per necessità di cose, questo consumo è maggiore nelle città ed è nullo nelle zone rurali, dove si sa bene che il pane fatto con farina finissima (finora di lusso) è oltre tutto assai meno nutriente del pane fatto con farina integrale.

2) Il tipo «B», che deve essere impiegato nella confezione del pane di consumo generale e miscelato al 10 per cento di granoturco. Non è stata prescritta l'adozione di una forma unica di pane, ma si è lasciato alle autorità locali di stabilire le pezzature, in rispondenza alle consuetudini delle varie località, alle capacità delle maestranze che altrimenti sarebbero in parte licenziate ed alle esigenze delle diverse categorie di consumatori. Pertanto, pane unico non significa pane di unico formato, ma pane confezionato anche in forme di peso e dimensione diversa con lo stesso tipo di farina (tipo «B»). Il minor prezzo delle forme di pane rurali e popolari è ottenuto e mantenuto dalla vigilanza delle autorità mediante il compenso accordato ai produttori di pane con il maggior prezzo delle forme piccole e ai molitori con il maggior prezzo della farina.

La favorevole influenza del raccolto granario sulla situazione economica

ROMA, 5

La Confederazione fascista degli industriali, l'associazione tra le società italiane per azioni e la Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione, nel loro bollettino di notizie economiche scrivono:

«Le caratteristiche strutturali e organizzative assunte dall'economia italiana in relazione dello sviluppo della politica autarchica hanno conferito al sistema dei diversi fattori della produzione e degli scambi nella prima metà dell'anno una fisionomia particolare, sottraendola in gran parte all'influenza delle fluttuazioni della congiuntura mondiale.

L'ondata di depressione che ha investito da qualche mese l'economia di molti Paesi è giunta fino a noi molto attenuata e, fatta eccezione per pochi settori più direttamente legati al movimento internazionale, non ha sostanzialmente toccato le grandi linee del sistema economico generale del nostro Paese.

Stazionario può considerarsi il movimento degli scambi interni. L'attività dell'industria si è mantenuta assai intensa nei settori produttivi direttamente o indirettamente impegnati nella battaglia autarchica; ha presentato invece qualche flessione nei rimanenti. Il commercio con l'estero ha registrato in giugno un ulteriore miglioramento della bilancia commerciale.

Un fattore infine che è destinato ad avere le più favorevoli ripercussioni su tutto il nostro sistema economico può rilevarsi nel risultato del raccolto granario, la cui entità promette di andare oltre le stesse previsioni. Il fatto che esso possa coprire il fabbisogno interno, non solo esercita un'influenza notevole come elemento fondamentale di equilibrio nel nostro mercato, ma permette altresì un più sicuro svolgimento dei rapporti economici con l'estero.

La partecipazione italiana al Congresso mondiale d'orticoltura

BERLINO, 5

Dal 12 al 16 agosto si svolgerà a Berlino, con la partecipazione di delegazioni ufficiali e di rappresentanze di tutti i Paesi interessati alla produzione ed al commercio dei prodotti ortofiorofrutticoli, il XII Congresso internazionale di orticoltura. Il Congresso, a cui parteciperanno oltre 2000 delegati, sarà presieduto da S. E. Darrè Ministro dell'Agricoltura del Reich; vicepresidente sarà il capo della delegazione italiana.

L'Italia, che dà un così alto contributo alla produzione ortofiorofrutticola mondiale, parteciperà ai lavori del Congresso con una delegazione ufficiale presieduta dall'on. prof. Angelini e composta del gr. uff. prof. Marini, direttore generale del Ministero dell'Agricoltura, dell'ing. Franco del Ministero delle Corporazioni, del dott. Guzzini della Confederazione fascista dei commercianti.

In occasione del Congresso di Berlino il Comitato italiano presenterà una pubblicazione che raccoglie tutte le relazioni e comunicazioni presentate al Congresso e una monografia illustrata sullo stato attuale dell'ortofiorofrutticoltura italiana e sull'esportazione, sull'industria delle conserve alimentari e sull'organizzazione corporativa di questo importante settore dell'agricoltura.

Presidi e professori al Duce
"Un unico saldo stile fascista forgerà la Gioventù del Littorio,,

ROMA, 5

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«Iniziandosi il corso nazionale di educazione fisica, presidi e professori della scuola media elevano a Voi il loro devoto pensiero di gratitudine e Vi assicurano della loro fedele collaborazione divulgando l'unità di pensiero, di dottrina e di metodo perchè di unico saldo stile fascista sia vieppiù forgiata la Gioventù italiana del Littorio».

La pubblicazione d'una rassegna mensile
di legislazione finanziaria

ROMA, 5

La Libreria dello Stato ha iniziato la pubblicazione della Rassegna di legislazione finanziaria italiana ed estera e notiziario statistico compilata dal Ministero delle Finanze (Ufficio Coordinamento tributario e di studi legislativi). La pubblicazione raccoglie, secondo l'ordine di pubblicazione apparso nella *Gazzetta Ufficiale*, raggruppati per materie tutti i provvedimenti legislativi, le disposizioni ministeriali, le circolari che riguardano i servizi finanziari e dei tributi, nonchè i provvedimenti relativi alla cassa depositi e prestiti, al debito pubblico, alle pensioni di guerra, alla ragioneria generale dello Stato, al tesoro e ufficio del contenzioso, per i quali non esiste un apposito bollettino ufficiale.

Per i provvedimenti legislativi di maggiore importanza pubblica inoltre le relazioni ministeriali e parlamentari. Segnala infine la legislazione straniera più importante attinente alla materia finanziaria tributaria ed espone i dati statistici relativi all'attività economico-finanziaria nazionale e straniera. La *Rassegna* si divide in tre parti: la prima è dedicata alla legislazione italiana, la seconda è dedicata alla legislazione estera e la terza contiene un notiziario statistico. Tale nuovo periodico sarà pubblicato mensilmente in fascicoli di circa 200 pagine.

Decreti pubblicati dalla "G. U.,,

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 21 giugno 1938-XVI n. 1161 col quale è stabilito che nel Comitato centrale per la mobilitazione dell'energia elettrica siano rappresentati il Ministero per gli Scambi e le Valute e la Confederazione fascista degli industriali.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre un decreto del Ministero delle Corporazioni sull'applicazione del contributo sindacale integrativo a carico degli industriali per l'anno 1938.

Dimostrazioni illustrative della G.I.L.
al corso per gli insegnanti medi

ROMA, 5

Gli insegnanti medi che partecipano al corso nazionale della G.I.L., hanno assistito al Foro Mussolini a dimostrazioni che hanno avuto lo scopo di illustrare nel modo più chiaro il metodo italiano di educazione fisica. Tali dimostrazioni, che hanno impegnato reparti di graduati Avanguardisti, Giovani Italiane e Giovani Fasciste che stanno frequentando appositi corsi, hanno suscitato nei 3700 insegnanti un interesse particolarmente vivo.

Con questa manifestazione il Comando Generale della G.I.L. ha impartito quelle direttive di carattere didattico, pedagogico e scientifico che si sono rilevate fondamentali agli effetti dell'educazione giovanile fascista. Stamane alla Basilica di Massenzio l'ispettrice della G.I.L. ha tenuto alle insegnanti medie una conferenza nella quale è stata posta in rilievo la funzione politico-educativa della G.I.L.

La fine del I turno per graduate
Giovani Fasciste e Giovani Italiane

ROMA, 5

All'Accademia fascista femminile di Orvieto ha avuto termine il primo turno del corso nazionale per la formazione delle graduate Giovani Fasciste e Giovani Italiane, organizzato dal Comando generale della «Gil». Al corso che si era iniziato il 12 luglio hanno partecipato 250 giovani di 67 Comandi federali e 25 iscritte alla Gioventù Italiana del Littorio all'estero.

Questo primo turno ha consentito alla commissione giudicatrice di vagliare l'elevato grado di cosciente preparazione raggiunto dalle giovani partecipanti. L'8 agosto avrà inizio il 2.o turno che si svolgerà sempre all'Accademia di Orvieto. E' prevista la partecipazione di 300 giovani di 75 Comandi federali, nonchè di 30 appartenenti alla «Gil». Il corso si concluderà il 31 agosto.

La salma dell'on. Parisi giunta a Roma
Il Segretario del Partito all'arrivo

ROMA, 5

La salma dell'on. Alessandro Parisi, presidente della Federazione Nazionale Arditi d'Italia, è giunta nel pomeriggio a Roma da Recanati. A Ponte Milvio l'autofurgone funebre è stato salutato dagli onori resigli da una centuria della Milizia e quindi, seguito da un breve corteo di automobili recanti i familiari dell'estinto, si è portato alla sede della Federazione Arditi a Tor de' Conti.

Qui il feretro era atteso dal Ministro Segretario del Partito, dal Ministro delle Corporazioni, da un rappresentante della Camera Fascista, da numerose autorità, dalle rappresentanze degli arditi dell'Urbe e di tutta Italia, delle Associazioni combattentistiche e d'Arma con labari e gagliardetti. Una centuria della 112.a Legione ha reso gli onori, mentre la folla che si addensava numerosa attorno alla mole severa della storica Torre salutava romanamente.

Dopo la benedizione impartita dal clero, la bara è stata portata a braccia nel Sacrario degli arditi di guerra. Sul feretro sono stati deposti il gagliardetto del X Reparto d'assalto comandato dall'eroico estinto durante il passaggio del Piave, il berretto di colonnello di cavalleria, la spada e le medaglie al valore. Vicino alla bara erano i fiori inviati dal Ministro Segretario del Partito. Attorno si disponevano i gagliardetti di vari reparti d'assalto e le fiamme dei nuclei arditi dell'Urbe e della provincia.

La bara, posta nel Sacrario dell'arditismo guerriero, è vegliata dagli arditi e dalle Camicie Nere. Durante la giornata numerose personalità hanno sfilato dinanzi al feretro.

La federazione sionista sciolta nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 5

Il Ministro della Giustizia, considerando che la Federazione sionista brasiliana ha come principale obiettivo l'ordine esterno, cioè la creazione di un nuovo Stato per gli israeliti in Palestina, ne ha determinato lo scioglimento, ordinando alla polizia di chiudere tutti i centri sionisti in conformità di quanto prescrive il decreto legge che proibisce lo svolgimento di attività politiche straniere.

A che mirava Mosca suscitando l'incidente?

Relativa calma a Chang Ku Feng - La questione verrebbe regolata per via diplomatica

TOKIO, 5

L'agenzia *Domei* annuncia che ha avuto luogo una nuova conferenza dei «cinque Ministri», presieduta dal Capo del Governo Konoye, durante la quale è stata esaminata e discussa la questione degli incidenti alla frontiera con la U.R.S.S. Notizie dalla zona di frontiera riferiscono intanto che continuano i bombardamenti dell'artiglieria sovietica, diretti non solo contro la collina di Chang Ku Feng e contro Shat Sao Ping, ma anche contro Kojo. Tali bombardamenti sono stati particolarmente intensi nella giornata di oggi, protraendosi dalle 4.30 del mattino fino alle ore 15 del pomeriggio. Le truppe nipponiche non hanno risposto al fuoco. Malgrado il tempo favorevole, durante la mattinata non sono apparsi apparecchi sovietici; viceversa nel pomeriggio, verso le 15.30, tre aeroplani sovietici da ricognizione sono apparsi nel cielo di Kojo, nella Corea settentrionale, diretti a Chang Ku Feng, dove hanno scaricato bombe da 15 chg. Soltanto allora le artiglierie contraeree nipponiche hanno aperto il fuoco, costringendoli a desistere dall'attacco.

Ottimismo

Al Ministero degli Esteri si dichiara che un primo sommario esame delle controproposte fatte ieri a Mosca dal Commissario sovietico degli esteri Litvinof allo Ambasciatore nipponico Shigemitsu permette di prevedere che i negoziati continueranno, perchè offrono la possibilità di raggiungere un regolamento amichevole della situazione di Chang Ku Feng e dell'intero problema confinario.

Un rappresentante autorizzato di detto dicastero ha detto di nutrire molta fiducia al riguardo ed ha fatto rilevare che la relativa calma regnante da due giorni nella zona di Chang Ku Feng rivela un atteggiamento ragionevole delle due parti.

Comunque un giudizio più preciso potrà essere dato solo dopo che il lungo rapporto di Shigemitsu sia stato decifrato. Tale lavoro è tuttora in corso ed è da escludere che una dichiarazione formale dell'opinione del Governo imperiale sulla materia del colloquio moscovita di ieri sia pubblicata questa sera.

Il giornale *Hoki Shimbun*, dichiarandosi in possesso di informazioni di indiscutibile attendibilità pubblica che i membri del Gabinetto nipponico sono ottimisti sull'esito dei negoziati. Il giornale aggiunge che il fatto che Litvinof nella conversazione di ieri con l'Ambasciatore nipponico Shigemitsu si è tenuto rigorosamente alla discussione dei fatti senza alcuna amplificazione polemica deve essere preso come indicazione giustificativa dell'ottimismo summenzionato, in quanto rivela che anche a Mosca si ha interesse a liquidare la situazione di Chang Ku Feng.

Un'informazione qui giunta riferisce intanto che le forze nazionali francesi hanno ripreso recentemente la loro attività al largo delle coste della Cina meridionale e che gli stabilimenti militari e le fortificazioni della base di Kwang Chon sono stati fortemente rinforzati. Informazioni da fonte cinese provenienti da Hong Kong riferiscono che frattanto sono giunti alle isole Paracelso sette sommergibili francesi partiti dall'Indocina francese e che parecchi altri cannoni sono stati aggiunti alle fortificazioni di Kwang Chon.

Il prossimo obiettivo nipponico nella valle dello Yang Tze

Il prossimo grande obiettivo dell'avanzata nipponica nella vallata dello Yang Tze sarà costituito dalla città di Nan Chang.

Gli osservatori stranieri hanno accertato che da parte cinese grosse forze sono state concentrate nella regione di Nan Chang in previsione di un prossimo attacco nipponico contro la città la cui conquista darebbe agli imperiali grandissimi vantaggi strategici, primo fra tutti l'interruzione effettiva della ferrovia Canton-Hankou che è una delle maggiori vie di rifornimenti stranieri alle armate della Repubblica cinese e l'unica linea di comunicazione tra Hankou e la Cina meridionale.

Nan Chang è stata ieri intensamente bombardata dall'aviazione nipponica: così grave è stato l'effetto morale dell'attacco sulla popolazione che oltre i due terzi di essa in sole 24 ore ha lasciato la città e si sta trasferendo all'interno.

Le autorità cinesi dicono che dei 300.000 abitanti di Nan Chang questa sera soltanto 85.000 erano ancora nelle loro case.

Senso di sollievo a Londra

LONDRA, 5

Sebbene i rossi abbiano risposto oggi con nuovi colpi di cannone all'offerta conciliativa fatta ieri dal Giappone, non si ritiene a Londra che la situazione possa dirsi molto peggiorata; tanto meno che essa sia divenuta critica. Negli ambienti diplomatici la si giudica stasera come grave, ma non disperata; e in fondo ci si mostra convinti che, malgrado il linguaggio virulento e intransigente dei Soviet, essi hanno troppo timore dei risultati di un conflitto su larga scala per potervisi avventurare a cuor leggero. Perciò si è disposti a credere nei circoli bene informati di Londra che anche questo incidente seguirà la stessa linea di tanti altri dello stesso genere già avvenuti per il passato.

Il tono generale della stampa inglese conferma questa opinione, ed è anzi sintomatico vedere che persino un giornale così ferocemente antifascista come il *Manchester Guardian* dichiari apertamente che la proposta del Giappone offre le migliori probabilità di terminare il conflitto, e che rigettandola il Governo sovietico si metterebbe dalla parte del torto. Vi sono numerose ragioni che mostrano la malafede dei Soviet; fra le altre, quella che i russi non si sono mai presa cura di occuparsi di questa collinetta che oggi ritengono talmente indispensabile da impegnarvi forze armate, col pericolo di farvi scoppiare una guerra.

Pare invece più probabile che dietro questa faccenda vi siano state quelle che il *Times* chiama quest'oggi delle «ragioni misteriose», per le quali è stato necessario mettere in scena un incidente militare su larga scala, come quello che si è venuto svolgendo. Quali siano queste ragioni misteriose il *Times* dice di ignorare, ma non nasconde che una di esse possa essere il desiderio di aiutare con un utile diversivo i cinesi fortemente pressati. Ve ne possono tuttavia essere delle altre, quale quella, per esempio, di aver voluto sondare le ripercussioni che una conflagrazione più importante sulla frontiera orientale della Russia potrebbe avere sull'Europa. Ma, almeno per il momento, non si crede che Mosca vorrà spingere le sue provocazioni più oltre, e si pensa che sarà possibile trovare una eventuale base di accordo che soddisfi ambo le parti, almeno temporaneamente. Perciò si nota un leggero senso di ottimismo, del quale si è fatta subito interprete la borsa, dove si è avuta una leggera ripresa dei titoli giapponesi dalla loro grave caduta dei giorni scorsi e una considerevole diminuzione nella ricerca di oro da parte degli speculatori.

Il plebiscito del popolo greco in favore del nuovo regime
Un discorso di Nicoludis alla radio

ATENE, 5

Il Sottosegretario alla Stampa e al Turismo, Nicoludis, ha pronunciato un discorso alla radio nel quale ha rilevato che la ricorrenza dell'avvento al potere del Governo di rigenerazione nazionale non è una celebrazione convenzionale. L'entusiasmo vero e sincero del popolo — egli ha soggiunto — è uno spontaneo plebiscito in favore del Regime, plebiscito che ha valore molto maggiore delle elezioni cosiddette libere, nelle quali le masse popolari erano trascinate alle urne da demagoghi e capi partito. La celebrazione della storica data — ha terminato Nicoludis — corrisponde perfettamente agli unanimi sentimenti di riconoscenza e di affetto del popolo per Metaxas.

Attacchi respinti e posizioni occupate dai nazionali nel settore dell'Ebro

Efficaci rastrellamenti nell'alto Tago
Quattro altri apparecchi rossi abbattuti

SALAMANCA, 5

Il Gran Quartier Generale di Burgos alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle 20:

Il bollettino

«Nel settore dell'Ebro abbiamo raccolto 87 morti nemici e più di cento fucili; le nostre truppe hanno respinto vari tentativi nemici di attacco ed hanno occupato nuove ed importanti posizioni.

Sui rimanenti fronti nulla di nuovo da segnalare.

Attività dell'aviazione: ieri le nostre batterie antiaeree hanno abbattuto tre apparecchi rossi «Katiuska»; oggi in un nuovo scontro aereo nel settore dell'Ebro abbiamo abbattuto un altro apparecchio «Katiuska» e tre «Boeing».

Abbiamo pure bombardato gli obiettivi militari di Ampolla e il nodo ferroviario a sud di Vendrell.»

Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello Francisco Maria Moreno».

Anche da altre informazioni pervenute successivamente si rileva che la pressione esercitata dalle truppe di Yague contro la testa di ponte rossa sull'Ebro aumenta sempre più, malgrado i disperati attacchi dei rossi — tutti respinti — effettuati nel tentativo di allargare il cerchio che si va stringendo inesorabilmente attorno a loro.

Dal canto suo, l'aviazione, come sempre, attivissima, continua a battere la linea di rifornimento della testa di ponte rossa, disturbando l'afflusso dei rincalzi e delle munizioni.

Gli apparecchi franchisti hanno inoltre bombardato oggi le opere portuarie di Valencia, dove ha lanciato un centinaio di bombe. Due di esse sono cadute nei pressi del piroscafo britannico «Stanleigh», che ha subito alcuni danni alle sovrastrutture. Le banchine e l'attrezzatura portuaria hanno riportato danni vistosissimi. Un deposito merci è stato incendiato e un'altra zona del porto per tutto il pomeriggio è rimasta avvolta in una spessa nube nerastra visibilissima anche a vari chilometri di distanza.

Prigionieri catturati

Sono intanto continuate per tutta la giornata le operazioni di rastrellamento degli elementi rossi infiltratisi nel «terreno di nessuno» nella zona dell'alto Tago.

Colonne leggere di cavalleria, percorrendo il terreno impervio di Guadalajara e le pendici meridionali dei Monti Universali, hanno catturato numerosi sbandati e distrutto vari piccoli reparti marxisti aggrappati al terreno.

All'ultima ora si riceve che oggi, con grande solennità, ha avuto luogo la prima riunione della Giunta costituita per la ricostruzione del tempio dedicato alla Vergine de la Mascarena, il quale era stato distrutto dai rossi. Le medesime informazioni aggiungono che, durante la giornata odierna, è stato inaugurato nella pianura di Amarillo, da dove è partito il primo moto del rinnovamento nazionale, un campeggio estivo delle organizzazioni giovanili della falange.

L'incubo della fame
grava sempre più sulla Catalogna

LONDRA, 6

I giornali pubblicano stasera notizie dal fronte dell'Ebro, secondo le quali sarebbe ormai assodato che oltre 1000 francesi (alcuni dei quali appartengono tuttora alla armata attiva) hanno preso parte alla recente avanzata sull'Ebro con i rossi di Barcellona. La maggior parte di questi sarebbero ufficiali in congedo provvisorio e altri sarebbero ufficiali di riserva.

Questa è dunque una nuova prova che la Francia, malgrado la chiusura ufficiale della frontiera, sta continuando a inviare soccorsi di uomini e di munizioni; l'attacco sull'Ebro sarebbe appunto dovuto a questo nuovo intervento d'oltre Pirenei. Malgrado ciò l'avanzata sull'Ebro rimane una formidabile sconfitta dei rossi, ed è notevole che i giornali antifascisti inglesi stiano zitti sui suoi risultati e sull'evidente impossibilità in cui i rossi si trovano non soltanto di fare un passo avanti, ma anche un passo indietro e di ripiego.

Al contrario il corrispondente del *Times* da Barcellona, che non può certo essere sospettato di scarso amore per la Spagna bolscevica, è costretto ad ammettere in una lunga corrispodenza che la popolazione catalana versa in uno stato disperato. Egli dice che mancano assolutamente i viveri, e ormai non si distribuiscono più che 50 grammi di pane. Il latte, il formaggio, il burro, le uova sono introvabili; i vecchi e gli infermi muoiono come le mosche, ed il resto della popolazione è così sfinito che si cerca in tutti i modi di dare vitamine con mezzi fittizi, riservando i pochi viveri a coloro che possono produrre un certificato medico, assai difficile ad ottenere.

Le mamme vedono i loro bimbi morire e si adattano a mandarli all'estero presso famiglie volonterose di ospitarli; il che — dice il corrispondente — è un indice grave della situazione. Malgrado i forti sussidi di derrate e di denaro che giungono dai simpatizzanti rossi della Francia, della Russia e dell'Inghilterra, la carestia si va facendo sempre più grave. Per esempio, presso la stazione di soccorso britannica non si può più somministrare che latte annacquato; le briciole di biscotti e la polvere che restano nelle scatole di imballaggio vengono raccolti in sacchetti e distribuiti agli ammalati più bisognosi.

La commedia francese del non intervento

PARIGI, 5

Da Barcellona, in data 29 luglio 1938, è pervenuta all'Ambasciata spagnola la richiesta di accelerare il passaggio in Spagna di circa 8000 volontari comunisti, che le organizzazioni comuniste francesi, del Belgio e del Principato del Lussemburgo hanno segnalato pronti per essere avviati in Spagna. L'Ambasciatore ha avuto parecchi colloqui col Vicepresidente del Consiglio Chautemps (il quale è stato incaricato da Daladier di svolgere tutti gli affari riguardanti la Spagna) per prendere accordi circa il passaggio di detti volontari diretti in Spagna attraverso i Pirenei ed è stato deciso che i trasporti abbino inizio il 5 agosto 1938 e termino il giorno 10 dello stesso mese.

Sempre con Chautemps l'Ambasciatore ha concluso un accordo per la cessione al Governo di Barcellona di 550.000 quintali di frumento che sarà provveduto dalla Intendenza dell'esercito francese, ed avviato in Spagna a cura di questa, in ferrovia, nel corrente mese di agosto. L'Ambasciatore ha intanto ricevuto avviso da Barcellona di accordarsi con le organizzazioni comuniste per la ospedalizzazione in Francia di 3000 feriti.

Si apprende inoltre che gli organi dell'Ambasciata spagnola a Parigi, hanno ritirato direttamente dalla «Hotckiss» 350 mitragliatrici da 8 mm. e 60 cannoni anticarro da 25 mm. Detto materiale è stato spedito a Barcellona in autocarri il 28 luglio 1938.

Altre informazioni segnalano che sono passati in transito a Parigi due vagoni di materiale antiaereo «Oerlikon» provenienti dalla Svizzera e rispediti a Barcellona. Si tratta di una partita di 48 mitragliere di grosso calibro e relativo munizionamento, destinata alla difesa antiaerea di Barcellona. Le stesse fonti aggiungono che all'Ambasciata spagnola di Parigi, corrieri venuti da Barcellona il 30 luglio 1938 hanno annunciato come certa una ripresa offensiva del Gen. Miaja per aiutare le operazioni che i governativi svolgono sull'Ebro ed impedire l'annientamento della testa di ponte principale.

S'apprende pure che il giorno 25 luglio 1938 sono partiti da Parigi, in grande mistero, un centinaio di comunisti italiani, parte dei quali provenienti dalla Russia. La loro destinazione è Barcellona, per essere impiegati in incarichi speciali.

Si riceve infine che, durante la seconda giornata del congresso degli insegnanti, i delegati estremisti hanno chiesto che il Governo francese dia disposizioni per riaprire immediatamente la frontiera franco-catalana; tutti gli oratori hanno parlato in favore di un aiuto concreto da portare ai rossi di Barcellona.

A tarda ora si apprende che dal 24 luglio, secondo istruzioni date dal Ministro dell'Aria, è entrata in vigore l'interdizione di sorvolare i Pirenei. Possono transitare solo gli aeroplani della linea francese «Air France» e quelli della linea spagnola «Linea aereas postales espanolas», a condizione che vengano segnalate in tempo al Quartier generale della difesa contraerea le ore di partenza e quelle di passaggio sulla zona montagnosa. Il Quartier generale a sua volta dovrà informarne le batterie e gli elementi della difesa.

Il Borgomastro di Barcellona accatta aiuti a Brusselle

BRUSSELLE, 5

Proveniente da Londra è giunto il Borgomastro di Barcellona Salvaday, il quale, accompagnato da due consiglieri comunali, è venuto per chiedere aiuto ed interessare alle sorti di Barcellona numerose amministrazioni comunali belghe in mano ai rossi.

Jouhaux costretto al silenzio
durante un convegno di insegnanti

PARIGI, 5

Il convegno nazionale degli insegnanti francesi è stato oggi teatro di incidenti in seguito ad uno dei soliti truculenti discorsi pronunciato dal segretario generale della confederazione del lavoro Jouhaux. Non appena infatti egli si è presentato alla tribuna molti delegati e la maggioranza del pubblico che assisteva ai lavori ha incominciato a rumoreggiare violentemente tanto da imporre la sospensione dei lavori i quali sono stati ripresi solo dopo che le tribune vennero fatte sfollare.

La campagna del "Metropole,,
contro le mene comuniste nel Belgio

BRUSSELLE, 5

Il giornale *Metropole*, continuando la pubblicazione dei risultati della sua inchiesta sull'attività comunista nel Belgio, rivela, tra l'altro, che Mosca, stimando la situazione di Copenaghen troppo eccentrica, ha dato ordine d'installare ad Anversa i servizi segreti della internazionale comunista, mentre Copenaghen resta punto di collegamento tra la Russia e Parigi, nonchè la sede delle grandi organizzazioni comuniste internazionali.

La "Vespucci,, e la "Colombo,, accolte con viva simpatia a Oslo

OSLO, 5

Sono qui arrivate le RR. NN. scuola «Vespucci» e «Colombo» recanti a bordo gli allievi dell'Accademia navale di Livorno. Agli ospiti autorità, stampa e popolazione hanno fatto le più cordiali accoglienze. I giornali dedicano larghi articoli, corredati da belle fotografie, alle navi italiane di cui illustrano le caratteristiche. La popolazione ha molto apprezzato il perfetto contegno degli allievi e dei marinai italiani.

In onore dell'Ammiraglio comandante la Divisione d'istruzione italiana, la regia Legazione ha offerto un pranzo cui è intervenuto anche l'Ammiraglio comandante la flotta norvegese. Al levar delle mense sono stati scambiati calorosi brindisi. Le autorità norvegesi hanno, a loro volta, offerto un pranzo in onore del Comandante e dello Stato Maggiore della Divisione navale d'istruzione italiana.

L'inaugurazione del servizio aereo
Addis Abeba-Assab

ADDIS ABEBA, 5

E' stato inaugurato il nuovo servizio dell'Ala Littoria da Addis Abeba ad Assab e viceversa, con scalo intermedio a Dire Daua. Il percorso totale viene compiuto in tre ore e mezzo con un apparecchio appositamente attrezzato.

La nuova linea è stata salutata dalla generale soddisfazione delle collettività nazionali ed estere dell'Impero, poichè assicura, oltre a una ragguardevole economia di tempo su ordinari itinerari ferroviari e automobilistici, anche una netta economia sulle tariffe di viaggio, poichè il prezzo di passaggio sulla nuova linea aerea non supera le 1200 lire. Il nuovo servizio è per ora bisettimanale.

Notiziario istriano

POLA, 5

Prossimo rapporto del Federale a Lussinpiccolo

Martedì prossimo, alle 10, il Segretario federale Sommariva terrà rapporto a Lussinpiccolo ai segretari dei Fasci di Combattimento, alle segretarie dei Fasci Femminili; ai vicecomandanti della G. I. L., di Fascio, ai comandanti dei Giovani Fascisti, ai comandanti degli Avanguardisti e Balilla e alle ispettrici della G. I. L. di Fascio delle seguenti località: Lussinpiccolo, Cherso, Lussingrande, Neresine e Ossero.

Al rapporto interverranno i fascisti Marino Sivilotti, segretario federale amministrativo, Alessandro Villani, ispettore della VII Zona, nonchè il Direttorio del Fascio di Lussinpiccolo al completo e il fiduciario del N. U. F. di Lussinpiccolo.

Il nuovo vicecomandante degli Avanguardisti e dei Balilla

A vicecomandante federale degli Avanguardisti e Balilla è stato nominato il prof. Guido Fragiacomo.

Il camerata Fragiacomo proviene dalle file dell'organizzazione giovanile da dove era passato alla Farnesina per essere rilasciato col titolo di professore di educazione fisica e ritornare nella nostra città per esplicare la sua nuova attività a favore della G. I. L.

La nomina dei rettori dell'Amministrazione provinciale

Con decreto ministeriale del 15 corr. e con decorrenza dal giorno 4 agosto, sono stati nominati rettori dell'Amministrazione provinciale di Pola i seguenti fascisti: dott. Apollonio Gianni (Pola) Preside; maggiore Almerigogna Piero (Capodistria) vicepreside; ten. Pascucci Ruggero (Pola); dott. Callegari Virgilio (Parenzo); notaio de Franceschi Carlo (Rovigno); prof. Sircovich Giovanni (Lussinpiccolo); ing. Paliaga Galliano (Albona) e dott. Arbanassi Giovanni (Pola), rettori ordinari; Gabrieli Giuseppe (Pisino), rettore supplente.

Il nuovo rettorato risulta così composto di ottimi camerati ai quali inviamo le nostre felicitazioni. La nomina del dott. Gianni Apollonio, Camicia Nera della vigilia e vicepresidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni, costituisce una nuova prova della fiducia che le autorità superiori ripongono nelle sue doti di intelletto già altre volte dimostrate nell'adempimento dei numerosi incarichi finora avuti e portati alle migliori soluzioni con competenza e passione. Sensi di non minore compiacimento rivolgiamo al camerata Piero Almerigogna e al collega Ruggero Pascucci capo-redattore del *Corriere Istriano* e fiduciario del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti.

Le due ultime giornate delle feste «Stella del mare»

Facendo seguito allo spettacolo di gala svoltosi all'Arena, presenti S. A. R. il Duca d'Aosta e tutte le autorità cittadine, domani nel pomeriggio sul campo del Littorio si svolgerà una importante manifestazione sportiva con gare di calcio, esercitazioni pompieristiche, gimcaha motociclistica, tiro ai piattello, ecc.

Alle 18 avrà luogo l'estrazione della lotteria «Stella del mare» e quindi seguirà la «corsa degli asini». Alle 19 in Riva Vittorio Emanuele III si svolgerà la fiera di beneficenza che rimarrà aperta fino alle alle 24.

Domenica, terza ed ultima giornata delle feste, durante il mattino saranno effettuate le visite alla Base navale, alle torpedinitre, ai sommergibili, ai mas e idrovolanti. Alle 10 verrà riaperta la fiera di beneficenza. Alle 15 si svolgeranno le regate a remi; alle 18 concorso infantile di bellezza; alle 21 inizio del grande festival notturno in riva al mare e, alle 23, grande spettacolo pirotecnico.

Esperimenti antiaerei

Il comitato per la protezione antiaerea presieduto da S. E. il Prefetto, informa che l'esperimento di esercitazioni di cui si è dato ripetutamente avviso, avrà luogo, salvo imprevisti, nei giorni 13 e 14 corr. L'esperimento sarà inteso a controllare l'efficenza dei vari elementi della complessa organizzazione.

Esercitazioni pratiche di tiro a segno

Domani e domenica mattina al poligono di Valsaline saranno effettuate esercitazioni pratiche di tiro a segno in preparazione alla prima gara comunale che si terrà nei giorni 3 e 4 del prossimo mese di settembre.

Il Segretario del Partito e il nuovo direttore de «Il Gazz...

ROMA

Il Segretario del P. N. F. ... dente del «Coni», nel ricev... fascista Nino Cantalamess... ha lasciato la direzione de Il ... toriale per assumere quella ... *Gazzettino* di Venezia, gli h... spresso il suo vivo elogio per ... pera diligente svolta nel ... della propaganda sportiva.

Le udienze del Ponte...

CASTELGANDOLFO

Il Papa ha ricevuto in pr... udienza i Cardinali Fra... Marchetti Selvaggiani, Seba... Leme e mons. Alfonso Cami... Romanis.

Per la difesa del prodotto naz...
contro quello stranie...

ROMA

La *Gazzetta Ufficiale* pubbl... R. D. L. 28 giugno 1938-XV... 1162, contenente norme dire... la difesa del prodotto italiano ... tro la illecita concorrenza de... dotto straniero.

La partecipazione dell'I...
alla Fiera di Varna

SOFIA

Alla Fiera campionaria in... zionale che si inaugura il 1... rente a Varna, su 60 ditte ... re espositrici, 38 sono italiane.

Bollettino meteorolo...

5 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare
Trieste..	dim.	ser., cal.
Roma....	dim.	sereno
Milano...	dim.	sereno
Torino...	dim.	sereno
Genova..	dim.	ser., cal.
Sanremo	staz.	ser., cal.
Venezia.	dim.	misto, cal.
Trento...	dim.	misto
Bolzano.	staz.	misto
Bologna	dim.	sereno
Firenze.	dim.	sereno
Rimini...	staz.	ser., cal.
Ancona..	dim.	ser., cal.
Napoli...	staz	ser., cal.
Foggia..	aum.	sereno
Bari......	dim.	ser., m.
Lecce....	aum.	sereno
Taranto.	dim.	ser., m.
Messina.	dim.	misto, m.
Palermo	—	—
Catania..	var.	ser., m.
Cagliari.	dim.	ser., m.
Sassari..	var.	sereno
Tripoli..	dim.	ser., cal.
Bengasi.	—	ser., m.
Rodi......	aum.	ser., cal.

Previsioni del tempo per il 6 ... Afflusso di aria temperata ... tale. Venti moderati orientali ... cali. Cielo sereno o poco nuvolo... aumento di nebulosità nel pome... Temperatura in aumento. Mare ... co mosso a quasi calmo. (Assist...

COMUNICA...

Avviso d'asta immobi...

Il 13 settembre 1938, alle ... procederò nel mio ufficio in ... Umberto I, N. 6, primo pia... vendita ai pubblici incant... immobili Part. Tav. 650 d... no, compresa la casa civ. ... d'inscritta ragione della ... Maria Krajne in Marchisio ... zo minimo lire 18.252.80 e ... Tav. 651 di Comeno, prezzo ... mo di lire 7.920.80.

La descrizione degli immo... le condizioni della vendita ... visibili nel mio ufficio.

Trieste, 30 luglio 1938 - XV...

Dott. FRANCESCO FR... notaio

Con Lit. 120.-

vi liberate da ogni preoccu... per gli

ESAMI DI RIPARAZI...

iscrivendo i vostri figli alla

Scuola DIAZ 3, tel. ...

in quattro anni: 247 allievi 243 Pro...

Ripetenti, corsi speciali, per ri...

Buda GIOIELLI-O... moderne ... Le migliori ... di alta precisione — Ribass... Carducci 51-C, Garibaldi 35 - T...

Pensionato comunale st...

S. Pietro al Natison...

R. Istituto Magistrale ... Scuole elementari

Preparazione esami, M... Lingue

Posizione amena e salube... Cortile, Termosifone ...

APERTURA 16 AGO...

Per informazioni rivolger... Direzione

DIECIMILA LIRE PER UNA LIRA ULTIMO GIOR... DI VENDI... 27 AGOSTO

TARCEN...

la più verde plaga delle Preal...

Albergo Cent...

Trattamento familiare - Cucina ... - Pensione prezzi convenienti ... Riduzione ferroviaria 50%.

CACCIATO...

per il vostro equipaggia...

GIACCA cacciatora, estiva, leggera, resistente, pra... ticissima

PANTALONI idem.

SCARPE lavorate a mano, garantite impermeabili

CALZE lana grassa

CALZETTONI resistenti ai gli spini

GAMBALI cuoio, flessibili, forma speciale, praticiss.

ARMERIA

L. Sicheri & C.o - Tr...

Via Mazzini N. 11 - Telefo...

BUONI TESORO RENDITE, REDIMIBIL... A. BOLAFFIO, VIA DA...

...aga lascierebbe a Runciman
...l compito di fare alle parti
...e proposte su cui aprire i negoziati

PRAGA, 5
...rustoso incidente che con... dare a Lord Runciman ...a idea della situazione di ...tente in Cecoslovacchia, ...o stamane nel ristorante ...ione Masaryk.

...utato tedesco malmenato

...ato tedesco dei Sudeti, ...è stato ingiuriato e ...iato da un energumeno ...a notato sulla sua giacca ...o del partito. Il deputato ...ato una guardia, la cui ...non ha però impedito al... ...re di insultarlo di nuovo ...rgli un violento manro... ...agente ha allora condot... ...ssore al posto di guardia, ...o è stato identificato per ...gato municipale di Brati... ...ome Razany. Nell'attra... ...atrio della stazione per ...sua volta al posto di po... ...utato tedesco-sudetico è ...stato ancora; questa vol... ...te della folla che gli ha ...stesso trattamento all'u...

...ver fatto constatare da ...o la escoriazione e le ...riportate, il deputato ...ha sporto regolare de... ...l'autorità giudiziaria. ...mente la stampa ceca ...rovesciare la responsabi... ...uendola a una risposta ...e del deputato henleinia... ...ressore, dopo l'identifica... ...la scorta della polizia è ...ccompagnato a Bratislava ...a disposizione delle auto...

...a fine della mattinata il ...inistro Hodza si è recato ...re la visita a Lord Run... ...'albergo ove questi risie... ...più tardi il Ministro de... ...i Krofta si recava a sua ...compiere analogo atto di

...rende che Lord Runciman ...stato maggiore di segreta... ...esperti hanno iniziato su... ...giornata di lavoro esami... ...a copia del memoriale pre... ...dal deputato Kundt, il qua... ...nuovamente ricevuto do...

...speculano sulla stanchezza

...a che il parlamentare te... ...resentando il memoriale, ...presso il convincimento ...torità dell'uomo politico ...da Londra sarebbe riu... ...mettere su un'equa via il ...di Praga, le cui promesse ...ultimi giorni erano parse ...tanto da far pensare che ...to promesso fosse più un ...che un insieme di conces... ...tanto, come s'informa, il ...o rinvitato «sine die» ...ramo alla metà di set... ...e cioè a quando Lord ...n avrà finito l'esame di ...materiale presentatogli, ...ione di persone e riferito

...indi a Praga del lavoro ...un mese, durante il quale ...o spererà, come ha sem... ...ato, che il sonnifero del ...dormenti o almeno annoi ...a pubblica internazionale. ...idente Benes, ricevendo ...n, gli avrebbe dato le più ...sicurazioni di comprensio... ...arte del Governo di Praga ...cile compito cui attende e ...ssima assistenza.

...schi dei Sudeti nell'odier... ...Zeit, pur non prendendo ...accolgono tale dichiara... ...on il solito beneficio d'in... ...fatti accorti dalle espe... ...dalle passate promesse del ...o cecoslovacco. La questio... ...udetici è uscita dal piano ...e per entrare in quello in... ...nale perchè, volenti o no... ...vallo di una grande Po... ...me l'Inghilterra c'è e si ...a con la presenza del suo ...straordinario a Praga.

...tto di statuto nel cestino?

...ere a circa due mesi di ...il corso degli avvenimen... ...ro conclusione non è faci... ...man si è intanto rifiutato ...uale sarà il suo program... ...one, che sarà pronto sol... ...ando la situazione, esami... ...a scorta di tutto il mate... ...entatogli da ambo le par... ...rà modo di coordinare il ...fare.

...ritenere che il tanto fati... ...e elaborato statuto fini... ...estino perchè, in caso con... ...viaggio di Runciman di... ...inutile. Quello che non ...un insieme di cavillose ...hi prese sotto la spinta ...essità, epperò lasciava al... ...statale intatto il potere ...non potrà essere presen... ...consigliere britannico co... ...prova di buona volontà di

...uova offerta su basi più ...concrete richiederà molto ...è soltanto da augurarsi ...pirito democratico di Lon... ...verso l'opera del suo in... ...complichi la questione, ...olva, con un atto chirur... ...radichi il male. ...deputato Esterhazy ha ...o a Lord Runciman un ...e delle minoranze unghe... ...le richieste figura quella ...oscimento dell'ungherese ...ua dello Stato e la divi... ...esercito in armate costi... ...elementi delle varie na... ...esistenti in Cecoslovac...

...nicati della segreteria ...Missione britannica

PRAGA, 5
...greteria della commissione ...n ha creato un proprio ...d'informazioni che ha di... ...gia oggi una serie di brevi ...azioni per annunciare le ...te nella mattinata dai si... ...odza e Krofta all'uomo di ...tannico e la colazione in... ...erta a lui e a Lady Run...ciman dal Presidente della Repubblica e dalla signora Benes.

Uno dei comunicati in questione informa, d'altra parte, che le conversazioni fra i collaboratori di Runciman ed i rappresentanti del partito tedesco dei Sudeti, iniziate la notte scorsa, saranno riprese domani.

Su queste conversazioni notturne si apprende ancora che vi hanno partecipato, da parte inglese, i signori Ashton Gwatkin, Peto e Stopord e, da parte tedesca, i deputati Kundt, Peters e Eschicketanz e il dott. Sebekowsky, capo del servizio stampa del partito. Iniziatasi alle 21, la riunione durava fino alle due di stamane Essa ha permesso alla delegazione dei Sudeti di esporre il punto di vista del partito sull'insieme del problema delle nazionalità in Cecoslovacchia e d'illustrare in specie il «memorandum» del 7 giugno e le rivendicazioni esposte da Henlein a Karlsbad nel suo discorso del 24 aprile.

Lord Runciman è stato informato dai suoi collaboratori sul risultato della riunione. La cordialità di questa presa di contatto è confermata stasera da una nota editoriale dell'organo tedesco *Rundschau*, che saluta in Runciman il primo ospite semiufficiale con il quale il partito tedesco può discutere alle stesse condizioni offerte al Governo centrale e dichiara di attendere da lui un imparziale giudizio che serva a facilitare la soluzione del problema. In ogni caso il partito dei Sudeti contribuirà, per parte sua, a permettere all'ospite inglese di formarsi una chiara idea della situazione.

Si rileva da un terzo comunicato della Commissione britannica, che Runciman ha ricevuto nel pomeriggio anche una delegazione del partito social-democratico tedesco, che gli ha promesso un suo memoriale per il principio della prossima settimana. E' noto che questo partito, pur contando ancora undici rappresentanti alla Camera, ha visto gran parte della sua clientela squagliarsi come neve al sole in occasione delle ultime elezioni amministrative.

Sui piani di Runciman per la fine della settimana corrono voci ancora confuse. Si dice, fra l'altro, che egli intende recarsi a Marienbad, dove potrebbe incontrarsi con Henlein e si parla anche di una sua possibile escursione nella Moravia meridionale.

Oggi è mancato a Praga il consueto Consiglio dei Ministri del venerdì; lo ha sostituito una seduta del Comitato politico interministeriale. Per martedì si prevede una consultazione fra Hodza e il Ministro delle Finanze Kalfus sugli stanziamenti necessari all'applicazione delle riforme previste in materia di nazionalità.

Reazione nel Reich
contro le insincere scuse per l'incursione aerea su Glatz

BERLINO, 5
Non era difficile prevedere che la risposta del Governo di Praga alla protesta di Berlino non avrebbe soddisfatto la Germania. Il fatto che Praga tenta in qualche modo di scagionarsi negando l'intenzionalità dello sconfinamento aviatorio, che è invece perentoriamente affermata dalla Germania, è giudicato addirittura una nuova provocazione.

Lo zampino di Mosca

Contro di questa si diffonde la stampa di stamane, annegando le poche righe del comunicato ufficiale che recano la deplorazione cecoslovacca e la promessa di punizione dei colpevoli in lunghi e violenti commenti che negano ogni serietà a tale dichiarazione ufficiale e che costituiscono tutta una requisitoria contro la politica cecoslovacca, imputandole una volta ancora doppiezza sfacciata, arroganza e mendacio.

Si accentua, d'altra parte, la tendenza di additare nel contegno della Cecoslovacchia la mano di Mosca. Muovendo dal convincimento che l'incidente di frontiera fu provocato ad arte, ci si chiede infatti: perchè mai volerlo proprio nel momento stesso in cui Lord Runciman giunge a Praga? Perchè dare una risposta insoddisfacente? Si ritiene di trovare una risposta assai chiara a tali quesiti in una dichiarazione che viene pubblicata dal direttorio del partito comunista cecoslovacco. Essa contiene attacchi contro le Potenze occidentali accusate d'illecita ingerenza negli affari interni della Cecoslovacchia, alla cui libertà e sovranità, si asserisce, esse così facendo attenterebbero. Parole di ringraziamento vengono invece rivolte dalla dichiarazione stessa a Litvinov, il quale si astiene dal dare consigli circa le questioni di nazionalità della Cecoslovacchia. Questa non è nè una colonia nè un dominio di alcuna grande Potenza estera, e così via.

«Questo documento comunista — scrive la *Nachtausgabe* — rivela gli scopi del blocco Mosca-Praga ed i retroscena non solo del rinnovato terrorismo interno, ma anche delle svergognate provocazioni contro la Germania. «Parallelamente viene segnalato il primo commento moscovita formulato circa la missione di Lord Runciman.

La visita di Wilson

Questa è giudicata dall'ufficiosa *Pravda* una mossa tendente a sottoporre Praga ad una pressione ancora più intensa. Se nella crisi dello scorso maggio funzionò un sistema di sicurezza collettiva, ora invece — argomenta la *Pravda* — Londra fa di tutto per indebolirlo nuovamente: l'Inghilterra sarebbe disposta a considerare la Cecoslovacchia come moneta di scambio nei suoi affari con la Germania, analogamente a ciò che avvenne nelle trattative anglo-italiane circa la Spagna. Il giornale moscovita conclude incitando la Cecoslovacchia a far valere le proprie ragioni di fronte alla missione Runciman e rivolgendo un monito alla Francia: questa non dimentichi che la fine dell'indipendenza cecoslovacca ridurrebbe la Francia stessa al livello di una Potenza di secondo ordine.

Da tutt'altra parte vengono intanto segni che mostrano quanto vasti siano gli interessi che si intrecciano intorno al nodo cecoslovacco. L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, Wilson, accompagnato dal suo addetto militare, è giunto ieri a Praga proveniente da Varsavia. Che il viaggio nel presente momento non debba essere spoglio d'importanza politica è un'ovvia supposizione. Si ritiene che contatti diretti o indiretti con Lord Runciman non dovrebbero mancare.

Le prime prudenti impressioni
dei circoli londinesi

LONDRA, 5
Nei circoli politici si afferma che i primi contatti che Lord Runciman ha avuto ieri, sia con il Governo ceco, sia con i delegati sudetici, sono stati estremamente cordiali e dimostrano come da ambo le parti la sua missione sia salutata con i più favorevoli auspici.

Si fa tuttavia notare che è troppo presto ancora per potersi formare un giudizio sui risultati della missione, e che occorrerà parecchio tempo prima che l'inviato britannico possa formarsi un'idea dei problemi e delle soluzioni, non soltanto sulla questione sudetica, ma di tutte le varie minoranze che popolano la Repubblica. Queste sue prime conversazioni gli hanno tuttavia permesso di stabilire dei contatti personali che saranno assai utili per i suoi lavori. Egli vedrà quasi sicuramente la settimana prossima Henlein, ma per comune desiderio questo incontro non avrà luogo che quando Runciman avrà potuto rendersi conto della situazione. Una nota in questo senso viene diramata questa sera ai giornali dall'*Exchange Telegraph* e riflette più o meno le impressioni che si raccolgono negli ambienti meglio informati.

Si afferma poi che Hitler ha espresso il desiderio che le trattative anglo-tedesche siano rimandate a dopo la sistemazione della questione sudetica e che quindi convenga per il momento attendere che la missione di Runciman si delinei meglio nei suoi effetti pratici, anzichè correre troppo presto verso una discussione che rischierebbe di venire nuovamente sospesa, qualora a Praga non si giungesse a un accordo soddisfacente. In sostanza Berlino avrebbe spiegato a Londra con molta cortesia, ma chiaramente, che sta all'Inghilterra di dimostrare con un gesto pratico la sua buona volontà.

Armonia e solidarietà
fra tutte le minoranze cecoslovacche
Dichiarazioni del conte Esterhazy

BUDAPEST, 5
Il conte Esterhazy, capo delle minoranze ungheresi di Cecoslovacchia ha sottolineato in una sua dichiarazione al giornale *Pesti Naplo* che il partito ungherese è stato l'unico partito che, alla fondazione della Cecoslovacchia, ha sempre dichiarato che la politica ufficiale cecoslovacca tendeva a snazionalizzare le minoranze etniche dello Stato. Il conte Esterhazy rileva che il Governo cecoslovacco riconoscerà già di aver fatto una politica sbagliata contro le minoranze.

Il conte Esterhazy ha inoltre riaffermato che esiste fra le minoranze la più schietta armonia. I dirigenti delle minoranze della Cecoslovacchia esigono i diritti più naturali. Dipende dal Governo di Praga soddisfare questi desideri elementari.

La bilancia commerciale francese
10 miliardi di passivo in 7 mesi

PARIGI, 5
Dalle statistiche presentate dall'amministrazione delle dogane francesi, si apprende che nei primi sette mesi dell'anno corrente le importazioni in Francia hanno raggiunto il valore di 26 miliardi e 775 milioni, mentre le esportazioni sono state soltanto di 16 miliardi 226 milioni. Lo sbilancio passivo della bilancia commerciale ha superato così, in soli sette mesi, dieci miliardi di franchi.

La popolazione di Parigi
Diminuzione nella città, aumento per immigrazione nei sobborghi

PARIGI, 5
Gli uffici statistici della Prefettura di Parigi pubblicano una interessante studio statistico sul movimento della popolazione della capitale, dal quale si apprende che il movimento demografico di Parigi città, senza i sobborghi, ha segnato negli ultimi cinque anni una diminuzione di 61.274 unità. Nello stesso periodo i sobborghi parigini si sono invece accresciuti di 90.386 unità, accrescimento dovuto però a immigrazioni e non a nascite.

La serie delle grassazioni
si allunga nella Costa Azzurra

TOLONE, 5
La serie delle aggressioni a mano armata sulla Costa Azzurra continua. Un esattore della Banca di Tolone, mentre entrava stamane nell'ufficio di una società di credito di Sanary è stato attaccato a colpi di rivoltella da quattro sconosciuti, che si sono impadroniti della sua busta in pelle contenente da 130 a 150 mila franchi, dandosi quindi alla fuga.

Uno scoppio sul "Quarto,,
15 morti e 20 feriti
La nave non è danneggiata

ROMA, 5
Il giorno 1.o corr., a Pollenza a bordo del R. incrociatore «Quarto» che era pronto a partire per una breve missione, è avvenuto lo scoppio del collettore inferiore di una delle caldaie. Nel doloroso incidente sono deceduti a bordo: secondo capo meccanico Giosuè Morelli; sottocapo fuochista Ferruccio Ruolassi; sottocapo meccanico Giuseppe Parinola; sottocapo meccanico Nello Gelatini; allievo fuochista Agostino Sannino; fuochista Leonardo Campisi; fuochista Pasquale Scotti. Sono in seguito deceduti all'ospedale di Palma di Maiorca: capo meccanico di 3.a classe Antonio Barrese; cannoniere Michele d'Amato; marinaio Ciro Colombelli, radiotelegrafista Sergio Donatelli; allievo cannoniere Francesco Battaglia; fuochista Carlo Rava; fuochista Salvatore Moschella; allievo fuochista Giovanni Gaudini.

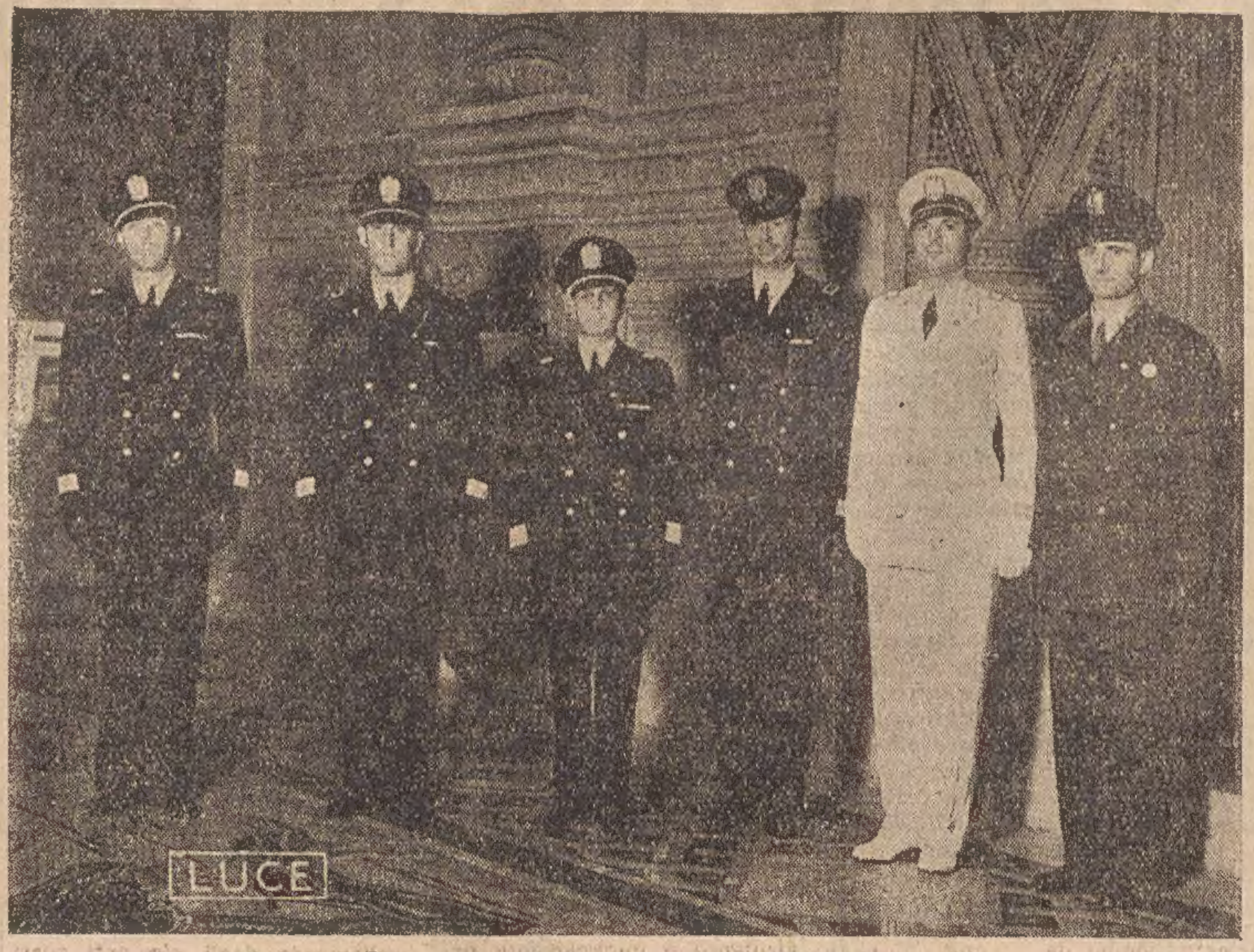
Le salme saranno deposte nel cimitero di Palma di Maiorca.

Il sottonotato personale, rimasto ferito ed ustionato, è stato sbarcato all'ospedale militare di Palma di Maiorca dove è curato amorevolmente: trombettiere Giuseppe Celi, sottonocchiere Vittorio Busatto, sottocapo canonniere Antonio d'Ambrosio, cannoniere Domenico Corallo, cannoniere Alberigo Lattanzi, allievo cannoniere Antonio Solcchitano, allievo S. D. T. Giovanni Garetti, marinaio Italo Beltrantino, allievo cannoniere Giuseppe Gargano, marinaio Antonio Aversa, cannoniere Luigi Saiu, marinaio Francesco Maci, allievo cannoniere Enrico Lo Iercio, cannoniere Pietro Sedua, silurista Lino Tonnini, secondo capo meccanico Giuseppe Zedda, sottocapo meccanico Giuseppe Belli, fuochista Giuseppe Amante, fuochista Mario Torretti, marinaio Armando Biscolo. Sanitari spagnoli e dell'aviazione legionaria subito accorsi hanno prestato fraterna opera di assistenza ai feriti. Le autorità civili e militari del luogo hanno espresso sentimenti di solidarietà e di condoglianza. La nave non è rimasta danneggiata. Il Ministero della Marina ha provveduto ad informare le famiglie dei morti e dei feriti. (Stefani)

Mussolini riceve Ezio Garibaldi
Un Monumento-Ossario con le ceneri dei Caduti per la liberazione di Roma

ROMA, 5
Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia l'on. Ezio Garibaldi e Giuseppe Fonterossi i quali Gli hanno riferito in merito allo sviluppo degli studi garibaldini in Italia. L'on. Ezio Garibaldi ha poi illustrato al Duce un progetto per l'erezione sullo storico colle del Pino al Gianicolo di un Monumento-Ossario destinato a raccogliere le ceneri degli italiani caduti nel 1849, nel 1867 e nel 1870 per la liberazione di Roma. Il Duce ha approvato il progetto ed ha stabilito che l'inaugurazione del Monumento-Ossario avvenga nella primavera dell'anno 1939-XVII, 90.o anniversario della eroica resistenza di Roma contro le truppe del Gen. Oudinot.

LA DIVISA DEI FUNZIONARI
Il Duce approva il modello
L'uso sarà iniziato a Roma il 28 ottobre p. v. e sarà esteso in un anno a tutto il personale



Le nuove divise approvate dal Duce

ROMA, 5
Il Duce ha ricevuto il Sottosegretario al Ministero dell'Interno unitamente al capo del personale, che Gli hanno presentato alcuni funzionari di vario grado, indossanti la nuova divisa di servizio.

Il Duce ha approvato il modello ed ha ordinato che con il 28 ottobre p. v. si inizi l'uso in servizio della divisa a cominciare dal personale addetto agli uffici della Capitale. Per il 28 ottobre dell'anno venturo tutto il personale civile dello Stato dovrà essere fornito della divisa.

La divisa invernale per i dipendenti civili dello Stato è costituita:

1) Da un berretto di stoffa bleu con trofeo composto da un'aquila romana, Fascio Littorio e trecciola;

2) Da una giubba ed un pantalone di colore bleu; la giubba è a due petti con doppia fila di bottoni di metallo e porta sulle spalle due passanti ricamati: sulle maniche distintivi di grado e di gruppo e sul bavero l'aquila romana con Fascio Littorio; il pantalone è normale con i risvolti;

3) Da un cappotto di colore bleu a doppio petto con doppia fila di bottoni di metallo, martingala e piegone sulle maniche. Sulle spalle e sul bavero sono applicati gli stessi distintivi della giubba. Per il gruppo «A» i ricami, i bottoni e la trecciola sono dorati, mentre il fondo dei gradi è bianco. Per il gruppo «B» i ricami, la trecciola e i bottoni sono argentati e il fondo dei gradi è azzurro chiaro. Per il gruppo «C» i ricami, la trecciola e i bottoni sono in argento brunito e il fondo dei gradi è rosso arancione. La trecciola del berretto ed i passanti, oltre a distinguere i vari gruppi, distinguono le categorie e i gradi.

Per il personale subalterno il colore della divisa invernale è grigio piombo e si differenzia dagli altri gruppi per alcuni dettagli di confezione per il trofeo del berretto ed i bottoni che sono di metallo ossidato; i distintivi di grado sono applicati sul petto. La divisa estiva per i gruppi «A», «B» e «C» è di tela bianca ed è composta della giubba ad un petto con quattro bottoni di metallo, i pantaloni normali ed il berretto della stessa foggia di quello invernale. Ogni gruppo ha i ricami ed i bottoni distinti come nella divisa invernale. Per il personale subalterno la divisa estiva è di tela grigio chiara. I trofei dei berretti ed i passanti hanno un bordino di panno di colore uguale a quello dell'amministrazione da cui i funzionari dipendono. (Stefani)

S. E. Benni alla Mostra del Dopolavoro

ROMA, 5
Stamane la Mostra del Dopolavoro è stata visitata dal Ministro delle Comunicazioni S. E. Benni, con il quale erano presenti il Sottosegretario alle Comunicazioni S. E. Jannelli, i direttori delle Ferrovie e delle Poste, il comandante della Milizia ferroviaria e gli onorevoli Bleiner e Guzzelloni.

Il Ministro è stato ricevuto dall'ispettore del P. N. F. on. Mancini e dal direttore della Mostra. Visitata la Mostra documentaria dopolavoristica, il Ministro si è poi trattenuto fra i gruppi in costume.

Il Principe di Piemonte
ispeziona il 1.o Reggimento carristi accampato sul monte Croce Tola

STRESA BORROMEO, 5
Stamane è giunto nella regione alpina S. A. R. Umberto di Savoia, che, accompagnato dal Gen. Gamerra, ha ispezionato il 1.o Reggimento carristi e ha assitito ad arditissime esercitazioni sul monte Croce Tola, S.A.R.I. il Principe di Piemonte, che è stato ricevuto dal Prefetto e dal Federale di Novara, dal Comandante del Corpo di Armata di Torino, dal Comandante della Divisione «Sforzesca» e da un folto gruppo di autorità, dopo aver assistito ai canti delle truppe, ha parlato ai reparti elogiandone il comportamento e ha terminato ordinando il saluto ad Re e al Duce.

Il Principe si è quindi diretto alla volta di Torino, attraversando Stresa, tra entusiastiche manifestazioni della popolazione e dei villeggianti.

Crociera velica Napoli-Roma
Il compiacimento di S. E. Starace

ROMA, 5
Il Segretario del Partito ha ricevuto, accompagnati dal Segretario del «Guf» di Napoli, i fascisti universitari Enzo di Lorenzo e Mario Farina e i fascisti Giovanni Arturo di Lorenzo e Ugo Di Marzo, i quali hanno effettuato il percorso da Napoli a Roma su un'imbarcazione a vela 12 PSI.

Il Segretario del Partito si è compiaciuto con i crocerfisti per la prova compiuta.

La convenzione per gli Stretti
Il decreto nella «Gazzetta Ufficiale»

ROMA, 5
La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto legge 16 giugno 1938-XVI n. 1160 con il quale è approvata, con riserve di cui all'adesione dell'Italia in data 2 maggio 1936, la Convenzione internazionale stipulata a Montreux il 20 luglio 1936 concernente il regime degli Stretti. Il decreto ha effetto dal 2 maggio 1938-XVI.

Entusiasmo
d'una personalità brasiliana per le opere assistenziali in Italia

RIO DE JANEIRO, 5
Oscar Saraiva procuratore del Ministero del Lavoro e consigliere tecnico della delegazione brasiliana alla Conferenza del lavoro di Ginevra, ritornato al Brasile ha dichiarato alla stampa di aver riportato una magnifica impressione delle visite compiute alle istituzioni di assistenza sociale e previdenza in Italia. Il signor Saraiva si è dichiarato particolarmente entusiasta di quanto il Regime ha fatto nel campo della prevenzione e della cura della tubercolosi.

Relazioni italiane
al Congresso antropologico di Copenaghen

COPENAGHEN, 5
Il secondo Congresso internazionale di antropologia ed etnologia, continuando i lavori, ha nominato S. E. Pettazzoni presidente della Sezione di etnologia religiosa e il prof. Gini presidente della Sezione demografica. Fra vivissima attenzione il prof. Gini ha letto due relazioni sulla «Demografia delle popolazioni isolate» e alcune caratteristiche delle popolazioni berbere della Tripolitania» ed il prof. Corso ha svolto una relazione su «Le tradizioni arcaiche nel calendario contadinesco italiano».

Il Console tedesco di Addis Abeba
consegna la sua offerta per il monumento agli operai caduti

ADDIS ABEBA, 5
Il Console generale di Germania ad Addis Abeba si è recato alla Casa Littoria per fare un'offerta pro erigendo monumento ai lavoratori caduti nell'A. O. I., accompagnando l'offerta con parole esaltanti la gigantesca fatica dei lavoratori italiani per portare la civiltà in terra d'Africa. Il Segretario del Partito ha espresso al Console generale di Germania un vivo ringraziamento a nome del Partito.

Riviera Istriana
PORTOROSE
STAGIONE 1938-XVI
FESTA D'ARMI ADRIATICA
Sabato 6 agosto 1938-XVI alle ore 21.30 nelle sale del Palace Hotel
PRIMO INCONTRO SCHERMISTICO
fra una RAPPRESENTATIVA NAZIONALE JUGOSLAVA e una SQUADRA GIULIANA
Organizzato dalla Azienda di Cura e Soggiorno di PORTOROSE sotto gli auspici della FEDERAZIONE ITALIANA DI SCHERMA

Castello di S. Giusto
Estate Musicale Anno XVI
sabato 6 agosto, ore 21
BOHÈME
domenica 7 agosto, ore 21
Andrea Chénier

NON E' UN MIRAGGIO
DISSETA COMPLETAMENTE
Quando avete sete, la freschezza dell'acqua d'un ruscello o di una fontana, non basta. Occorre una bibita che completamente disseti. Chiedete una Tassoni, la tipica cedrata del Garda. Quale senso di ristoro e di refrigerio! L'arsura scompare, una deliziosa freschezza pervade il vostro organismo e sentite come un risveglio di tutte le vostre energie.
NON CHIEDETE UNA CEDRATA, MA "UNA TASSONI".
Tassoni
TIPICA CEDRATA DEL GARDA
è buona e fa bene

SALMOIRAGHI
Lenti Unelio
per occhiali da sole
correttive di tutti i difetti della vista
"La Filotecnica" Ing. A. Salmoiraghi
SOCIETÀ ANONIMA
MILANO - VIA R. SANZIO, 5
Negozi: MILANO, Via Orefici, 5 - Corso Buenos Aires, 8
ROMA, Corso Umberto, 205-206
NAPOLI, Via Chiaia, 192

Le innumerevoli richieste che ci pervengono ogni giorno da rivenditori e consumatori ci obbligano a prorogare la Vendita Eccezionale Estratto Carne Cirio sino al 31 Agosto

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

CRONACA DELLA CITTÀ

Il rapporto degli addetti sportivi dei Guf

Con il treno delle 8.26 è giunto ieri nella nostra città il Vice-segretario dei «Guf», dott. Mezzasoma, il quale è stato ricevuto alla Stazione Centrale dal dott. Impiccini, addetto allo sport alla Segreteria centrale, dal Vice-federale avv. Zennaro e dal dott. Goitan, segretario del «Guf» di Trieste.

Nel pomeriggio, sotto la presidenza del dott. Mezzasoma, è continuato in Sala del Littorio il rapporto dei rappresentanti dei «Guf» nelle Federazioni del «Coni» e degli addetti sportivi dei «Guf». Il Vice-segretario dei «Guf» ha comunicato ai partecipanti al rapporto le direttive del Segretario del Partito, Segretario dei «Guf», per la attività sportiva da svolgere nell'anno XVII. Numerosi problemi sono stati in discussione, e oggetto di particolare esame è stato il programma dei prossimi Littoriali sportivi.

Nella giornata i partecipanti al rapporto avevano partecipato alle gare di nuoto e di salto radente, alle quali hanno preso parte anche il dott. Mezzasoma e l'addetto allo sport dei «Guf».

Alle 18.30, gli addetti sportivi sono stati ricevuti dal Magnifico Rettore della Università di Trieste.

Oggi si svolgeranno gare di tiro ed equitazione e si concluderanno i lavori.

Premi di natalità

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 600 ai coniugi Visnjevich di Trieste in seguito alla nascità dei gemelli Giorgio e Anna Maria.

Inaugurazione del nucleo di Fanti a Villa Slavina

Come annunciato, domani avrà luogo a Villa Slavina la solenne inaugurazione di quel nucleo dell'Associazione del Fante. La cerimonia si effettuerà nella Casa della G.I.L. a Prestrane, ove il presidente provinciale cap. Mattiussi costituirà la nuova unità, presenti le autorità e gerarchie locali, il consiglio provinciale dell'Associazione, nonchè una rappresentanza di fanti triestini, con fanfara. Sarà pure benedetto il vessillo sociale offerto al nuovo nucleo, già forte di un centinaio di fanti in congedo, regolarmente inquadrati sotto il comando del ten. Bassilici.

La presidenza provinciale avverte i fanti triestini che desiderano partecipare alla manifestazione ch'essi dovranno trovarsi alle 7 davanti la Casa del Combattente per partire in treno e non più in automezzo. Quota viaggio circa lire 11. A Villa Slavina avrà luogo il rancio cameratesco.

Dop. «Filippo Corridoni». Oggi trattenimento danzante all'aperto dalle 21 alle 24. Domenica trattenimento dalle 20.30 in poi.

Il movimento demografico nella Provincia di Trieste

	Capoluogo	Resto provincia	Totale
Giugno			
Nati	310	164	474
Morti	271	77	348
Differenza popolazione .	+ 39	+ 87	+ 126
Luglio			
Nati	317	166	483
Morti	268	100	368
Differenza popolazione .	+ 49	+ 66	+ 115

L'on. Alessandro Parisi commemorato dagli agenti di cambio

Ieri, nella riunione ufficiale della Borsa, il rappresentante del Comitato direttivo degli agenti di cambio ha commemorato, con accorate parole, l'on. Alessandro Parisi, presidente della Confederazione nazionale fascista del credito e dell'assicurazione, deceduto in un tragico incidente.

In segno di lutto era esposta in Borsa la bandiera abbrunata e durante il listino furono sospese per alcuni minuti le contrattazioni e osservato il silenzio.

Al Castello

Negli intervalli della prima rappresentazione della «Bohème» di Giacomo Puccini il pubblico avrà la possibilità di assistere ad un concertino sul Torrione rotondo e di consumare cene spuntini alla Bottega del vino. Inoltre dopo lo spettacolo lirico vi saranno le solite danze al Bastione fiorito.

La Mostra della caccia è visibile dalle 9 alle 13.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Feste campestri pro G. I. L.

A Villa Opicina

Il programma per la grande festa campestre annuale che si celebrerà domani, domenica, 7 corr. a Villa Opicina è ormai compiuto in tutte le parti. Vi sarà, naturalmente, la pesca miracolosa, che per numero e qualità di doni, ha ormai una fama tradizionale fra tutte quelle che si organizzano nei nostri dintorni. E si ballerà: si ballerà dalle 4 del pomeriggio alla mezzanotte (a voi, ballerini instancabili!) nel magnifico campo di giuochi della Casa rionale della «Gil», a beneficio della quale il solerte Comitato ha bandito la festa. Una scelta orchestrina prodigherà i ballabili tra i grandi alberi e i ridenti portici della bella villa ottocentesca che è la sede della «Gil» di Villa Opicina. Non mancheranno, si capisce, un buffet ben servito e una gelateria ben fornita. Molte e molte attrattive speciali contribuiranno alla varietà dello svago: tiro a segno, tiro al razzo, posta volante, tiro al barattolo, ruota della fortuna.

A Barcola

La festa campestre che la Casa «Gil» di Barcola organizza per oggi e domani, promette di diventare un vero avvenimento. Come si sa, il netto ricavato andrà a totale beneficio degli organizzati per l'acquisto di divise per le cinque centurie che frequentano la Casa di via Bonafata! La festa sarà ricca di attrazioni: pesca miracolosa con oltre 2000 doni, albero della cuccagna; tiro a segno, tiro ai cerchietti, pozzo di San Patrizio ecc. E poi una bella sorpresa, la famosa e nota cartomante signora Carlotta de Jurco dirà la fortuna a tutte le belle figliole. Inoltre Adolfo Leghissa darà il suo valido e allegro aiuto perchè la festa riesca veramente divertente. Due bande dirette dai maestri Satulli e D'Jorio suoneranno negli intervalli. Funzionerà pure un ricco servizio di buffet.

Alla S. S. Ponziana

La sezione Dopolavoro della S. S. Ponziana organizza per domani nel giardino della trattoria «Al Paradiso», via Ponziana 15, la sua annuale festa campestre, riservando ai soci, amici e simpatizzanti delle gradite sorprese e novità. Lo scopo di tale festa è prettamente rivolto al bene dei più bisognosi del popolare Rione del Littorio e per questo si prevede con certezza un gran concorso di pubblico onde veder coronata da successo questa festa di beneficenza.

Al «Boscarolli»

Organizzato dal Dopolavoro «G. Boscarolli» avrà luogo domani, alle 17, al Centro convegno della «Gil» in via Orlandini prolungata, una grande festa campestre con ballo all'aperto, rallegrato da una scelta orchestrina. Completeranno la serata una ricca pesca gastronomica, la posta volante, il tiro vandalico e il gioco dei cavallini.

Lo spettacolo pirotecnico in Riva Traiana

Ieri sera, già verso le 22, molta gente è accorsa in Riva Traiana per assistere allo spettacolo pirotecnico annunciato per le 22.30, ma che in realtà, non senza disappunto da parte della folla, è incominciato invece appena verso le 23.30 in cui finalmente i primi razzi sono stati lanciati al cielo tra uno scoppio festoso di petardi e un barbaglio di luci multicolori.

I fuochi accesi dal Giorgomilla sono stati ammirati anche dalle terrazze dei due vicini stabilimenti balneari e così pure dal Parco dei divertimenti.

Si deve pr[...]

Quel buon amico d[...] il cane, quell'utile [...] l'orgoglio di ogni ca[...] getto a molte e fast[...] causate da parassiti [...] no nel pelo e nella p[...] ricordare a tutti co[...] interesse per la bu[...] cani, che quelle insi[...] lose malattie convi[...] con una regolare ig[...] Consigliamo l'uso co[...] ture con acqua e s[...] *cotina*, ottimo inset[...] strugge immediatam[...] del pelo e della pe[...] arrestando subito [...] malattia. Ricordate [...] *nicotina*. Si vende in[...] mato al bergamotto. [...] vostro tabaccaio.

Abbazia Teatro all[...] IV Festival Inte[...] dell'Op[...]

SPETTACOLI ERREPI

OGGI SABATO 6 agosto, alle ore 21 precise prima rappresentazione di "ROX[...]

Vaudeville in 3 atti e 9 quadri di **Ladislao Szilagy** e [...] Musica di **PAOLO ABRAHAM**, diretta dall'au[...]

INTERPRETI PRINCIPALI: **ROZSI BARSONY**, OS[...]

DOMENICA 7 AGOSTO, II.a RAPPRESENTAZIONE [...] di **PIETRO MASCAGNI**, diretta dal maestro Federic[...]

Prevengono e curano le malattie delle vie urinarie e dell'intestino

COMPRESSE DI ELMITO[...]

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N[...]

Bambini, una bibita buona?

CHIEDETE SPREMUTE RECOAR[...]

BERRETE VIT[...]

PRODUZIONE DELL'AZIENDA DEMANIALE D[...]

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Coorte Univers. «F. Rismondo»

Adunata. *Tutte le Camicie Nere in forza alla prima, seconda e terza compagnia e al corso allievi ufficiali sono comandate presso la R. Università, domani 6 agosto alle ore 22 per partecipare a un'istruzione. Uniforme di marcia.*

5.a Legione «Mdicat»

Istruzioni. *Oggi 6 corrente alle 16 istruzioni pratiche ai telemetristi delle batterie del primo settore, nonchè alle 19, istruzione teorico-pratica ai graduati delle batterie del primo settore. Domani 7 corrente, alle 7 esercitazioni addestrative al poligono di Barcola dei reparti artiglieri delle batterie del primo settore (batterie 147, 148 b, 149, 150).*

O. N. D.

La fotografia *del concorso pubblicata sulla pagina del Dopolavoro è opera del camerata Miro Paoli.*

FASCIO FEMMINILE

Gita alla Colonia «Rosa Maltoni Mussolini». *Vi sono ancora posti disponibili per la gita alla Colonia «Rosa Maltoni Mussolini», in via Roma, 28 III. Coloro che si sono iscritti si trovino domani in via Roma 28 alle ore 5.45 per la partenza.*

G. R. F. «Olivares». *Tutte le fasciste, Giovani Fasciste e Giovani Italiane devono intervenire oggi alle 19 al gruppo, via S. Michele 18, per la commemorazione di Umberto I. Le donne fasciste che non hanno ancora rinnovata la tessera per l'anno XVI, sono invitate a farlo al più presto. Il tesseramento si fa il lunedì e venerdì dalle 18 alle 20.*

G. R. F. «Quis contra nos?» *Le donne fasciste e le Giovani Fasciste che non hanno ancora pagata la tessera per l'anno XVI sono invitate a farlo al più presto. Il tesseramento per le donne fasciste si fa il martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30. Per le Giovani Fasciste, tutti i lunedì dalle 19 alle 20. Le fasciste, le Giovani fasciste e le Giovani Italiane sono comandate a trovarsi al gruppo lunedì 8 corrente alle ore 20 per la commemorazione di Re Umberto I, che sarà tenuta dalla camerata Privilegi.*

G. I. L.

Doposcuola. *Al Doposcuola del Comando rionale della G. I. L. di San Giusto sono aperte le iscrizioni per gli organizzati studenti che devono riparare a ottobre. Gli interessati possono rivolgersi alla Direzione in via del Castello n. 3 ogni giorno dalle 19 alle 20 fino a oggi 6 agosto.*

L'odierna festa all'Adriaco in onore degli ufficiali inglesi

Questa sera il Gruppo Adriaco del R.Y.C.I. offre in onore degli ufficiali della R. Marina e degli ufficiali della flotta inglese ancorata nel porto, un trattenimento danzante che avrà inizio alle 21.30.

Ospiti dell'Adriaco saranno gli addetti sportivi dei «Guf» di tutta Italia, e sulla terrazza prospicente al mare, tra giuochi di luce, il migliore pubblico triestino avrà ritrovo in un ambiente elegante e signorile, allietato da una scelta orchestrina e ristorato dalla brezza marina. Per questo trattenimento non vengono diramati inviti speciali, e non è d'obbligo l'abito da sera. Nel caso che il tempo fosse sfavorevole, il trattenimento avrà ugualmente luogo nelle sale.

Un grande concerto in piazza a Capodistria

Domani sera alle 21, nella vasta piazza di Capodistria, il Dopolavoro comunale ha organizzato un primo concerto vocale-istrumentale diretto dal maestro A. Conelli, con la cooperazione del tenore R. Moraro, del soprano N. Bonato e del baritono N. Sfiligoi. Vi parteciperanno inoltre 50 esecutori d'orchestra e il coro del Dopolavoro.

Ultimo ritorno da Capodistria per Trieste, a termine del concerto, alle 21.45.

Festa notturna al Lido di S. Nicolò

Per stasera sul Lido di San Nicolò è annunciata una festa notturna, nel suggestivo ambiente, con una ricca lotteria dotata di numerosi premi, ballo all'aperto e altre attrattive. Ci sarà pure l'elezione della reginetta della festa fra le tante belle figliole che si daranno convegno sulla magnifica spiaggia. Le partenze dei piroscafi avverranno da Trieste alle 18.30 e alle 20. Ritorno da San Nicolò alle 22.

La partenza dei Balilla per le Colonie della G. I. L.

La partenza dei Balilla per Colonia di Sesana avrà luogo stamane alle 10 dal Tergesteo in piazza Verdi 2, dove si concentreranno alle 8 — quelli assegnati alla Colonia di Banne si raduneranno alle 8 nella palestra N. Cobolli per partire alle 10 con l'elettrovia — quelli assegnati alla Colonia marina d'Isola d'Istria si troveranno alle ore 9 nella scuola N. Sauro in via S. Giorgio per partire alle 12 dal molo dei Bersaglieri.

A Roma per le Mostre del Dopolavoro e della Romanità

Con ritmo intenso procedono le prenotazioni e le iscrizioni per il secondo treno a Roma per la visita alle Mostre del Dopolavoro e della Romanità. L'interesse per queste due grandi rassegne, il loro alto significato è l'indice più sicuro che anche questa seconda gita otterrà il successo della precedente.

Inoltre il viaggio avrà carattere ufficiale e vi parteciperanno in massa i dirigenti del Dopolavoro e gli alfieri con il labaro.

I prezzi di passaggio sono modesti: lire 85 in seconda classe, lire 51 in III, compreso l'ingresso alle Mostre. Le facilitazioni non si fermano qui. Anche il servizio alberghiero sarà curato dal Dopolavoro provinciale, organizzatore del treno e i gitanti con la quota di lire 53 potranno usufruire di un pernottamento, due seconde colazioni e due pranzi. Saranno messe in vendita le tesserine tranviarie per Roma al prezzo di lire 3.50 per uno e lire 6.50 per due giorni. Il treno partirà da Trieste la sera del 26 agosto e sarà di ritorno la mattina del 29.

Le iscrizioni, accompagnate dalle rispettive quote, vanno dirette al Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32.

Le gite popolari di domani

Fiume, Abbazia, Pola, Gorizia Grado e S. Lucia d'Isonzo

Ecco il programma completo delle gite popolari di domani:

Trieste-Abbazia-Fiume, terza classe, lire 12. Andata, partenza da Trieste ore 6.20, arrivo a Fiume ore 8.54; ritorno, partenza da Fiume ore 0.35, arrivo a Trieste ore 3.10.

Trieste-Pola, terza classe, lire 12. Andata, partenza da Trieste C. Marzio ore 4.20, arrivo a Pola ore 8.33; ritorno, partenza da Pola ore 0.50 dell'8 agosto, arrivo a Trieste C. M. ore 5.10. Fermate ammesse: S. Anna di Trieste ed Erpelle.

Trieste-Gorizia, terza classe, lire 6. Andata, partenza da Trieste ore 5.40, arrivo a Gorizia Centrale ore 6.53; ritorno, partenza da Gorizia Centrale ore 21.50, arrivo a Trieste ore 22.40.

Trieste-S. Lucia, terza classe, lire 10. Andata, partenza da Trieste ore 5.40, arrivo a S. Lucia ore 8.16; ritorno, partenza da S. Lucia ore 20.35, arrivo a Trieste ore 22.40.

Trieste-Grado, terza classe, lire 9. Andata partenza da Trieste ore 7.45, Grado arrivo ore 9.20; ritorno, partenza da Grado piazza Carpaccio ore 19.20, arrivo a Trieste ore 22.

Fiume-Trieste, terza classe, lire 12. Gita facoltativa a Gorizia, lire 2. Andata, partenza da Fiume ore 6.35, arrivo a Trieste ore 9.23; ritorno, partenza da Trieste ore 20.10, arrivo a Fiume ore 23.01. E' ammessa alla vendita dei biglietti per questa gita anche la stazione di Abbazia.

Gorizia-S. Lucia d'Isonzo, terza classe, lire 4. Andata, Gorizia M. Santo partenza ore 7.20, S. Lucia arrivo ore 8.16; ritorno, S. Lucia d'Isonzo partenza ore 20.35, Gorizia M. Santo arrivo ore 21.29.

A Bolzano col Dopolavoro "Ilva"

Il gruppo escursionisti del Dopolavoro «Ilva», la cui attività è tuttora assai intensa, sta organizzando per Ferragosto una grande gita con comodi automezzi attrezzati, alla volta di Bolzano. L'attraente viaggio, che verrà effettuato attraverso a meravigliosi paesaggi alpini, ha suscitato al suo annuncio il più vivo interessamento dei dopolavoristi, i quali vi interverranno certamente in grande numero. La partenza seguirà da piazza Garibaldi, alle 14.30 di sabato 13 corrente. Dopo Palmanova e Vittorio Veneto si sosterà a Belluno per quindi riprendere il viaggio la mattina successiva alle 5. Alle 10 arrivo a Bolzano con partenza alle 15 per Ponte Isarco, Bressanone e Brunico ove avverrà il secondo pernottamento. Alle 8 del giorno 15 partenza per Dobbiaco, Misurina, Auronzo, Villa Santina e Tolmezzo.

Il prezzo di passaggio per l'andata e il ritorno è stato fissato in lire 40 per dopolavoristi di altri enti e in lire 32 per familiari e soci del Dopolavoro «Ilva», pagabili in tre quindicine. Le iscrizioni si ricevono in sede fino ad esaurimento dei posti.

STATO CIVILE DI TRIESTE

5 agosto 1938-XVI

NATI VIVI . . 15 — maschi 10, femmine 5

NATI MORTI —

MORTI 11

MATRIMONI . . . 10

Il V Concorso nazionale del grano

Invito ai rurali della provincia a collaborare efficacemente per il conseguimento dell'autarchia alimentare

La Commissione provinciale per la propaganda granaria, in unione all'Ispettorato agrario provinciale, ha rivolto ai rurali della nostra provincia il seguente appello:

Agricoltori! Il Duce ha bandito il V concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria. Come quello dello scorso anno il V concorso comprende la nuova sezione del granturco, della patata e della fava.

Con questa sezione, che per la nostra provincia ha interesse per le due colture: granoturco e patata, il concorso investe veramente tutti i rami dell'agricoltura e darà modo agli agricoltori di dar prova della loro capacità in tutti i settori, portandoli a collaborare efficacemente per il conseguimento della autarchia alimentare e dell'indipendenza economica che è la base dell'indipendenza politica.

Ancor più che per il passato i rurali della provincia di Trieste, pronti per le nuove e maggiori battaglie, si terranno più stretti e più numerosi seguendo con entusiasmo le direttive del loro Duce, che ha donato ad essi ed all'Italia l'Impero africano, ed iscrivendosi nelle cinque sezioni, daranno prova di voler ottenere il massimo prodotto dalle loro terre, fecondate con sempre più intenso lavoro e con più largo impiego di mezzi tecnici. Rurali della provincia! Al lavoro!

Seguono quindi le disposizioni riguardanti le gare provinciali.

Incremento della produzione unitaria del grano

I Sezione: Non sono ammessi conduttori di aziende nelle quali la superficie investita a grano sia inferiore ad un ettaro. In questa provincia si riscontrano le seguenti categorie di aziende agrarie alle quali sono assegnati, in relazione alle condizioni locali, i limiti di superficie appresso indicati:

Grandi aziende agrarie: superficie complessiva di oltre ha. 100 (escluso il bosco). Medie aziende agrarie: superficie complessiva di oltre ha. 20 fino ad ettari 100 (escluso il bosco). Piccole aziende agrarie: superficie complessiva fino ad ha. 20 (escluso il bosco). Questa Commissione dispone per i premi da assegnare nella gara provinciale della sezione per l'incremento della produzione unitaria del grano, della somma di lire 3000, ripartita nei seguenti premi:

Grandi aziende: premi per complessive lire 500: un primo premio lire 500, un secondo premio grande medaglia vermeil, un terzo premio medaglia d'argento.

Medie aziende: premi per complessive lire 1200: un primo premio da lire 400, due secondi premi da lire 200, quattro terzi premi da lire 100.

Piccole aziende: premi per complessive lire 1300: un primo premio da lire 250, tre secondi premi da lire 150, sei terzi premi da lire 100.

I premi verranno attribuiti a coloro che, tenuto presente il VI comma dell'art. 4 del decreto sopra riportato avranno dimostrato di aver attuato quanto prescrive l'art. 5 dello stesso decreto.

Per la razionale sistemazione dei terreni

II Sezione: In questa provincia si riscontrano le seguenti categorie di aziende, alle quali sono assegnati, in relazione alle condizioni locali, i limiti di superficie appresso segnati:

Grandi aziende: superficie complessiva (escluso il bosco) di oltre ha. 100. Medie aziende: superficie complessiva (escluso il bosco) di oltre ha. 20 fino ad ha. 100. Piccole aziende: superficie complessiva (escluso il bosco) fino ad ettari 20. Quesa Commissione dispone per i premi della gara provinciale della Sezione per la razionale sistemazione dei terreni, della somma di lire 5000, ripartita come appresso:

Grandi aziende agrarie: premi per complessive lire 700: 1.o premio lire 700, 2.o premio grande medaglia vermeil, 3.o premio medaglia d'argento.

Medie aziende agrarie: premi per complessive lire 2000: un primo premio da lire 400, due secondi premi da lire 300, cinque terzi premi da lire 200.

Piccole aziende agrarie: premi per complessive lire 2300: un primo premio da lire 300, due secondi premi da lire 250, cinque terzi premi da lire 100.

Anche per questa sezione, nella assegnazione dei premi, la Commissione terrà conto delle particolari condizioni locali, dell'organizzazione dei vari fattori di produzione dell'azienda concorrente e di ogni altro elemento atto a porre in rilievo il merito nella conduzione dell'azienda stessa. Fa inoltre presente l'alta importanza tecnica ed economica che ha la razionale sistemazione dei terreni per l'intensificarsi della produzione.

Incremento della produzione del granturco, della fava e della patata

III Sezione: Non sono ammessi conduttori di aziende nelle quali le colture da indicare, a norma dell'ottavo comma dell'art. 2 del decreto del Capo del Governo, 30 giugno 1938 XVI, non occupino complessivamente la superficie di almeno mezzo ettaro. Questa Commissione dispone per i premi da assegnare nella gara provinciale della sezione in parola, della somma di lire 3800, ripartita come appresso: un primo premio da lire 500, cinque secondi premi da lire 300, cinque terzi premi da lire 200, otto quarti premi da lire 100. Nell'assegnazione dei premi la Commissione terrà strettamente conto di quanto prescritto dal bando in relazione alle particolari condizioni locali, che rendono le colture del granturco e della patata della massima importanza in provincia.

Il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame

IV Sezione: Nella provincia si riscontrano le seguenti categorie di aziende, alle quali sono assegnati, in relazione alle condizioni locali, i minimi di superficie appresso indicati:

Grandi aziende agrarie: superficie complessiva (escluso il bosco) di oltre ettari 100. Medie aziende agrarie: superficie complessiva (escluso il bosco) di oltre ettari 20 fino ad ettari 100. Piccole aziende agrarie: superficie complessiva (escluso il bosco) fino ad ettari 20.

Questa Commissione dispone per i premi da assegnare nella gara provinciale della sezione per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame della somma di lire 7000, ripartite come appresso:

Grandi aziende: premi per complessive lire 500: un primo premio di lire 500, un secondo premio medaglia vermeil, un terzo premio medaglia d'argento. Medie aziende: premi per complessive lire 2700: un primo premio da lire 400, tre secondi premi da lire 300, sette terzi premi da lire 200. Piccole aziende: premi per complessive lire 3800: un primo premio da lire 400, tre secondi premi da lire 300, otto terzi premi da lire 200, nove quarti premi da lire 100.

La Commissione nell'assegnazione dei premi, terrà conto delle condizioni locali e dei concetti informatori del concorso, prendendo in considerazione i miglioramenti dell'organizzazione complessiva della azienda, con speciale riguardo alle coltivazioni foraggere e all'allevamento del bestiame. Questa Commissione richiama l'attenzione degli agricoltori sulla importanza grandissima che hanno, nella struttura economica della azienda agraria, le coltivazioni a foraggio e l'allevamento del bestiame che spesso, in particolar modo in alcune zone della nostra provincia, rappresentano la più importante branca dell'attività agraria.

Produzioni orticole pregiate

V Sezione: Questa Commissione dispone, per i premi da assegnare nella gara provinciale della sezione per le produzioni orticole pregiate della somma di lire 1200 ripartita come appresso: un primo premio da lire 400, due secondi premi da lire 200, quattro terzi premi da lire 100.

Nel giudicare le aziende concorrenti la Commissione terrà presente quanto disposto dal decreto per il concorso nazionale (art. 9), avendo particolare riguardo alle condizioni economico agrarie della nostra provincia, gravitante sull'importantissimo mercato di consumo e di esportazione quale la città di Trieste, capace di assorbire ingenti quantitativi di ortaggi pregiati. Per queste particolari condizioni, nella nostra zona l'intensificarsi ed il perfezionarsi della produzione orticola verso tipi di pregio torna di grande vantaggio al produttore.

Questa Commissione, secondo la facoltà concessa dal decreto del Duce, si riserva di attribuire in sede di giudizio delle gare provinciali, ad altre sezioni e categorie di aziende, i premi che per mancanza di concorrenti meritevoli si mostrassero esuberanti per una determinata categoria. La Commissione si riserva, inoltre, la facoltà di variare l'entità dei premi istituiti, qualora ricorrano giustificati motivi.

La gita dell'Istituto di Cultura Fascista ai Laghi carinziani e al Gran Campanaro

Oggi alle 14 precise, dalla via Polonio 4, partirà la comitiva di soci dell'I. C. F. che si porta in gita ai Laghi della Carinzia e al Gran Campanaro. Si fa viva raccomandazione ai partecipanti di prendere seco i documenti che hanno servito per l'iscrizione al passaporto collettivo, e ciò a scanso di venire respinti alla frontiera.

Le iscrizioni alla gita di Ferragosto in Jugoslavia, avendo superato le più ottime previsioni, sono definitivamente chiuse.

Tombola in piazza Perugino

Per domani, alle 18 in piazza del Perugino è indetto un pubblico gioco di tombola a favore del Gruppo Rionale Fascista «Alfredo Olivares». Il gioco sarà dotato di ricchi premi. In precedenza vi sarà un variato concerto bandistico.

Pellegrinaggio al Santuario di Loreto

Con l'approvazione e la benedizione dell'Arcivescovo Mons. Margotti e con la benedizione di Mons. Santin avrà luogo, promosso dalla parrocchia della B. V. del Soccorso (S. Antonio Vecchio) e diretto dal parroco don Vascotto, un grande e popolare pellegrinaggio al miracoloso santuario di Loreto, domenica 28 corrente. Partenza alle ore 21 del 27 corr. dal molo della Pescheria con la motonave «San Giusto»; ritorno verso le ore 6 del 29 corrente. Il prezzo di passaggio di andata e ritorno, compreso il tragitto da Ancona a Loreto, è di lire 32 per adulti e lire 16 per ragazzi e seminaristi. Sottoscrizioni e biglietti si ricevono presso il negozio di arredi sacri in via Paganini 2 e presso la parrocchia della B. V. del Soccorso.

Lutto nelle famiglie Banelli-Ambrosi

La morte della consorte del ragioniere Benvenuto Banelli, sorella del Vescovo di Chioggia S. E. Mons. Giacinto Ambrosi, a pochi giorni di distanza dalla scomparsa del gr. uff. Carlo Banelli, ha suscitato profondo rimpianto e intensa commozione nella larghissima cerchia di amici delle due famiglie, che godono così diffusa popolarità.

Scossa per la perdita di un figlio di ventisei anni, avvenuta mesi fa, la signora Erminia, dall'animo sensibilissimo, d'una bontà angelica, che traspariva dalla dolce mitezza dello sguardo, non resse allo strazio, e per quanto si fosse tentato di procurarle qualche conforto in un sereno soggiorno a Chioggia, soccombette. Il Vescovo Mons. Ambrosi, accorso a Trieste nella triste circostanza, è tornato alla sua sede per preparare l'animo della vecchia madre ad apprendere la sciagura. A Benvenuto Banelli, così atrocemente provato in meno di un anno dalla morte del figlio, del padre e della sposa, a Mons. Giacinto, al sen. Giovanni Banelli, e agli altri componenti le famiglie Ambrosi e Banelli, le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

Lotta contro le zanzare

E' stato constatato che quest'anno alcune zone della città sono particolarmente tormentate dalle zanzare e non soltanto nelle ore della notte. La difesa contro tali molesti e fastidiosi insetti si rende necessaria anche per il fatto che vi si riscontrano di quelli appartenenti al genere «anofele» che, come è risaputo, sono i trasmettitori della malaria.

Si è per questa ragione soprattutto che l'Ufficio d'igiene invita la cittadinanza a collaborare con lui nella lotta contro la zanzara in genere.

Soltanto l'insetto femmina punge e succhia il sangue e si dovrà in primo luogo impedire che proprio le zanzare femmina si avvicinino o penetrino nelle abitazioni. Le femmine di tali insetti si aggirano però soltanto là dove c'è una raccolta d'acqua che esse vanno avidamente in cerca per deporvi le uova dalle quali in brevissimo tempo si svilupperanno le larve e quindi l'insetto perfetto. Per «raccolta d'acqua» in questo senso non va considerato soltanto un lago, una piscina, una palude; per sgravarvi i suoi fianchi le zanzare si accontentano di un barattolo abbandonato in prossimità dell'abitato e ripieno d'acqua, di un vaso di fiori, o piante conservate nell'acqua nell'interno di un'abitazione, di un lavabo da parete appeso in un ufficio, di una sputacchiera ad acqua nella quale il liquido non sia regolarmente cambiato ogni giorno, l'acqua stagnante di una grondaia intasata, un mastello d'acqua lasciato scoperto sono sempre avvertiti dagli organi sensibilissimi della zanzara che scopre soltanto nel liquido elemento la possibilità della conservazione della specie.

Considerata quindi tale necessità biologica dell'insetto femmina e visto che esso non può avventurarsi a voli di lungo metraggio, riescirà facile il tenerlo lontano: ogni raccolta d'acqua anche insignificante in prossimità di animali a sangue caldo deve esser evitata.

Per quanto si riferisce a vasche, piscine in giardini, campagne, ecc., i proprietari possono rivolgersi anche telefonicamente allo stabilimento disinfezione (69-91) per ricevere gratuitamente le «gambusie», il noto pesciolino americano, che immesso in bacini d'acqua si moltiplica rapidamente e in breve tempo distrugge tutte le larve di zanzare che costituiscono il loro nutrimento preferito. Gli insetti perfetti che si sono eventualmente di già insediati negli ambienti, nelle soffitte e cantine, vanno distrutti con i vari metodi zanzaricidi (fumigazioni con la polvere di crisantema o piretro di Dalmazia, con nebulizzazioni di liquidi insetticidi a base di petrolio, con la cattura manuale o con i vari tipi di catturatori).

Gita ad Abbazia. Domani, 7 corr. gli autoservizi Grattoni organizzano la consueta gita per Abbazia. Partenza da Trieste alle 9 e ritorno da Abbazia alle 21. Andata e ritorno lire 20. Prenotazioni alla Stazione autocorriere («Direttissima»).

ULTIMI GIORNI di VENDI[...]

Cornici, pelletterie, stampe 50% sc[...]

Via Roma 3, Toresella

onache degli avvenimenti sportivi

goliardi triestini vincono

incontro di nuoto con i bolognesi e i fiorentini

ltato: Trieste 65, Bologna 52, Firenze 40

ntro triangolare fra i go- di Bologna, Firenze e Trie- già lo scorso anno aveva nte interessato gli sportivi , si è svolto ieri sera al- a alla presenza di un pub- oltissimo, fra cui abbiamo il capo di gabinetto in rap- tanza di S. E. il Prefetto, il entante del comandante il d'Armata, il Vicefederale, il destà, il dott. Mezzasoma, retario dei «Guf», il dott. , la signora Rossi-Timeus, tria provinciale del Fascio nile e tutti gli addetti spor- «Guf» italiani.

ertezza sino all'ultimo

are hanno posto in viva lu- teria preparazione dei go- bolognesi e triestini che sino na gara — staffetta 5 per anno lottato gomito a go- er conquistare l'ambita vit- Infatti, alla partenza del- staffetta, i «gufini» bolo- conducevano l'incontro per contro 51 dei triestini, ed comprendere l'impegno e per quest'ultima gara. Un di Carminati provocava la ca del «quintetto» felsineo i perdeva la staffetta e con l'incontro.

le altre gare hanno costi- er i presenti un vero godi- ed un appassionato e conti- boitamento ai nostri baldi entanti che hanno saputo re la fortissima rappresen- bolognese.

hiusa alle gare natatorie si to l'incontro di pallanuoto «Guf» Trieste e il «Guf» Fi- Anche qui i colori cittadini avuto modo di emergere, do i gigliati, dopo una par- ombattuta e avvincente, per rte a tre. Hanno segnato: (4), Brunetti e Zeller- Per il «Guf» Firenze hanno Gherardelli (2) e Facili. Niola. Formazioni delle «Guf» Trieste: Zollia, Ves- ntonini, Zellermaier I, Deve- anovitz e Mülberger «Guf» Morellini, Codecà, Facili, rdelli, Less, Zenobi, Laurati.

I risultati tecnici

I risultati tecnici della

metri stile libero: 1) Carmi- (T.) in 1'5"; 2) Brunetti (T.) 3) Zenobi (F.) 1'8"7/10; giani (B.) 1'7"2/10; 5) Ves- 1'11"7/10; 6) Laurati (F.)

eggio: «Guf» Bologna 10, 7, Firenze 5.

metri sul dorso: 1) Costanti- in 1'17"8/10; 2) Medri (B.) 3) Less (F.) 1'25"9/10; 4) (B.) 1'33"4/10; 5) Zeriali 2"2/10; 6) Fiore (F.) 1'54".

eggio: «Guf» Bologna 18, 16, Firenze 10.

metri stile libero: 1) Zeller- (T.) in 5'40"2/10; 2) Venu- 5'49"8/10; 3) Boschetti (B.) 4) Giovannini (F.) 6'2" e Vessel (T.) 6'21"; 6) Lau- non arrivato.

eggio: «Guf» Bologna 27, 25, Firenze 13.

metri a rana: 1) Vittozzi (F.) 2/10; 2) Braussi (B.) 3'4" e Morellini (F.) 3'10"7/10; 4) (T.) 3'18"; 5) Zollia (T.) 6) Pallotta (B.) 3'23"1/10.

eggio: «Guf» Bologna 33, 30, Firenze 24.

metri stile libero: 1) Carmi- in 2'36"8/10; 2) Deveglia 9"8/10; 3) Galluzzi (B.) 4) Gherardelli (F.) 2'44" Vessel (T.) 2'46"6/10; 6) nini (F.) non partito.

eggio: «Guf» Bologna 44, 37, Firenze 27.

etta artistica 3×50: 1) Trie- ostantini, Toffoli, Battitori) 7/10; 2) Firenze (Less, Vit- Zenobi) 1'40"; 3) Bologna Braussi, Reggiani) 1'40 e

eggio: «Guf» Bologna 52, 51, Firenze 30.

etta 5×50: 1) Trieste (Boe- ellermaier, Brunetti, Deveglia, ni) in 2'35"6/10; 2) Firenze Gherardelli, Giovannini, Less) 3'8"8/10; 3) Bolo- Boschetti, Galluzzi, Carminati, ni, Venuti) squalificata per irregolare.

eggio finale: 1) «Guf» Trie- nti 65; 2) «Guf» Bologna 52; Firenze 40.

Incontra oggi l'Ungheria

mpionato europeo di pallanuoto

LONDRA, 5

ani si inizieranno allo di Wembley di Londra i nati europei di nuoto, ai rendono parte sedici Na- La squadra italiana è a Londra ieri sera e sta- i è recata alla piscina n leggero allenamento. composta, oltre a Lu- ozzi e a Paolo Costoli, squadra di pallanuoto. la squadra italiana so- il primo incontro di pal- con la squadra unghe- tentrice del campionato ndo.

lciatori giuliani

zati a cambiare società

ROMA, 5

iamo dalle liste di trasfe- diramate dalla F. I. G. C. dei calciatori giuliani che torizzati a cambiare so-

lea S. C., Isola d'Istria: To- rzi, Russinov, Polentarutti, hia (in prestito all'Arsia), Serin, Cargnel, Derin, Schi- per congedo), Buttazzi.

, Trieste: Fribel, Bube- one, Barazzutti, Beorchia, Fonda, Martellani, Miot, Pellico, Stefani, Flumiani.

rt di Monfalcone, Monfal- Magrin, Besizza, Springolo, nia, Maichen, Ponton, Zi-

tas, Capodistria: Ukmar, Petris, Picconi, Venturini, o, Ponis, Lonza L., Lonzar,

avoro Arsia, Arsia: Ostro- Furlan, Faucci, Ghirardi,

na U. S., Fiume: Delise, Rost, Kanz, Sepich, Tirolt, Squarcia, Pauletig, Bencina, Bernardis, Gallo, Roberti, Sabutti.

Fortitudo A. C., Trieste: Andrian, Miacher, Dollenz.

Grion F. G., Pola: Fabro, Mangolin, Lorenzutti, Mirra, Mattei, Sandrin, Zis.

Pro Gorizia A. S., Gorizia: Ciuffarin, Bison, Peraro, Molar, Visintin.

Ponziana S. S., Trieste: Faini (congedo), Marianelli, Bianchetto C., Bianchetto P., Famea, Pippan.

Solvay Dopolavoro, Monfalcone: Battigelli, Bonetti, Calligaris, Cattarin, Colaussig, Del Mul, Freschi, Morin, Pacor, Sanson V., Sanson L.

Triestina U. S., Trieste: Bazzanella, Bernetti, Busidoni, Cecada, Codnich, Collovini, Corenica, Ferrari, Furlan, Ghersevich, Godini, Gregori, Kneipp, Cuffersin, Millich, Parola, Ponis, Premolo, Stabile M., Stabile G., Valenti, Vardabasso, Torre, Vitrani, Zocchi.

Il torneo di tamburello, organizzato dal Dopolavoro Pubblico Impiego per il 6 agosto, è stato rimandato per ragioni tecniche a data da destinarsi.

Campionato nazionale di hockey

Ferroviario-Novara

stasera alle 21, campo R. Elena

Gli sportivi triestini avranno la possibilità di ammirare questa sera, impegnata in un interessantissimo incontro con il Ferroviario di Trieste, quella squadra novarese che domenica scorsa si è presa il lusso di piegare sotto la valanga di otto «goal» il quintetto monzese, il più diretto rivale dei campioni d'Italia del Pubblico Impiego.

Indubbia è la classe di questa compagine, che per vari anni conobbe gli onori dello scudetto nazionale e che da quando si disputa in Italia il campionato di hockey ne è sempre stata la protagonista. Stavolta il Novara scende a Trieste privo di Ciocala, squalificato dalla Federazione, ma forte ancora dei suoi inarrivabili «nazionali» Grassi e Rasponi, che costituiscono un'autentica forza per tutta la squadra. Sarà, insomma, una partita di alto interesse, perchè al Ferroviario è riservato l'onore di poter fermare la marcia vittoriosa di questa squadra, che ha ancora qualche probabilità di rimanere in lotta per il primo posto assoluto.

La partita si giuocherà sul nuovo campo del Dopolavoro Ferroviario, in viale Regina Elena, e si inizierà alle 21. Prima della gara e nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo il pubblico potrà ammirare delle esibizioni di pattinaggio artistico.

La festa d'armi di questa sera a Portorose

Una rappresentativa jugoslava

contro gli schermitori triestini

La nobilissima arte, squisitamente italiana, della parata e della botta, la cavalleresca tenzone della pedana, che tante profonde tradizioni ha nella nostra terra, avrà questa sera, nella rada incantata di Portorose, una sua sagra gentile e particolarmente importante: i saloni e le terrazze del Palace Hotel raccoglieranno il pubblico delle grandi occasioni.

Sotto gli auspici della Federazione Italiana di Scherma, l'Azienda Autonoma di Cura di Portorose ha organizzato, infatti, una grande manifestazione schermistica internazionale, tra una rappresentanza nazionale jugoslava e le migliori forze schermistiche giuliane.

Gli schermitori triestini prescelti dalla Federazione Italiana di Scherma per disputare gli incontri sono: Artelli, Cosciani, Liebman, Santostefano e Zanini.

La manifestazione, che si svolgerà sulla magnifica terrazza del Palace Hotel di Portorose, avrà inizio alle 21.30, con il seguente programma:

Incontro di fioretto a otto colpi fra Mazuranic Vlatko e Santostefano Vincenzo; incontro di fioretto a otto colpi fra Ferlan Mak e Cosciani Eugenio. Incontro di sciabola a otto colpi fra Radovic Milivoi e Artelli Filippo; incontro di sciabola a otto colpi fra Orosz Aleksander e Zanini John; incontro di sciabola a otto colpi fra Ladany Tibor e Liebman Gustavo.

Inoltre avrà luogo un incontro di fioretto a sei colpi fra la schermitrice Maria Luisa di Basilea e la signorina Silvia Strukel di Trieste e fra la signorina Alberta Lorenzoni di Trieste e la schermitrice Marciolatti di Torino. Chiuderà la serata un incontro di sciabola a sei colpi fra il maestro Dante Galante, attualmente istruttore presso il Circolo schermistico di Zagabria, e il maestro Dino Turio di Trieste.

L'adunata dei militi sportivi a Trieste

Oggi s'inizia all'Ausonia

il VII Campionato di nuoto della Ferroviaria

Preceduti da una intensa e meticolosa organizzazione facente capo al console Filippo Minacapilli, comandante la locale V Legione, coadiuvato dai rispettivi Commissari di Zona, avranno inizio oggi i campionati di nuoto e canottaggio della Milizia Ferroviaria. La manifestazione, per la sua importanza sportiva esce un po' dall'ambito militare per interessare tutto il pubblico triestino che in nuoto e canottaggio sa il fatto suo.

Le finali alle 21

Le finali di nuoto avranno luogo questa sera alle 21 nella piscina del bagno Ausonia; il programma sarà completato da un incontro di pallanuoto fra una brillante formazione della Milizia che conterà sul valido apporto di due «nazionali» e la forte squadra della «Triestina».

Come si rileva, una serata di sport del più alto interesse che riceverà maggior lustro dalla presenza del Comandante Generale e di tutti i comandanti le Legioni della Milizia Ferroviaria.

Formazione delle batterie

Metri 100 stile libero: Prima batteria: Arrigoni (I Legione); Signori (II); Romos (IV); Ciasca (VIII); Luzzi (IX); Marinucci (XI). Seconda batteria: Cosso (XIV); Polli (V); Pandolfini (VII); Del Zoppo (VI); Milano (I); Rovegno (III). Terza batteria: Bertetti (V); Rando (XII); Abbatesianni (XI); Carlotti (I); Priano (IX). Quarta batteria: Ballestrini (IV); Romagnoli (VIII); Coralli (VI); Salvato (X); Giovannini (VII).

Metri 200 stile libero: Prima batteria: Ballestrini (IV Legione); Pascale (XII); Signori (II); La Padule (X); Giovannini (VII); Abbatesianni (XI); Rovegno (III). Seconda batteria: Gentili (VII); Coralli (VI); Ciasca (VIII); Schipizza (V); Milano (I); Tagliapietra (IV); Giordani (IX). Terza batteria: Cosso (XIV); D'Oppido (XIII); Polli (V); Gamberini (VI); Truffa (III); Oliva (X); Giannuzzi (XI).

Metri 400 stile libero: Prima batteria: Oliva (X Legione); Schipizza (V); Gentili (VII); Truffa (III); Tagliapietra (IV). Seconda batteria: Serra (XIV); Romagnoli (VIII); D'Oppido (XII); Bertetti (V); Carlotti (I); Romor (IV). Terza batteria: Rando (XII); Pandolfini (VII); Camis de Fonseca (I); Marinucci (XI); Gennari (IX); Simioni (VI).

Essendo necessarie, dato il numero degli iscritti, solamente le semifinali per i metri 100 stile libero, queste, anzichè nel pomeriggio, avranno luogo mezz'ora dopo ultimate le eliminatorie dei metri 200 stile libero in mattinata. I concorrenti, perciò, si mantengano a disposizione della Giuria.

Bartali e Cottur vittoriosi

nella riunione al Vigorelli

Il Duca di Bergamo presente alla serata

MILANO, 5

Bartali e la sua squadra hanno ricevuto questa sera al Velodromo Vigorelli l'entusiastico saluto della folla milanese. 15.000 persone hanno assistito alla riunione su pista e S. A. R. il Duca di Bergamo si è vivamente complimentato con Bartali e i suoi compagni.

Ecco i risultati: Inseguimento: Italia-estero su km. 4: Italia (Bartali, Vicini, Servadei, Cottur e Martano) batte estero in 4'44" alla media oraria di km. 50.704.

Giro di Francia in pista km. 24, classifica finale: 1) Bartali, punti 32; 2) Servadei, punti 16; 3) Introzzi, punti 15; 4) Cosson, punti 11; 5) Trogi punti 10; 6) Martano punti 9.

Cottur arriva a Trieste

questa sera alle 20

Giordano Cottur giungerà a Trieste questa sera con il direttissimo delle 20. Sono invitati alla Stazione Centrale tutti gli amici e gli ammiratori per dargli il bentornato dopo la lunga sua assenza in terra di Francia.

Italia-Jugoslavia 6-1

nell'incontro internazionale di lotta

ROMA, 5

Questa sera alla Mostra del Dopolavoro si è svolto l'incontro di lotta tra le formazioni d'Italia e di Jugoslavia. I nostri azzurri si sono imposti sugli avversari per 6 vittorie ad una. Ecco i risultati: pesi gallo: Bertoli (Italia) batte Hic Pavao, per ponte schiacciato in sei minuti; pesi piuma: Gavelli (Italia) batte Vujević ai punti; pesi leggeri: Romagnoli (Italia) batte Grujić per braccio girato a terra in sei minuti; pesi medio-leggeri: Fischer Antuny batte Tozzi (Italia) ai punti; pesi medi: Gallegati (Italia) batte Fischer Dragutin ai punti; pesi medio-massimi: Silvestri (Italia) batte Palković per braccio girato in sette minuti; pesi massimo: Donati (Italia) batte Begac per schienata in 9'50".

I lottatori triestini

che incontreranno giovedì i jugoslavi

Giovedì prossimo i lottatori jugoslavi saranno ospiti della nostra città per disputare un incontro internazionale con la rappresentativa triestina. Sarà questo il primo confronto internazionale di lotta greco-romana che vede la sua effettuazione nella nostra città e l'organizzazione del Dopolavoro chimici e «Acegat» sarà tale da presentare l'eccezionale avvenimento nel modo più perfetto.

La riunione si svolgerà nella palestra della Ginnastica.

Ecco i nominativi della squadra rappresentativa di Trieste: Marietti Gino (gallo); Tauceri Adalberto (piuma); Fidel Giusto (leggero); Resciosky Oscarre (medio-leggero); Furlani Guido (medio); Silvestri Umberto (medio-massimo) e Mersini Pietro (massimo).

I Volontari a Capodistria

La Compagnia volontari giuliani comunica: I camerati che si sono prenotati pel pellegrinaggio a Capodistria, indetto per il 10 corr., giorno anniversario del sacrificio di Sauro, sono pregati di ritirare da oggi, nel pomeriggio, in sede sociale i buoni per viaggio e vitto.

I manovali edili disoccupati si presentino in mattinata all'Ufficio di collocamento industria di via Duca d'Aosta 12 con il libretto di lavoro e carta d'identità per essere inviati al lavoro. Sono disponibili inoltre posti di muratore e piegaferro.

Spettacoli cinematografici al «Quis». Questa sera, alle 20.30, avrà luogo nel giardino del Dopolavoro «Quis contra nos?» uno spettacolo cinematografico. Verrà rappresentato il film «Difendo il mio amore» con Robert Taylor e Loretta Young. Prezzi immutati.

Gita a S. Daniele del Carso col Dopolavoro Casalini. E' stata organizzata per domenica una gita escursionistica a San Daniele del Carso e nella Valle del Vipacco. Partenza da Campo Marzio alle ore 7.15. Ritrovo ai portici di Chiozza alle ore 6.15.

Con la "San Giusto,, a Brioni e Pola

Domenica, in occasione delle grandi manifestazioni per la festa di beneficenza «Stella del mare», la motonave «San Giusto» effettuerà una gita per Pola toccando Pirano, Portorose, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle ore 7, l'arrivo a Brioni alle 12 ed a Pola alle 12.20. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 23, da Brioni alle 23.30 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 4.15 di lunedì. I biglietti possono acquistarsi a lire 18 negli uffici dell'Istria-Trieste, via Venezian n. 2, negli uffici viaggi e prima della partenza della motonave al chiosco del molo Pescheria.

Festa campestre del Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani nel giardino riccamente addobbato ed illuminato del ristorante «Brochetta» avrà luogo l'annuale grande festa campestre dei «cooperatori». Il vasto programma comprenderà ballo all'aperto con musiche moderne, un concerto bandistico, chioschi con giuochi, lotteria gastronomica ecc. La festa avrà inizio alle 16 e si protrarrà sino alle 24.

TEATRI E CONCERTI

L'odierna prima di "Bohème,, al Castello

Questa sera alle 21 va in scena la «Bohème» di Puccini, l'ultima opera della corrente stagione estiva al Castello. L'attesa per questo spettacolo, che si preannuncia bellissimo e attraentissimo, è molto viva, e fa prevedere una serata d'eccezionale godimento artistico. Dirigerà il maestro Edmondo De Vecchi, un colto e valentissimo musicista, alla cui energica bacchetta l'orchestra ha risposto con pieno risultato.

Sulla scena il pubblico rivedrà alcuni cantanti che ha già applauditi in precedenti rappresentazioni, e precisamente il tenore Paolo Civil, interprete del personaggio di «Rodolfo», artista che l'anno scorso ottenne uno schietto successo al teatro Verdi nel «Notturno romantico» di Pick-Mangiagalli, e il soprano Pia Tassinari (Mimì) di cui è ancor vivo il ricordo dell'interpretazione di «Elsa» nel «Lohengrin». Le altre parti, affidate pure a degli ottimi artisti, sono state così distribuite: Leone Paci (Schaunard), Luigi Siravo (Benoit), Angelo Mercuriali (Parpignol), Afro Poli (Marcello), Giuseppe Flamini (Colline), Teresa Vaccari (Musetta), Ubaldo Vaglieri (sergente dei doganieri).

I cori sono stati preparati dal maestro Ottorino Vertova. La regia di Domenico Messina, curata in ogni particolare e ricca di sorprese per lo spettatore, costituisce naturalmente uno dei fattori più determinanti per l'effetto complessivo dello spettacolo.

Il IV Festival dell'Operetta

Stasera prima di «Roxy»

ABBAZIA, 5

Stasera ha avuto luogo al Teatro all'aperto la prova generale di «Roxy», che si è svolta in un perfetto affiatamento artistico e orchestrale, a piena soddisfazione del maestro Paul Abraham che, com'è noto, dirigerà le tre rappresentazioni della sua operetta.

La superiore valentia artistica della graziosissima Rozsi Barsony e la comicità irresistibile di Dènes assieme all'efficienza di tutti gli altri artisti, alla varietà dei balletti e alla coreografia scenica, sono elementi che renderanno lo spettacolo, che va in scena domani, sabato, un avvenimento di altissima risonanza, destinato al più brillante successo.

La fama degli artisti e la curiosità per questa ultima operetta di Abraham, che costituisce una novità assoluta per l'Italia, hanno indotto il pubblico ad assicurarsi tempestivamente i posti non solo per la prima di domani, ma anche per le rappresentazioni successive, sicchè si può arguire che si avranno altrettanti esauriti.

Lo spettacolo di domani sera si è arricchito all'ultima ora di una ulteriore attrattiva. Nell'intervallo fra il primo e il secondo atto, il tenore Nino Bertelli, canterà accompagnato dal coro e da un originale commento coreografico del corpo di ballo, la nuovissima canzone «Italia» che il maestro Abraham ha composto in questi giorni ad Abbazia, quale omaggio degli artisti ungheresi al Festival internazionale dell'operetta.

I biglietti che ancora rimangono disponibili per la prima di «Roxy», si ricevono fino al pomeriggio alle biglietterie di Fiume (presso A. S. A. Palazzo Adria tel. 8-80), di Abbazia (Ufficio «Cit» tel. 3-65), di Trieste (Biglietteria centrale al Corso V. E. III in Galleria tel. 94-88 e Ufficio «Cit», piazza Unità, tel. 47-93 e 47-96). Alla sera presso le Casse del Teatro. I prezzi sono i seguenti: poltrone lire 25. poltroncine lire 15, Tribuna (tutti i posti numerati) lire 8, più la tassa erariale del 10 per cento.

La seconda di «Sì»

Un treno popolare da Trieste

Domenica sera, alle 21, si darà al Teatro all'aperto la seconda e ultima rappresentazione di «Sì» di Pietro Mascagni. I prezzi sono i seguenti: poltrone lire 20, poltroncine lire 12. Tribune (posti numerati) lire 5, più il 10 per cento di tassa erariale. Durante un intervallo il tenore lirico Nino Bertelli canterà l'«Improvviso» dall'«Andrea Chénier» e «Recondite armonie» della «Tosca».

In occasione del Festival, giungerà domenica ad Abbazia e Fiume un treno popolare da Trieste. Il treno partirà da Trieste alle ore 6.20, arriverà ad Abbazia verso le 8.30 (a Fiume alle 8.54) e ritornerà dopo la mezzanotte. A disposizione dei gitanti che si recheranno a Teatro funzionerà un servizio di autocorriere per Mattuglie con partenze continue da piazza del Mercato di Abbazia dalle ore 23.30 alle 24.

RADIO

Programmi del 6 agosto 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Gnecco. — 12.40: Dischi. — 13.15: Orchestra da camera: Marce e valzer celebri. — 17.15: Musica da ballo. — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: On. Tullio Cianetti: «La previdenza per gli impiegati dell'industria». — 18.10: Comunicazioni del Segretario federale. — 19.30: Orchestrina melodica. — 20.30: Orchestra da camera. — 21: **«Rosalinda»** (L'età delle attrici), commedia in un atto di G. B. Barrie. — 21.40 (circa): **Selezione di canzoni** Orchestrina ritmica con il concorso di Liliana Mirtis, Elda Toniutti, Luisa Meuner, Fulvio Pazzaglia ed Enrico Marroni. — 22.40 e 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: Trasmissione dalle Terme di Caracalla: **«Isabeau»**, leggenda drammatica in tre parti di Luigi Illica, musica di Pietro Mascagni, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Pietro Mascagni.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Trasmissione da Londra: «Lew Stone and his Band». — 20.30: **Concerto sinfonico diretto dal m.o Alceo Toni.** — 21.40: **Quando l'800 suonava in galezza,** concerto bandistico diretto dal m.o Ennio Arlandi. — Indi: Musica da ballo.

Il debutto del Circo Zoppè

Questa sera, alle 21, nel popolare rione di S. Giacomo e propriamente nel fondo situato in via Vespucci, angolo via Concordia, inizia un breve corso di rappresentazioni il Circo Zoppè, reduce da una serie di brillanti successi ottenuti nelle più importanti città italiane. Del Circo fanno parte trenta artisti di primissimo ordine tra i quali acrobati, equilibristi, giocolieri, cavallerizzi e comici di bella notorietà.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

EXCELSIOR. 16: «Troika», con Jean Murat e Charles Vanel. Segue: «Desiderio di re», con Grace Moore e Franchot Tone. Prezzi: L. 1, 2, 3.

PRINCIPE. 16.30: Nuova edizione di «La Principessa della Czarda», con Martha Eggerth. Prezzi: L. 1, 2, 3.

ITALIA. 16: «Ombre di notte», film metro con Edmund Lowe, Florence Rice e «Sotto zero», con Laurel e Hardy. L. 1.

REGINA. 16: «Ombre di notte», film metro con Edmund Lowe, Florence Rice e «Sotto zero», con Laurel e Hardy. L. 1.

IMPERO. 16: «La grande città», con Luise Rainer-Spencer Tracy. Metro.

REALE. 16: «Mezzanotte a Broadway» un giallo interessante con Charlie Chan. L. 1.

GARIBALDI. 16: «La sposa vestiva di rosa», con Joan Crawford e Franchot Tone. L. 1.

NOVO CINE. 16: «Un delitto a bordo» dal romanzo giallo di Wallace. L. 1.

MASSIMO. 16: «L'ultima beffa di Don Giovanni», con Olivia de Havilland.

MODERNO. 16: «Tre ragazze in gamba», con Deanne Durbin. Splendido!

ODEON. 16: «Accadde una notte», il gioiello di Claudette Colbert-Gable.

ARMONIA. 15.30: «Ardimento», con Kate von Nagy. Nuovo varietà.

AZZURRO. 15: «Terra senza donne», Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.

SAVOIA. 16: «La vedova allegra», con Jeanette MacDonald e M. Chevalier.

POPOLO. 15.30: (Giardino all'aperto): «Margherita Gauthier» ultimo perfetto amore della Garbo e Taylor.

VITTORIA (all'aperto). 20: «Amore in corsa», con Joan Crawford, Clark Gable e Franchot Tone.

CENTRALE. Chiuso alcuni giorni per lavori.

VENEZIA. 16: «Carne e l'anima», R. Taylor. Segue: «Codice segreto», W. Powell e R. Russel.

ROMA (estivo) Servola. Oggi e domani ore 20: «Zarevich» di F. Lehar con Martha Eggerth sublime interprete.

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.

RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (Tel. 57-22). Ore 21: Trattenim. danzante. Orchestra brill. Lotti.

EXCELSIOR BARCOLA. Danze. Serata folkloristica napoletana. Le più suggestive canzoni.

RIST. PARADISO BARCOLA. (ex Moderno). Nei giardini superiori ballo.

BOSCHETTO DANZE. L'ambiente più gaio. 20.30: Danze attrazioni sotto la pagoda fiorita. Succ. orch. Tamaro

TRATTORIA SPOFFORD (Rossetti 65-Piccardi 16). Tutte le sere orchestra. Consumazioni a prezzi normali.

PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana). Nuovissime attrazioni. Ogni giorno dalle 16 alle 24.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Piazzale delle Milizie: Ore 21 I rappresentaz. dell'opera «La Bohème».

Bastione Fiorito: Dopo lo spettacolo danze.

Bastione Rotondo: Negli intervalli concerto.

Sale e sott. Lalio: 9-13: Mostra della caccia.

Rissa di bambini e di adulti. Trovato questioni con un vicino, causa alcuni bambini che si abbaruffavano tra di loro, il barbiere Bruno Colombo, di 39 anni, abitante al n. 591 di Opicina, è stato malmenato.

Alla Croce Rossa sono ricorsi ieri: Guglielmo Polz, autista, per escoriazioni alle mani e due ferite di taglio al braccio destro, riportate dando del gomito destro, inavvertitamente, in una lastra di vetro che si infranse; Anita Fonda, di 9 anni, per una puntura al piede destro; Everardo Tinchi, di 28 anni, per spruzzo di calce nell'occhio destro; Rosita Sanguinetti, di 9 anni, per puntura al piede sinistro, riportata al bagno Cedas; Narciso D'Udine, di 30 anni, per ferita di taglio al polso sinistro; Emma Villa, di 10 anni, per una escoriazione alla testa prodottasi facendo un tuffo nel bagno Cedas; Gastone Lucas, di 18 anni, per ferita lacero contusa al piede sinistro, riportata nel bagno Cedas; Albino Mauri, di 27 anni, ferroviere, per ferita lacero contusa al piede destro, prodottasi al ba-

Un autotreno investe una bimba

La fuga e l'inseguimento del conducente

Alle 21.15, un autotreno con rimorchio, che saliva la via Fabio Severo, giunto vicino alla fermata dell'autobus della linea 10, di Guardiella Scoglietto, ha investito una bambina, Carmela Ierman, di 8 anni, abitante al N. 1 di via del Prato, la quale ha riportato la frattura dell'avambraccio destro, lesione della clavicola destra e contusioni alla schiena. Mentre la bambina veniva raccolta e trasportata all'ospedale Regina Elena, con auto di passaggio, essendochè il conducente aveva proseguito accelerando la corsa, persone che avevano assistito all'investimento e che erano indignate per il comportamento del conducente l'autotreno, visto passare un'auto privata, facevano cenno a colui che stava al volante, di fermarsi, e dopo averlo informato dell'accaduto, lo pregavano di inseguire l'autotreno per rilevarne la targa. L'automobilista, ch'era in compagnia della consorte, si dava subito all'inseguimento dell'autotreno, e alle cave Faccanoni riusciva a raggiungerlo e rilevare la targa 9009 G. O. con rimorchio 266 G. O. e quindi proseguire per Opicina, ove giunto informava i carabinieri di quella stazione.

Due operai ustionati

da una fiammata di gas

In un palazzo di piazza Vittorio Veneto stavano lavorando ieri ad un gasometro il montatore Anito Erman, di 27 anni, abitante al numero 1378 di Guardiella, e il tubista Mario Modriz, di 15 anni, abitante al n. 383 di San Sabba. Si produsse improvvisamente una fiammata di gas che investendo entrambi i due operai, procurò all'Erman ustioni di primo grado alla mano sinistra e alla fronte, ed al Modriz ustioni di primo grado al petto. Entrambi sono stati medicati dalla Croce Rossa, prima sul posto e poi nell'ambulanza.

La Guardia medica ha prestato ieri le sue cure alle seguenti persone: alla sessantenne Felicita Colautti, abitante in via Calvola n. 6, la quale, cadendo accidentalmente in casa, s'è fratturata il piede sinistro; al bracciante Andrea Forti, di 29 anni, abitante in via S. Cilino n. 44, il quale cadendo dalla bicicletta nei pressi del Cimitero di S. Anna, ha riportato una serie di contusioni escorianti alla faccia ed alla spalla sinistra; al trentenne Angelo Zigante, abitante al n. 247 della località di S. Croce, il quale s'è ferito con un chiodo alla pianta del piede sinistro; al sedicenne Francesco Suppancich, abitante a Capodistria, il quale quindici giorni fa s'era cacciato uno stecco sottopelle alla regione inguinale, producendosi una lesione infetta; alla casalinga Maria Boenco, di 45 anni, abitante in via Udine n. 12, la quale, cadendo dal predellino di una vettura tranviaria della linea n. 5, mentre questa sostava in via Udine, davanti alla fermata di via S. Anastasio, s'è contusa al vertice del capo e alla spalla destra; all'operaio ferroviario Remo di Camillo di 30 anni, abitante in via a. Baiamonti n. 6, il quale si è ferito con una scheggia di ferro all'avambraccio destro; al tredicenne Sergio Marcon, abitante in Guardiella-Timignano, il quale, cadendo dalla bicicletta alla rotonda del Boschetto, s'è escoriato la faccia. La Colautti è stata inviata all'ospedale Regina Elena: tutti gli altri sono stati giudicati guaribili in una diecina di giorni.

Gite per mare. Domani avranno luogo, partendo da Trieste (soltanto con bel tempo), le seguenti gite:

Brioni alle 7; da Brioni alle 23.30 (Istria-Trieste).

Capodistria e *Bagno S. Giusto*, alle 7.50 (tocc. Ospizio), 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15.10 (gita diretta), 16.15, 18, 20.30, 22.30, 24 (circa, o meglio al termine dello spettacolo al Castello); da Capodistria alle 5.30, 6.30, 9, 10, 12, 13.15, 14.15, 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30, 21.30, 23.

Grado alle 8.30; da Grado alle 19.15 (Istria-Trieste).

Grignano alle 8, 9.15, 10.30, 14, 15.15, 16.30, 18; da Grignano alle 8.35, 9.50, 12.30, 14.35, 15.50, 17.25, 19.30.

Isola alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 20.20, 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30, 21.40 (Istria-Trieste).

Isola (Molo Bersaglieri) alle 6.50, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.10, 19.30, 20.15, 22.30; da Isola alle 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.10, 13.15, 14.45, 19.15, 20.45, 21.30, 23 (Isolana).

Lazzaretto alle 8 (tocc. Punta Olmi), 9 (tocc. Punta Olmi), 9.40 (tocc. Punta Olmi), 10.30 (tocc. Punta Olmi), 12.30 (tocc. Punta Olmi), 13.45 (tocc. Punta Olmi), 14.30 (tocc. Punta Olmi), 15.15 (tocc. Punta Olmi), 19.20 (tocc. Punta Olmi); dal Lazzaretto alle 8.40, 9.40, 10.20, 12 (tocc. Punta Olmi), 13.10, 14.25, 18.30, 19.50 (Muggesana).

Lido S. Nicolò Bagni alle 7.50, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 14.30, 16.15, 18; dal Lido S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17, 19, 21.30.

Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.10, 21.25, 22.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30, 20.50, 22 (Muggesana).

Muggia (dallo Scalo Legnami) alle 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15, 12.45 (Muggesana).

Ospizio e *Ancarano* alle 14; da Ancarano alle 17, dall'Ospizio alle 17.10. (Capodistriana).

Parenzo alle 7, da Parenzo alle 1.25 (Istria-Trieste).

Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35, 21.55 e 3.15 (Istria-Trieste).

Pola alle 7; da Pola alle 23 (Istria-Trieste).

Portorose alle 8, 10, 14, 15, 16.30; da Portorose alle 9.50, 12.15, 19.15, 21.50 e 3 (Istria-Trieste).

Punta Olmi alle 8, 9, 9.40, 10.30, 12.30, 13.45, 14.30, 15.15, 19.20; da Punta Olmi alle 8.25 (tocc. Lazzaretto), 9.25 (tocc. Lazzaretto), 10.5 (tocc. Lazzaretto), 12.15, 12.55 (tocc. Lazzaretto), 14.10 (tocc. Lazzaretto), 18.45, 20 (Muggesana).

Rovigno alle 7, da Rovigno alle 0.35 (Istria-Trieste).

Salvore alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.55 (Istria-Trieste).

Strugnano (Molo Bersaglieri) alle 6.50, 8, 10.5, 14.45; da Strugnano alle 8.20, 9.20, 11.45, 18.30 (Isolana).

Umago alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20 (Istria-Trieste).

MOLTO CALDO ? POCO ALCOL
bevete APEROL poco alcolico - dissetante - BARBIERI Padova

Banca Nazionale del Lavoro
Istituto di Credito di Diritto Pubblico
Capitale Lire 200.000.000 — Riserve Lire 12.000.000

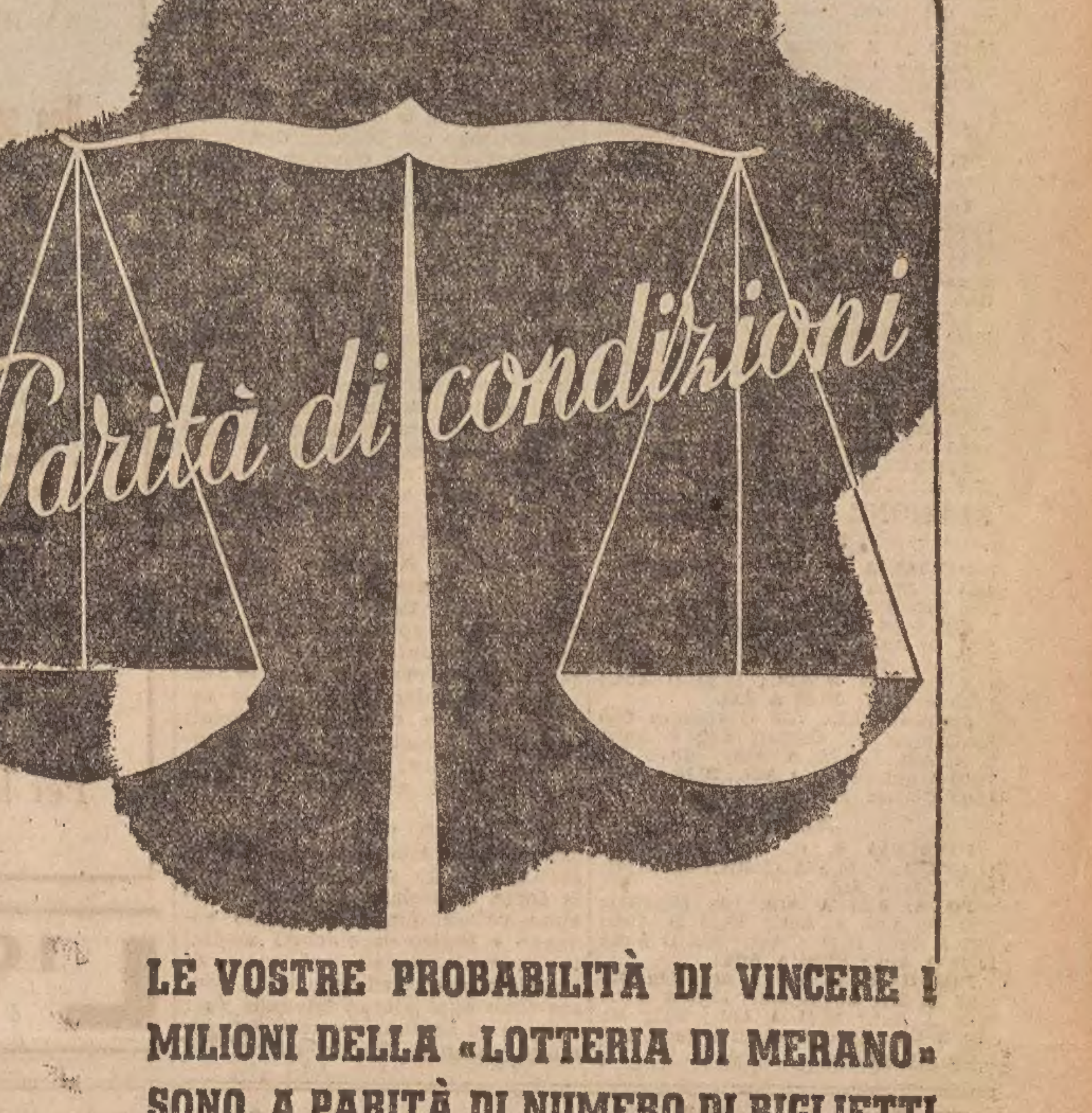
SEZIONI AUTONOME:
CREDITO FONDIARIO: capitale e riserve Lire 86.000.000
CREDITO CINEMATOGRAFICO: capitale . . . . Lire 40.000.000
CREDITO ALBERGHIERO: capitale . . . . Lire 50.000.000
fondo di garanzia » 125.000.000

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

119 dipendenze nel Regno e nell'Africa Italiana
Corrispondenti in tutta Italia ed all'estero

Filiale di Trieste: Piazza Ponterosso, 1 - tel. 4441 e 4442
Filiale di Gorizia: Corso Giuseppe Verdi, 24 - tel. 50

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44



LE VOSTRE PROBABILITÀ DI VINCERE I MILIONI DELLA «LOTTERIA DI MERANO» SONO, A PARITÀ DI NUMERO DI BIGLIETTI POSSEDUTI, PERFETTAMENTE UGUALI A QUELLE DI QUALUNQUE ALTRO ASPIRANTE VECCHIO O GIOVANE, FORTE O DEBOLE, VICINO O LONTANO, FURBO O INGENUO, RICCO O POVERO. BEN RARAMENTE GLI UOMINI SI TROVANO DI FRONTE ALLA FORTUNA IN COSÌ IDEALI CONDIZIONI DI UGUAGLIANZA

LOTTERIA DI MERAN

UN BIGLIETTO 12 LIRE

NEI DOPOLAVORO

«M. Trevisan». Questa sera, dalle 20.30, trattenimento danzante all'aperto. Ingresso: signori lire 1.50, signore gratuito. Domani il ballo avrà inizio alle 20.

«P. Lucchini». Iscritti giro turistico Val Aosta, si trovino domani, alle 4.30 davanti bar Alzetta. Partenza alle 5 precise.

Cooperative Operaie. Ancora disponibili biglietti giro nelle Dolomiti per Ferragosto. Lire 35. Iscrizioni alla sede, via Raffineria 6. Domani festa campestre da «Brochetta».

«R. Pitteri». 14 e 15 agosto seconda gita alla volta di Sella Nevea con salita Monte Canin. Informazioni seralmente in sede oppure telefonare al n. 9053.

«Dimm». I partecipanti alla gita alle Dolomiti che non avessero ancora regolato la quota di partecipazione, sono invitati a farlo senz'altro entro lunedì 8 corr. Dopo tale data, i posti rimangono vendibili anche se già versato quote in acconto.

Chimici. Oggi dalle 20 e domani dalle 19 in poi solito trattenimento danzante per soci e dopolavoristi.

XXX Ottobre. Per Ferragosto verranno effettuate due gite: la prima al Monte Civetta, quota lire 33, iscrizioni in sede e presso negozio Tommasini; la seconda a Maniago, quota lire 20, iscrizioni telefono 9053, in sede e negozio Tommasini. Aperte iscrizioni sezione marciatori.

«Crda». Questa sera dalle 20.30 alle 23.30 trattenimento danzante all'aperto nelle vaste terrazze del campo sportivo di Sant'Andrea.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Lunedì alle 20.30 seduta della Direzione.

Commissione Grotte. Domani esplorazioni e rilevazioni grotte zona Lom di Canale. Partenza automezzo alle 4 dalla sede.

«Gars». Dal 13 al 15 accantonamento al rifugio «Mussolini». Iscrizioni e programmi seralmente in sede.

CORRISPONDENZA APERTA

Ardire. Occorre la coscienza limpida: ecco tutto. Con quella, potrete camminare leggero per la vostra via anche se il carico, sulle vostre spalle, tenderà a crescere e ad appesantirsi.

Una madre. Per l'assunzione di una ragazza a servizi domestici non è prescritto alcun documento. E' però opportuno ch'essa sia munita almeno del certificato di nascita, al fine di documentare i dati personali all'atto della notifica all'Ufficio Anagrafico. Per la denuncia della domestica all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale non è necessario alcun documento.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vincenzo, Giusto, Felicissimo, Gennaro.

DECESSI (5 agosto 1938-XVI): Glavina ved. Zocchi Maria, a. 53; Bettini Anna, m. 1; Skabar in Scherli Antonia, a. 58; Pichler ved. Caligaris Amelia, a. 69; Koss ved. Bergo Anna a. 69; Castro Giuseppe, a. 48; Gasparini Giovanni, a. 16; Michelich Maria, a. 70; Furlani Elvira, a. 24; Chmet Mario, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zanini Guido, imprenditore marittimo con Bassi Giorgina, impiegata; Pierantoni Edgardo, meccanico con Pipan Emma, casalinga; Bernardon Eugenio, esercente con Forchiassin Amelia, impiegata; Pace Carlo, tranviere con Ferluga Gabriella Luigia, casalinga; Pettot Francesco, falegname con Gropajc Maria, infermiera; Bellomo Lorenzo, agente di p. s. con Kavcic Giovanna, casalinga; Skabar Lidio, falegname con Zaccaron Giovanna, casalinga; Fozzar Arduino, fotografo con Di Mola Giovanna, casalinga; Renzi Mario, fotografo con Marsi Claudia, impiegata.

MATRIMONI CELEBRATI: Coen Mario, negoziante con Vigini Annita, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Pedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D; 22.52 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 7.5 A Aut.; 8 A (festivo fino Erpelle; 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 8.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

BORSA DI TRIESTE

Agosto	4	5
Rendita 5%	93.20	93.25
Rendita 3½%	73.20	73.15
Redimibile 5%	93.05	93.15
Redimibile 3½%	68.925	69.—
Obbligaz. Tre Venezie	89.30	89.40
Buoni Tes. nov. 1940	101.40	101.40
Buoni Tes. nov. 1941	102.85	102.90
Buoni Tes. nov. 1943	91.55	91.60
Buoni Tes. nov. 1944	99.275	99.35
I. R. I.	457.50	458.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.—	465.—
Sofias	360.—	360.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	431.—	431.50
Fond. Tre Venezie 4%	421.—	421.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3487.50	3487.50
Assicuratrice Italiana	527.50	525.—
Infortuni	1750.—	1750.—
Riun. Adriatica I serie	1765.—	1760.—
Riun. Adriatica II »	1680.—	1670.—
Gerolimich	141.—	141.—
Istria-Trieste	265.—	265.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	70.—	70.—
Meridionali	785.—	785.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	290.—	290.—
Tram	181.—	181.—
Ampelea	386.—	386.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	160.—	160.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	114.—	114.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	226.—	228.—

CAMBI: Londra 93.03; New York 19; Francia 52.15; Svizzera 434.50; Amsterdam 1038.50; Polonia 357.80.

Mercato ancora calmo. Valori di Stato circa invariati; leggermente offerte Assicuratrice e Riunione; il rimanente senza spostamenti di rilievo. Scambi in Generali, Breda, Romana di Elettricità e Montecatini.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Trieste a. 11, 17.45.

A Pola coincidenze da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5.

A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45.

Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume.

Ma sì, anche Catone!

Non arricciate il naso, belle Signore; lo so, Catone è stato vostro nemico, anzi il peggiore di tutti i tempi giacchè fece scopo della sua vita di riformare i costumi e volle mettere il naso, o se volete, i freni, dove naso e freni non ci dovrebbero essere, nevvero? e cioè nell'eleganza e nella ricchezza dell'abbigliamento femminile. Nominato console giunse al punto di tassare fino a dieci volte il loro valore gli abiti, i gioielli e le vetture delle vostre disgraziate sorelle di quel tempo. Che orrore!...

Finì piuttosto male però, come finiscono quasi sempre i vostri nemici, giacchè rinnegò a fatti, se non a parole, l'austerità di costumi di cui era stato per tanti anni terribile paladino, tanto che poch! lo piansero, anche perchè era stato duro, avaro e si era perfino dilettato di usura.

Ma la sua tenacia è rimasta proverbiale; in Senato, ove parlava fin troppo, terminava sempre i suoi discorsi, qualunque fosse l'argomento, con la frase famosa: «del resto penso che bisogna distruggere Cartagine» e Cartagine fu distrutta.

Con vostra licenza, belle Signore, prenderemo di Catone quello che aveva di buono e cioè la tenacia e come lui diremo, ancora e sempre, perchè si tratta di cosa ben più utile della distruzione di Cartagine: aumentate il consumo dello zucchero per il bene vostro e delle vostre famiglie in questi tempi di dinamismo ad oltranza. Nessuno ignora ormai che lo zucchero è fonte di forza, di attività, di vita.

Quale altro alimento è di effetto così rapido e sicuro? Quale altro si trasforma tanto rapidamente, senza perdite di sorta, in calore ed energia? Non sono semplici, gratuite affermazioni le nostre: scienziati di tute le scuole e di tutti i paesi sono così all'unisono su questo punto che la maggior parte dei Governi considera lo zucchero come alimento di prima necessità, lo fa oggetto di speciali disposizioni legislative e lo comprende in dosi sempre maggiori nella razione alimentare del soldato.

Due grandi nostri fisiologi, il Mosso e l'Albertoni, lasciarono scritto che lo zucchero aumenta la forza muscolare ed ha grandissimo valore quale energetico sovrano e tonico cardiaco. I medici in generale, specie nel corso di malattie lunghe ed esaurienti, prescrivono ogni giorno bevande zuccherate ed aggiungono sempre: con molto zucchero, molto zucchero!

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA bella presenza, pratica albergo, parla tedesco, offresi. Pachor, fermo posta Portorose. 24366 A

CUOCA trattoria, capace dolci, ecc., offresi. Indirizzo Piccolo. 40923 A

DONNA ottime referenze offresi prestaservizi. Madonna Mare 12, quarto. 24754 A

PRESTASERVIZI giovane offresi per mattina. Via Ginnastica 24, secondo, 8. 40928 A

PRESTASERVIZI media età, onesta, capace, offresi piccola famiglia, mattina sino 17. Via Cavana 7, giornali. 72117 A

RAGAZZA bravissima offresi pomeriggio. Vasari 7, presso Bremez. 24769 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Bramante 8, calzoleria. 24777 A

TUTTO fare, capacissima cucinare, offresi. Indirizzo Piccolo. 72118 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, cercansi Trieste, tutta Italia, colonie, estero. Torrebianca 24. 40946 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 72098 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Padulna 9, secondo, destra. 49929 B

DONNA pratica, onesta, disposta venire Asmara A. O. cercasi. Scrivere: Giassi, fermo posta. 72108 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno, cercasi prontamente. Via Ciamician 7, porta 12. 40917 B

PRESTASERVIZI solo mattina cercasi. Eccardi, via Porta 10, villa Corrado. 40907 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. Angelo Emo 3, villetta. 40927 B

PRESTASERVIZI cercasi per pomeriggio. Gatteri 29, portinaia. 72127 B

PRESTASERVIZI giovane, bravissima, cercasi ore mattina. Ciamician 7, porta 18. 24747 B

RAGAZZA per servizio cercasi. Indirizzo Piccolo. 72109 B

RAGAZZA stabile tutto fare, cercasi. Imbriani 3, quarto. 72105 B

SIGNORA sola cerca domestica tutto fare, soltanto ottimi lunghi attestati, servizio leggero, casa nuova. Rivolgersi: Ranieri, dalle 16-18, via Benedetto Marcello 4. 8155 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. RICOMPENSERO' 1500 lire procurando posto stabile a impiegato pratico forza commerciale, pratico tutti lavori ufficio ed esterni, corrispondente tedesco. Offerte Cassetta 24743 C, Unione Pubblicità. 24743 C

PRATICANTE ufficio conoscenza dattilografia, miti pretese, offresi. Cassetta 24735 C, Unione Pubblicità.

TEDESCO corrispondenza, traduzioni, contabilità, anche singole ore, miti pretese. Offerte Cassetta 24593 C, Unione Pubblicità. 24593 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI, garanzia, prezzi modici, presso Zampolli, piazza Cavana 5. 8157 CC

A. RAMMENDATURE perrettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 8. 13 CC

COPERTE imbottite, piumini, lavorazione accurata, prezzi modici. San Maurizio 8, tappezziere. 24779 CC

PERMANENTI perfette, ossigenate e tinte, anche su capelli refrattari, lavorazione fine. Salone Elena, Impero n. 10. 72092 CC

SARTA maestra taglio, confeziona taglia mette in prova vestiti, specializzata tailleur, mantelli, prezzi convenienti. S. Nicolò 14, terzo. 40905 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE lavorante o mezzolavorante cercasi. Piazza Giacomo Venezian 2. 24781 D

CERCANSI ovunque ambosessi animati buona volontà, che abbiano ore disponibili per lavorare casa articoli importanti. Gratis spediamo programma descrittivo illustrativo del lavori da farsi, con ottimi guadagni giornalieri. Scrivere: Iris, casella postale 43, Alba. 24746 D

DISEGNATORI progettisti per attrezzature in genere piccola meccanica precisione ricerca grande industria Milano. Scrivere Cassetta 152 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5526 D

GARZONA e mezza lavorante capacissima cercansi. Mode Volpi, Beccaria 9. 24763 D

LAVORANTE parrucchiere capace, garzona pratica cercansi. Rossetti 8, Salone Gina. 72113 D

MEZZE lavoranti e garzone sarte uomo cercansi. S. Michele 43, Pippan. 24772 D

PARRUCCHIERA o mezza lavorante capace cercasi, posto stabile. Salone Elena, piazza Impero 10. 72093 D

RAGAZZO quale apprendista barbiere cerca Germek, piazza Borsa 14. 72096 D

RAGAZZO pratico per macelleria cercasi. Polacco Massimo, Carducci 26. 72123 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Romagna 60. 40943 D

PERSONA sola, cerca subito per Milano, età massima 28, signorina quale governante, tutto fare, cucina semplice, 4 vani. Posto adatto per signorina intelligente, di famiglia distinta, buona massaia. Requisiti essenziali: maniere distinte, educazione fine, bella presenza. Indicare età, precedenti, pretese. Cassetta 24542 D, Unione Pubblicità. 24542 D

SPEDIZIONI cercasi primaria giovane forza, conoscenza ramo e tedesco, inutile offrirsi senza requisiti richiesti. Cassetta 24766 D, Unione Pubblicità. 24766 D

STENODATTILOGRAFA celere, perfetta tedesco, con ottime referenze, pretese, anche per pronta entrata. Cassetta 24765 D. Unione Pubblicità.

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA mobiliata, elegante, spaziosa, ingresso libero, possibilmente vitto, cerca statale, presso famiglia meridionale. Cassetta 24737 E, Unione Pubblicità. 24737 E

CAMERA vuota, mobiliata, comodo cucina, tre persone adulte, assenti tutto giorno, cercasi. Offerte Cassetta 24745 E, Unione Pubblicità. 24745 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA, salotto, affittansi. S. Francesco 4, Neri. 24778 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE signorile affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 40930 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima, affittasi prontamente. Via Crispi 49. 24749 F

A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero, pensione. S. Nicolò 2, primo. 24780 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi distinto. Bellinzona 5, porta 11. 72087 F

A. A. STANZA bellissima, ingresso libero, affittasi. Enrico Toti 4, primo, sinistra. 24758 F

A. MOBILIATA bella, indipendente, affittasi. Ginnastica 46, primo, porta 9. 72120 F

A. MOBILIATA pulitissima, anche breve soggiorno, affittasi distinto. Istituto 19, terzo. 9515 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Gatteri 10, porta 8. 72129 F

CAMERA ingresso scale, mobiliata, una persona, altra vuota. Capuano 6, primo. 8156 F

CAMERA vuota, comodo cucina, senza, affittasi. Piazza Goldoni 10, primo. 72119 F

CAMERA vuota e cameretta, soleggiate, affittansi. Indirizzo Piccolo. 72091 F

CAMERA bella, mobiliata, volendo vitto, affittasi a distinti. Timeus 16, porta 7. 72099 F

CAMERA lussuosa, con vitto, affittasi persona distinta. Via Rossetti 13, secondo, destra. 72086 F

CAMERA vuota grande, eventualmente due, bagno, comodo cucina, paraggi giardino pubblico, affittansi. Indirizzo Piccolo. 40913 F

CAMERINO con letto cercasi in giornata. Rivolgersi Spiridione 6, barbiere. 40911 F

CAMERINO ingresso libero affittasi. Coroneo 9, quarto. 72104 F

CENTRO mobiliata, anche breve soggiorno. Stuparich 4, secondo, porta 15. 24770 F

DISTINTA famiglia affitta prontamente mobiliata bellissima. Rismondo 11, secondo, laterale Battisti. 40909 F

ELEGANTE, arredo nuovo, bagno, termosifone, affittasi. Portiere via Ponchielli 3 (S. Antonio Nuovo). 72090 F

ELEGANTISSIMA, acqua corrente, affittasi uno-due distintissimi. Ottimo vitto. San Lazzaro 14, primo, sinistra. 40931 F

INGRESSO scale, mobiliata, vuota, affittasi a distinto stabile. Tigor 5, primo, destra, porta 4. 40945 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi, volendo vitto. Scussa 7, terzo, porta 15. 24755 F

MATRIMONIALE bella, lussuosa, comodo cucina. Viale XX Settembre. Rivolgersi Battisti 18, negozio. 72123 F

MATRIMONIALE, altra piccola, cucina, bagno, affittasi distinti, oppure amici. Roma 17, primo, sinistra. 40939 F

MOBILIATA affittasi 15 agosto. Scala Belvedere 1, primo, destra. 72125 F

MOBILIATA centrale, soleggiata, affittasi stabile. Parini 5, primo, porta 11. 24762 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Petrarca 7, porta 9. 72126 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta. Via Udine 29, pianoterra. 40908 F

MOBILIATA uso bagno, telefono, eventualmente vitto, affittasi. Zonta 3, primo. 40937 F

PULITISSIMA, eventualmente vitto, prezzo mite, affittasi. Vasari 17, porta 18. 40942 F

SIGNORA cerca stanza vuota presso persone distinte. Cassetta 24739 E, Unione Pubblicità. 24739 E

STANZA vuota affittasi persona distinta, paraggi Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 72110 F

STANZA mobiliata, soleggiata, affittasi distinto unico. Fabio Severo 30. 40902 F

STANZA affittasi, anche giorni. Roma 17, terzo. 72089 F

STANZA ingresso scale affittasi. Piazza Tommaseo 1. 72094 F

STANZE due vuote, ingresso scale, telefono, adattissime ufficio, ambulanza, affittansi. XXX Ottobre 5, secondo. 72128 F

STANZETTA mobiliata affittasi, preferibilmente signorina. Via San Giusto 6, secondo. 40926 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, via Carducci 40, dirimpetto via Madonnina, telefono 88-00. Esami riparazione qualsiasi materia. Corso intensivo abilitazione magistrale esami autunnali. Ricupero anni perduti. Maturità classica, scientifica, magistrale. Diploma ragioniere, maestra asilo. Ammissione Liceo scientifico, Istituto, ecc. Prima Tecnica, Ginnasio, Magistrale regolare. Licenza avviamento. Convitto, semiconvitto allievi provincia. Informazioni: 9-13, 15-20. Serietà! 24734 G

A. A. ISTITUTO «Cavour»: preparazione estiva tutte materie. Iscrizioni Corsi accelerati medie inferiori, superiori: inizio ottobre. Elementari interne. Doposcuola. S. Michele 14, telefono 69-51. 971 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 72084 G

BALLARE imparerete prestissimo. Primaria Scuola Tisminiezkj, via San Lazzaro 16. 10000 G

GERMANICA (Amburgo), insegnante tedesco, esito sicuro esami riparazione, primissime referenze. Risorta 1, porta 14 (piazza Vico). 24756 G

INGLESE studiato rispettivo paese, nonchè corrispondenza inglese, insegnerebbe giovanotto colto, recandosi domicilio. Lire 4 l'ora. Cassetta 24736 G, Unione Pubblicità. 24736 G

ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi inferiori, superiori esami Stato. Ripetizioni. 40863 G

LICEALE impartisce lezioni medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 40924 G

RIPARAZIONI greco, italiano, latino, francese, tedesco, inglese. Scuola Enenkel, via Carducci 40, dirimpetto via Madonnina, telefono 88-00. Serietà! 40934 G

RIPARAZIONI latino, matematica, tedesco (lire 100). Corso Garibaldi 6, primo, Dilena. 72102 G

RIPARAZIONI: matematica, ragioneria, filosofia, scienze, disegno, canto, stenografia. Scuola Enenkel (fondata nel 1919). Via Carducci 40. Serietà! 40933 G

STUDENTE assolto geometra cercasi per lezioni tutte materie. Zurovich, via Tiepolo 8. 40910 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

TRATTO Muggia-Trieste smarrito pneumatici. Mancia portare Foscolo 16, commestibili. 24785 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

ALLOGGIO tre stanze, stanzino, camerino bagno, cucina, affittasi. Via Luigi Ricci 3. 40948 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, termosifone, cantina, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40920 I

APPARTAMENTO villa, grande, signorile, tutti accessori, giardino, garage, affittasi. Fabio Severo 28. 40914 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 24751 I

CAMERE due, cucina, affittasi giornata, 150 trimestre. Cauzione. Madonnina 3. 40932 I

LOCALE uso bottega, laboratorio, San Michele 28, affittasi prezzo modico. 72097 I

LOCALE due fori vicino caserme affittasi, diversi usi. Eremo 4. 40918 I

MAGAZZINO, affitto minimo, affittasi via Fabio Severo 66. Rivolgersi via Luigi Ricci 3, primo. 40947 I

QUARTIERE vuoto 3 camere, camerino, cucina, bagno, affittasi prontamente. Luigi Ricci 3, Klun. 72085 I

QUARTIERI centro tre-quattro stanze, accessori, conforto moderno, due stanze, affittansi 1.0 settembre. Indirizzo Piccolo. 72076 I

STANZE 2, stanzino, cucina, paraggi Tigor, affittasi 190. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 40919 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

QUARTIERE piccola famiglia civile, causa trasferimento cerca subito, due tre stanze, accessori. Offerte: telefono 79-54. 72106 L

SPOSI statali cercano una o due stanze, cucina, ripostiglio, primo settembre. Cassetta 24738 L, Unione Pubblicità. 24738 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. CARROZZELLA nuovissima 115 occasione vendesi. Rossetti 11. 24782 M

A. LAMIERE, cantonali, tubi, travate, pompe, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 24601 M

ABBAINI 70 per 100, con lastre ramate, vendonsi. Deposito materiali Fonda, Servola. 72116 M

ANELLI ferro, pressa lettere, aspiratore, pompa maniche, carretto, carrettina, banco falegname vendonsi. Settefontane 66. 72081 M

BRILLANTI piccoli finissimi, orecchini zaffiri brillanti, tovagliette puro lino vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40935 M

CARROZZELLA ottimo stato Phoenix vendesi. Galilei 1, porta 18, dalle 10-14. 40949 M

CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Sonnino 32, porta 5. 72000 M

CARROZZELLA sport Phoenix buono stato, apparato ginnastica camera, vendonsi. Cologna 53. 40912 M

CARROZZINA sport 65, nuovissima '98, Phoenix occasione. Tarabochia 6. 24499 M

FOTOGRAFICA Midget 3.50 per 4 d'occasione. Via Ferriera 19, interno, destra. 40900 M

LAMPADA ferro battuto vendesi. Viale XX Settembre 18, quarto, Valli. 72107 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, ottima, carrozzella Phoenix. Madonnina 21, uova. 24787 M

MACCHINA Singer spola rotonda, carrozzella lussuosissima, fonda, vendonsi. Madonnina 21, magazzino uova. 24773 M

MACCHINA Singer garantita 100, altra rientrante, vendonsi. Bosco 12. 24775 M

MACCHINA scrivere Royal ottimo stato vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 40915 M

MACCHINA caffè espresso litri 18-20, nuovissima, occasione vendesi. Pontefosso 2, bar. 72132 M

MACCHINA scrivere Olivetti lire 550, altra 350, occasionissima vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 24752 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 24757 M

PENNA oca, nuova, per piumini, cuscini, materassi, vendesi straoccasione lire 10 kg., via Panzera 721, Barcola. Cristiani. 72112 M

RADIO 5 valvole, grammofono valigia, dischi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 72103 M

RADIO diverse occasionissime, nuovi ultimi tipi, vendonsi, ritiransi tipi vecchi. Sonnino 4, secondo. 24768 M

TABELLE tre in cristallo, da barbiere, vendonsi occasione. Battisti 10. 40906 M

TORNIO prismatico vendesi occasione. Offerte via Cecilia 12, primo, destra. 72095 M

WATT Radio modelli recenti, facilitazioni di pagamento, vendonsi. Rappr. Brenni, via Ferriera 7, terzo. 72114 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

MACCHINA cucire, pattini, macchina scrivere comperansi subito. Bosco 12, Bonucchi. 24719 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. STANZE letto, pranzo, salotti, cucine. Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 71982 NN

A. A. A. APPROFITTATE: mobili prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 24697 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro! Matrimoniali da 1150! Salotto 550! Crispi 39. Persuadetevi! 40770 NN

A. MATRIMONIALE completa, suste, materassi più letti. Donatello 8, calzolaio. 24761 NN

«ALABARDA», Rossetti 4, si compera bene mobili moderni, assortimento, eleganza. 40828 NN

ARMADIO specchio vendesi. Sonnino 16, secondo, porta 6. 40901 NN

ATTACCAPANNI 75, cucine 580, matrimoniali 1150, salotti 550. Tarabochia 6. 24500 NN

CAMERA pranzo massiccia, finissima, sedie, poltrona pelle, quadri d'autore, ecc., vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 40944 NN

LETTINO ferro bambino vendesi. Indirizzo Piccolo. 72100 NN

MATRIMONIALE finissima quattro porte vendesi occasione. Via Pondares 21, falegname. 72133 NN

MATRIMONIALE seminuova, suste; camera una persona, vendonsi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 24784 NN

MATRIMONIALE bellissima, cucina, vendonsi causa partenza. Esclusi rivenditori. XXIV Maggio 6, portineria. 24759 NN

MATRIMONIALI, librerie nuove, finissime, ottimo stile, occasione vendonsi. Istituto 6, interno. 24750 NN

MOBILI vendonsi causa trasferimento. Sonnino 16, porta 11. 72130 NN

POLTRONA letto quasi nuova vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 24694 NN

SALOTTINO, sedie, tavolino, quadri olio, bronzi, diversi, occasione partendo. Ginnastica 3, porta 1. 24783 NN

SALOTTO, studio, guarnitura club, radiogrammofono 7 valvole Telefunken, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 24748 NN

SALOTTO palissandro, con lissimo, lire 800 vendonsi. Piccolo.

SCRITTOIO quercia, tipo saracinesca, nonchè poltr vendonsi. Mercato Vecchio sinistra.

STANZA pranzo quercia suosa, usata, vendesi. Tizia noterra, destra.

Avvisi d'indole comm

cent. 60 la parola. Min. L.

A. A. A. A. ORO, argenteria, ti, brillanti, dentiere oro, pagando più di tutti. Ore berto Polvi, via Mazzini 46

A. A. A. BRILLANTI, oro, comperansi pagando più di cipasi denaro per disimpeg Monte. Oreficeria Stermin,

ARGENTO, oro, orologi, bri lizze pagansi prezzi insuper na. Imbriani 2.

Rappresentanti, piazzisti

cent. 30 la parola. Minimo L.

PIAZZISTA introdotto pane casi. Indirizzo Piccolo.

SAPONE speciale bucato, rivenditori. Chiedere listino fera Villafranca d'Asti.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola. Min. L.

ACQUISTASI qualsiasi moto gamento contanti. Cassinari ci 4, tel. 72-51.

ACQUISTANSI brillanti, oro, gnansi polizze prezzi eccezio Signoretto, corso Vitt. Em.

AUTORIMESSA Ansaldo, pl dale 2, vende Berlina Fiat chè Balilla cabriolet, amb felte.

BALILLA quadrimarce perf privato 7500 trattabili. A viale, Sonnino 40.

BERLINA 509 quarta serie zo occasione Dollenz, Donat

BICICLETTA donna perfett tra uomo 120, vendonsi. Bo condo, sinistra.

BICICLETTA ballon vend condizioni. Via della Guardi tiere.

BICICLETTA passeggio com desi occasione. Lepri, via pianoterra.

MOTOGUZZI: classici prod tarie 4550, sport, granturis carrozzette. Motocarri gigan controllate 1000. Esclusiva: Mototecnica, Fabio Severo

MOTOLEGGERA minimo co na efficienza, occasione ve spi 8.

514 due posti 1700; 514 ber driporte 2500, ambedue effic vera occasione. Crispi 8.

Capitali - Società - Cess

cent. 60 la parola. Min. L.

A. TURISTI che vi recate prenotate per tempo la migliori condizioni. Camb Suzzi, Spiridione 6.

CARTOLERIA chincaglieri causa partenza. Indirizzo

16.000-120.000 disponibili in interesse bassissimo. Casse Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case

cent. 60 la parola. Min. L.

APPEZZAMENTI terreno zione ville, vista mare, ve dirizzo Piccolo.

AREA o fabbricato adatto cercasi urgentemente. Escl tori. Scrivere Cassetta 24672 Pubblicità.

CASA 5 vani vendesi Serv n. 61.

CASETTA, acqua, luce, giornata qualunque prezzo. la Scoglietto 201.

CASETTA villino esente, rage, orto, vendesi. Indiriz

IN Dalmazia cercasi possibi bergo. Offerte: «Permuta» Grado.

STABILE centralissimo 350 desi, vera occasione, esclu tori. Offerte Cassetta 24760 Pubblicità.

TERRENI costruzione ville Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L.

INGEGNERE veneto 29-enne senza, residente Milano, 210 sposerebbe distinta signori te, collaborerebbe eventualm da paterna; massima serietà Cassetta 24594 U, Unione

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L.

CALVI, ricupererete i vos senza pomate nè medicam mento dopo il risultato. K ti 29, Roma.

OCCASIONE: sconti specia regalo, bigiotterie, profum marca. Casa del profumo, c rio Emanuele III, 28.

Il 4 agosto, dopo breve malattia, chiudeva la sua laboriosa esistenza

Giuseppe Castro

Coll'animo straziato dal dolore, la inconsolabile moglie **ANNA nata DEGRASSI**, il fratello **GIOVANNI**, la sorella **ELENA** e gli altri parenti dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo apprezzarono. Ringraziano contemporaneamente le gentili persone che parteciperanno al loro grave dolore.

I funerali seguiranno sabato 6 agosto, alle ore 16.

Isola d'Istria, 6 agosto 1938 - XVI.

Dopo lunghe sofferenze, spirava stamane a Monfalcone, in fiorente età, munito dei conforti religiosi

MARIO PIAN junior

studente R. Istituto Commerciale

Affranti da indicibile dolore, gli accasciati **genitori**, i fratelli **NINO** (assente) e **GLAUCO**, le zie **ANNA**, **FAUSTINA** e **TERESINA**, in unione agli altri congiunti, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 6 corr. alle ore 17.30, partendo da via Cellani n. 13.

Trieste-Monfalcone, 5 agosto 1938-XVI.

Dopo brevi sofferenze si spense questa mane

Giovanni Cotterle

pensionato dei RR. Magazzini Generali

lasciando nel più profondo dolore la moglie ed i figli che in unione a tutti gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno sabato 6 corr. alle ore 16, partendo dalla via Giulia N. 19.

Trieste, 5 agosto 1938 - XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il giorno 5 agosto si spegneva serenamente, munito conforti religiosi

CARLO BISIANI

Regio Notaio

Immersi nel più profondo dolore, i fratelli **GIUSEPPINA, ANTONIA ved. BENUSSI, ANNA in PER** (assente), **GIUSEPPE, LUIGI** e **MARIO** unitamente cognate e cognato e ai nipoti ne dànno il triste annun

I funerali seguiranno domenica 7 corr., alle ore partendo dalla Piazza del Ponte N. 15.

Rovigno d'Istria, 6 agosto 1938 - XVI.

Il 2 agosto spirava serenamente

GIUSEPPE BENVENUTT

d'anni 78

La desolata moglie **MADDALENA**, il figlio **LUIGI**, figlia **MENA**, la sorella **LUIGIA**, il genero **FRANCESCO**, il ni te **GIUSEPPE** in unione agli altri parenti dànno il triste annun cio e ringraziano tutti coloro che partecirono al loro lutto, grazie al dott. Pellegrini per le assidue cure prestate al lo caro. Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza.

Isola d'Istria, 6 agosto 1938 - XVI.

AMELIA PICHLER ved. CALIGARIS

si spense serenamente il giorno 4 corrente.

A tumulazione avvenuta, gli addolorati nipoti par cipano la sua dipartita.

Trieste, 6 agosto 1938 - XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Dal Mare, dai Monti, dalla Campagna

IL TELEFONO

Vi collega con i Vostri cari lontani.

Telefonate dopo le ore 20 approfittando della riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria per gli abbonati privati di categoria «V», «V/duplex» e «V/multiplex».

Una conversazione di 3 minuti da Trieste costa:

	Tariffa ordinaria	Dopo le 20
Per ABBAZIA	Lire 4.—	Lire 2.40
» BOLZANO	» 9.—	» 5.40
» CAPODISTRIA	» 1.50	» 0.90
» CORTINA D'AMPEZZO	» 9.—	» 5.40
» COSINA D'ISTRIA	» 1.50	» 0.90
» DIVACCIA	» 1.50	» 0.90
» ISOLA D'ISTRIA	» 2.—	» 1.20
» PIRANO	» 2.—	» 1.20
» PORTOROSE	» 2.—	» 1.20
» POSTUMIA	» 2.—	» 1.20
» ROVIGNO	» 7.—	» 4.20
» VILLA DEL NEVOSO	» 4.—	» 2.40

Per ogni comunicazione viene applicata una sopratassa fissa di L. 0.35.

Per le prenotazioni chiamate il N. 01.

LIQUIDAZIONE di tutte le calzature estive da UBERTI Via S. Spiridione 8

Ali nella tempesta

68 — A. Ravazzini

— Vorrei sapere... — riprese più lentamente ancora, ma si ricordò di una spiegazione che doveva a Franco e si interruppe per rivolgersi direttamente a lui — Alcuni mesi dopo il mio incidente, Ardea, per un meraviglioso sentimento di bontà e di abnegazione, di cui non la ricompenserei mai a sufficienza anche dandole la vita, si legò a me... e ci fidanzammo.

Franco impallidì; Ardea fece un passo avanti e si protese verso Romano come per intervenire, ma egli alzò una mano che chiedeva silenzio e proseguì con voce commossa:

— E' inutile, credo, che io spieghi come, pur nella mia felicità, mi fosse penoso legare simile gio[...]nezza alla mia vita menomata... [...]uando mi si parlò di ragio[...] ordine morale, acconsentii [...]sito di ritardare in atte[...]nti che potessero, senza [...] evitare il sacrificio di [...] precedenti. Ma ora [...]venuto: sono [...]glio la[...] occhi [...]eme lunghi mesi tristi, l'ho sentita fremere con me, lo stesso pericolo ci ha uniti e ha confuso le nostre speranze. Questa creatura eletta dovrebbe essere mia, non potrebbe essere che mia, perchè io l'ho meritata, perchè io l'ho amata in silenzio, quando era lontana da me, perchè l'ho amata nello spasimo della mia esistenza distrutta, e non ho saputo nasconderle, in una notte tragica, la voce del cuore. Sarebbe già mia quindi se lo avessi voluto. Ma... non voglio neppure sacrificarla. Solo di fronte ad una esplicita dichiarazione di Ardea posso cedere le armi... ad altri no. Ma se essa nel passato non parlava solo per compassione...

— Ma è assurdo... e... — protestò Ardea.

— No, Ardea, è estremamente grave, perchè vi sono in posta tre destini, e basta la minima insincerità, per rovinare tre esistenze. E per questo ti dico: è giunta l'ora della verità vera, che non si cura di nessuno, ma ha una sua unica potente ascoltabile voce. Non sono più utili i sacrifici e le rinunce, ma dannosi e colpevoli. Nessun falso pudore ti deve trattenere e velare le parole di verità. Se la tua decisione mi sarà contraria... ritornerò il vagabondo di tutte le strade... come nel passato... portando solo nel cuore un ricordo e un dolore, come non mai. Ti saremo riconoscenti entrambi, almeno lo credo, di una lealtà che ha troncato uno stato di cose che diventerebbe particolarmente penoso, vero Franco? Ma la decisione è solo tua.

L'interpellato accennò risolutamente di sì. Romano parve volere riprendere, ma preferì tacere, sentendo che lei soffriva.

Ardea si passò una mano sulla fronte e li fissò alternativamente in silenzio. Aveva la bocca arida e non si decideva a pronunciarsi, ma quando Franco si schiarì la voce come per parlare, proruppe con veemenza:

— No, taci, so che cosa vorresti dire.

Entrambi furono meravigliati; ella si avvicinò a Romano, si mise al suo fianco, lo guardò con una fiamma di risoluzione negli occhi, poi precisò, ansando in principio, indi con sempre maggiore fermezza:

— Hai avuto ragione, Romano: quando ci si trova forzati davanti all'anormale a prendere delle decisioni nell'urto della lotta interiore, si chiarificano i sentimenti ancora informi, la luce splende purchè sia creata e voluta sinceramente. Ho provato per Franco una grande simpatia che forse era amore, ma quell'amore giovanile che circonda l'amato dell'alone di tutte le virtù e di tutti i sogni che sono nell'anima di ogni fanciulla anche se... modernamente aviatrice. Se tu allora, Franco, ti fossi curato di me... non so... Ma ora, ora è troppo tardi; mi mancherebbe in te il senso pieno, completo, necessario di fiducia, di sicurezza, di affidamento... non sono più la ragazza che sogna e nel sogno può addormentarsi felice per avere non si sa quale risveglio, ma sono una donna che ha visto soffrire ed ha sofferto, e vuole dalla vita la realtà piena, integra, che sola può dare la cosciente felicità. Invece Romano... Tu sai le ore che abbiamo vissute insieme, io e lui, Franco, ore di strazio, di dubbio morale, di impeti di rivolta, di pericoli e di terrori. Sì, di terrore per me. Non sai però che Romano, che si riteneva stroncato, inutile per sempre, inasprito, colpito nella sua completa esuberanza di vitalità, preso da una crisi di impotenza e di ribellione terribile, ne seppe uscire e trovare le parole per ridarmi la forza di vivere, il coraggio di lottare. Mi dicesti, Romano — e per la prima volta distolse gli occhi dalla vetrata che aveva di fronte per fissarli in quelli dell'interpellato, che gradatamente si illuminavano e sfavillavano — che il pericolo comune crea un vincolo di amicizia fra due uomini al di sopra della condizione sociale, delle circostanze; ma fra l'uomo e la donna crea l'amore.

Senza una parola, un poco più pallido di prima, Franco si diresse verso la portiera. La voce dolce, accarezzante di Ardea lo fermò.

— Perdonami, Franco, ma questa mia sincerità era necessaria e... poi... io sono convinta che mi dimenticherai presto... ma non riaccostarti ad Ellen; non è la donna per te... sarebbe un mio grande rimorso se questo avvenisse...

Non riuscì a pronunciare l'augurio che le tremolava sulle labbra.

Franco si inchinò leggermente e disse con voce per nulla amara:

— Addio. Grazie delle spiegazioni... non sono affatto in collera perchè riconosco che è colpa mia e... forse è meglio così. Siate felici.

Il suo accento sincero, convinto, appena lievemente malinconico e quanto era stato il dramma della strana conversazione, tolsero alla frase usuale la consueta banalità.

L'accompagnarono al terrazzo esterno e quando l'automobile sparì, Romano, che si sentiva il cuore diventato troppo grande nel petto, cinse le spalle di Ardea con un braccio ed ella si strinse teneramente al suo fianco.

Sopra loro la grande volta celeste era contesta di diamanti e l'esile arco lunare sembrava ammiccare benevolmente alla loro nascente felicità.

FINE.

Domani nel «Piccolo» il nuovo romanzo

Incontro nel meriggio

di Emma Savoini

Castello di S. Gius
Estate Musicale Anno XVI
sabato 6 agosto, o
BOHÈM
domenica 7 agosto, o
Andrea Chéni